



CITTÀ DI SPOLTORE
(Provincia di Pescara)



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 – 2026**

Presentazione del Sindaco

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, intendiamo porre le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume delle risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato, in un orizzonte triennale che vedrà il Comune di Spoltore impegnato, unitamente ai comuni di Pescara e di Montesilvano, nel processo di fusione che porterà alla nascita, nel 2027, del nuovo Comune di Pescara.

Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il quadro di riferimento dell'attuale consiliatura, per il triennio 2024-2026, coerente rispetto ai principi contabili generali del D. Lgs. 118/2011 e contenente le linee strategiche dell'azione di governo, gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo affinché ciascuno possa valutare fin da ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre facili opportunità. Tuttavia in questo contesto si affaccia la grande opportunità offerta dal PNRR, un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme per il nostro paese, su cui ci stiamo impegnando con il forte senso di responsabilità che deriva dal mandato ricevuto.

Il Sindaco
Dott.ssa Chiara Trulli

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento



dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto

2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Con il decreto ministeriale 25 luglio 2023 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»", il legislatore, sulla base del lavoro istruttorio posto in essere dalla commissione Arconet, ha approvato il decreto interministeriale di modifica delle disposizioni contabili degli enti locali, apportando mutamenti all'ordinamento vigente ed intervenendo in alcuni casi con un atteggiamento chirurgico su disposizioni riguardanti la contabilità finanziaria, in altri su disposizioni di natura economico patrimoniale ed infine su alcuni aspetti riferiti al bilancio consolidato.

La modifica è relativa all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione. Tra le tante novità, il DM 25/07/2023 si sofferma sull'adeguamento dei documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.

Oltre al Dup, cambia il Piano esecutivo di gestione (PEG) e vengono adeguati alcuni allegati al d.lgs 118/2011, tra i quali il Piano dei Conti Integrato, lo schema di rendiconto (allegato 10) a partire dal rendiconto 2023, l'elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa (allegato 4), a decorrere 2025/2027 e lo schema di Bilancio di previsione (allegato 9) a decorrere dal ciclo 2025/2027.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri

strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;

- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

È prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento qualitativo-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l’ente, con apposita delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell’ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell’elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L’iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*¹.

¹ Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018.

Quadro normativo di riferimento

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- il quadro complessivo;
- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2023 Programma di Stabilità, deliberato nel Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.



Il DEF evidenzia, nel Programma di Stabilità, come le prospettive di crescita restino ancora fortemente condizionate, per i prossimi anni, dalle dinamiche del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, malgrado il graduale ritorno alla normalità dopo lo shock pandemico e gli effetti prodotti da quest'ultimo sull'economia mondiale nel triennio 2020-2022. Il DEF sottolinea, inoltre, come i principali fattori di rischio futuri per l'economia mondiale potrebbero derivare dai recenti segnali di fragilità manifestatisi sul fronte della stabilità del sistema finanziario e bancario, dagli effetti delle politiche monetarie restrittive recentemente adottate e dalle possibili future tensioni sui prezzi dei beni energetici.

Le recenti previsioni del Fondo monetario internazionale (FMI), pur attestando la moderata ripresa in corso, hanno sottolineato le fragilità dell'attuale quadro dell'economia globale; pesano in particolare l'elevata inflazione e le tensioni finanziarie, che possono essere esacerbate dall'incremento dei tassi d'interesse ufficiali; restano inoltre le criticità connesse con il conflitto tra Russia e Ucraina, per cui nel complesso il FMI prefigura un periodo prolungato di crescita più moderata rispetto al recente passato.

Il tasso di crescita dell'economia globale è passato dal 6 per cento nel 2021 al 3,2 per cento nel 2022. Si tratta di una decelerazione da ricondursi, principalmente, all'elevata incertezza innescata dal conflitto in Ucraina e dalle dinamiche geopolitiche ad esso connesse, alla crisi energetica, nonché alle crescenti pressioni inflazionistiche, già in atto prima della guerra ma ulteriormente acuite da quest'ultima.

Il commercio mondiale è cresciuto del 3,3 per cento nel 2022, rispetto al 10,5 per cento del 2021. Le sanzioni alla Russia, tuttavia, hanno inciso sul commercio globale in misura inferiore alle attese. I principali fattori che hanno consentito agli scambi commerciali di mantenersi su livelli più elevati delle attese risiedono, soprattutto, nella domanda relativamente sostenuta, nella resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e nella graduale sostituzione della Russia con altri Paesi come fornitori di alcune categorie di beni – in particolare, nel settore energetico.

I prezzi delle materie prime e dei beni energetici, dopo il picco raggiunto nell'agosto 2022, hanno iniziato una rapida discesa, in ragione anche, da un lato, della strategia di diversificazione delle forniture perseguita dai Paesi europei – i quali hanno ridotto le importazioni di gas naturale dalla Russia da un livello iniziale del 40 per cento all'attuale 7 per cento – dall'altro, del calo della domanda europea di gas registratosi nel 2022 – -13% rispetto al 2021, secondo i dati Eurostat.

Dal settore delle materie prime e dei beni energetici, la dinamica inflattiva si è successivamente propagata sui prezzi alla produzione e su quelli al consumo, dando luogo, nei Paesi dell'area OCSE, a un'inflazione al consumo complessiva del 9,6 per cento in media nel 2022, mentre l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su un livello pari al 6,8 per cento e risulta ancora piuttosto persistente.

Nell'area dell'euro, la pur sfavorevole congiuntura economica e le tensioni inflazionistiche non hanno impedito all'attività economica di registrare, nel 2022, una crescita pari al 3,5 per cento.

L'inflazione al consumo ha raggiunto il picco a ottobre 2022, per poi decelerare all'8,5 per cento a febbraio 2023 e al 6,9 per cento a marzo di quest'anno. L'inflazione di fondo è invece tuttora crescente, avendo segnato, a marzo 2023, un valore pari al 7,5 per cento su base annua.

Il tasso di disoccupazione dell'Eurozona ha segnato un nuovo minimo storico a gennaio e febbraio 2023, pari al 6,6 per cento, con un aumento del 2,5 per cento del numero di occupati durante il 2022 rispetto all'anno precedente. A fronte degli elevati livelli di inflazione, la crescita dei salari si è mantenuta su ritmi piuttosto moderati, evolvendosi sempre in misura inferiore rispetto alla dinamica dei prezzi delle economie dei Paesi dell'Eurozona.

In questo contesto, l'orientamento di politica monetaria della BCE si è orientato nell'ultimo anno – analogamente a quanto osservato per la maggior parte delle autorità di politica monetaria – in senso progressivamente restrittivo, con rapidi aumenti dei tassi di interesse e una moderata riduzione del proprio bilancio, al fine di ridurre l'ammontare di liquidità presente nel mercato e reagire, così, alle dinamiche inflazionistiche in corso.

Nel corso del 2022 l'economia italiana ha continuato il recupero, per il secondo anno consecutivo, rispetto al calo registrato nel 2020. La crescita conseguita, pari al 3,7 per cento, è confortante, ma il dato di contrazione dei consumi privati osservato nel quarto trimestre dello scorso anno segnala che il potere d'acquisto delle famiglie è stato eroso dalla fiammata inflazionistica dell'anno scorso. I conti dei settori istituzionali rivelano, infatti, che i redditi reali si sono ridotti nel corso dell'anno, laddove risulta un aumento dei redditi disponibili nominali di 6,3 per cento da confrontarsi ad un tasso medio d'inflazione dell'8,7 per cento secondo l'indice IPCA. Le famiglie hanno compensato questa riduzione erodendo in parte i risparmi precedentemente accumulati. Nel corso dell'anno la propensione al risparmio si è progressivamente ridotta, collocandosi nell'ultimo quarto d'anno al 5,3 per cento, un valore inferiore rispetto alla media del decennio 2010-2019 (8,2 per cento).

Il calo di potere di acquisto causato dall'inflazione si è concentrato sulla fascia di lavoratori a reddito fisso. Lo slancio nel mercato del lavoro, ha determinato progressi importanti nel corso degli ultimi anni che vanno preservati, in quanto la capacità di generare una maggiore occupazione comporta il raggiungimento di livelli di reddito maggiori. In quest'ottica, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi può contribuire al duplice scopo di incrementare i redditi reali delle famiglie e al contempo limitare la rincorsa salari-prezzi, che renderebbe la vampata inflazionistica causata dai prezzi energetici e alimentari più sostenuta nel tempo, trasformandola in strutturale. Un effetto benefico della conseguente moderazione salariale e del rallentamento dell'inflazione corrente sarebbe anche quello di contenere le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari. Il rallentamento della crescita dei prezzi, che passa necessariamente per il contenimento delle aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari, contribuirebbe anche a un complessivo miglioramento dei dati per l'Italia e per l'area dell'euro, i riducendo la probabilità di ulteriori forti rialzi dei tassi guida della Banca Centrale Europea.

Le previsioni di crescita del PIL nel DEF sono di natura estremamente prudentiale, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.

Il quadro complessivo dell'economia italiana

Con riferimento all'anno 2022, anzitutto, il DEF registra una crescita del PIL in termini reali del 3,7 per cento, dopo il rimbalzo del 7 per cento registrato nel 2021. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di

espansione fino all'estate del 2022, facendo segnare una leggera contrazione del PIL nell'ultimo trimestre dello scorso anno, con un calo dello 0,1 per cento rispetto al trimestre precedente.

La crescita nel 2022 è stata trainata dalla domanda interna, cresciuta del 4,6 per cento, e dall'aumento notevole registrato sul fronte degli investimenti, aumentati del 9,4 per cento, in particolare nel settore delle costruzioni, nel quale l'aumento è stato dell'11,6 per cento. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, nel 2022 si registra una crescita delle importazioni, trainate dalla domanda interna, dell'11,8 per cento, a fronte della crescita del 14,2 per cento del 2021, e un aumento delle esportazioni del 9,4 per cento, a fronte del 13,3 per cento dell'anno precedente.

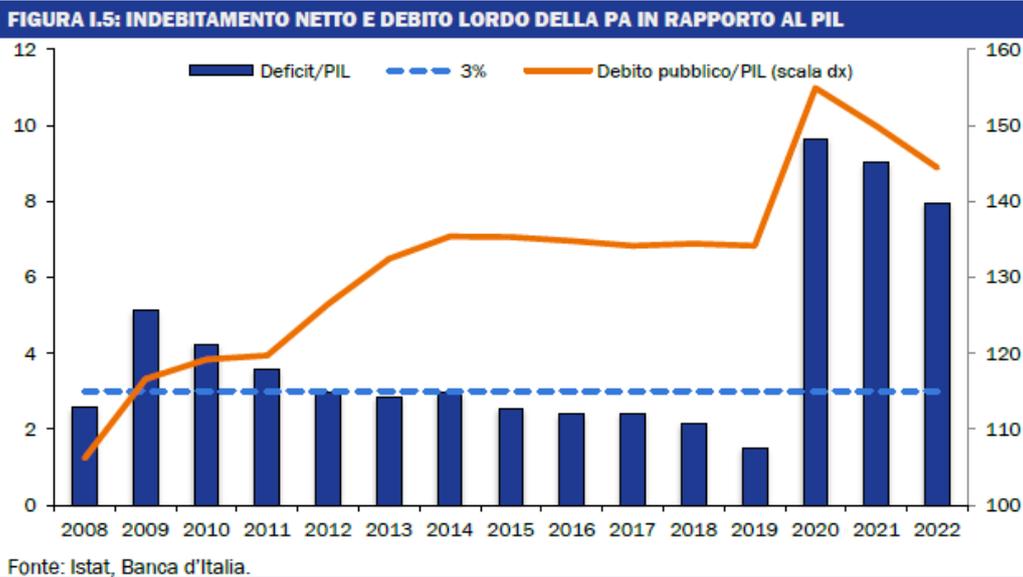
Nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali in misura pari al 6,3 per cento, il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi, pari al 7,4 per cento, ha determinato una complessiva riduzione del potere di acquisto nel 2022 pari all'1,1 per cento.

Dal lato dell'offerta, la produzione industriale ha risentito degli effetti della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. A fronte di un più sostenuto incremento del settore dei servizi, in misura pari al 4,8 per cento, l'industria manifatturiera ha registrato un aumento dello 0,3 per cento, in linea con la crescita della produzione industriale, pari allo 0,4 per cento.



Il mercato del lavoro nel 2022 ha registrato dati positivi. Il numero di occupati, rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dell'1,7 per cento, ritornando al di sopra dei valori precedenti alla crisi pandemica, con un aumento della produttività dello 0,2 per cento. In valore assoluto il numero di occupati ha superato la soglia di 23,3 milioni di addetti, che corrispondono a un tasso di occupazione del 60,1 per cento, che rappresenta valore più elevato dal 2004. Analogamente, il tasso di disoccupazione è sceso all'8,1 per cento, con una riduzione di 1,4 punti rispetto al 2021. I redditi da lavoro dipendente hanno registrato nel 2022 una crescita dell'1,1 per cento. La Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro indica che l'accelerazione dell'occupazione nello scorcio finale dell'anno è stata sospinta dal balzo della componente a tempo indeterminato (1,1 per cento rispetto ai precedenti tre mesi), a fronte di una riduzione degli occupati temporanei e del lavoro autonomo. Nel bimestre gennaio-febbraio di quest'anno l'occupazione ha continuato a espandersi (0,3 per cento rispetto ai precedenti tre mesi) ancora al traino della componente permanente e degli autonomi. Ciononostante, continuano ad acuirsi gli squilibri tra la domanda e l'offerta di lavoro, che frenano anche la produzione.

Nel 2022 la stagione dei rinnovi salariali ha portato a una crescita delle retribuzioni contrattuali dell'1,1 per cento, un incremento relativamente contenuto rispetto all'inflazione. Le retribuzioni contrattuali orarie hanno accelerato nel bimestre gennaio-febbraio di quest'anno (2,1 per cento la variazione tendenziale, da 1,5 nel quarto trimestre del 2022), soprattutto nel settore pubblico (4,8 per cento, da 2,3 nel periodo ottobre-dicembre), che ha iniziato a incorporare gli aumenti previsti dai rinnovi contrattuali stipulati nel 2022. La crescita delle retribuzioni orarie è invece rimasta moderata nel settore privato, dove un'elevata quota di dipendenti è in attesa di rinnovo (quasi il 76 per cento in febbraio nei servizi privati).



Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile, l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.

Lo scenario macroeconomico tendenziale

Il quadro macroeconomico tendenziale per il periodo 2023-2026 prefigura un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre, con una ripresa economica più rapida di quanto previsto dalla NADEF di novembre 2022. Ciò grazie soprattutto alla discesa dei costi energetici e all'allentamento delle strozzature dell'offerta a livello globale lungo le catene di approvvigionamento. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL per il 2023 è pertanto previsto crescere, in termini reali, dello 0,9 per cento, in rialzo di 0,3 punti percentuali rispetto allo 0,6 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF 2022.

Il quadro macroeconomico tendenziale del MEF prospetta una crescita moderata del PIL nel primo semestre di quest'anno, che si rafforzerebbe nei trimestri successivi. Nel complesso del 2023 il DEF anticipa un aumento del PIL appena al di sotto del punto percentuale, dopo il marcato recupero dell'anno scorso (3,7 per cento), che beneficiava dell'allentamento delle restrizioni per il contrasto al COVID-19. Nel triennio 2024-2026 la dinamica dell'attività economica si rafforzerebbe e al termine dell'orizzonte di previsione sarebbe ancora lievemente superiore rispetto alle stime del potenziale formulate.

Nel confronto con il quadro programmatico della NADEF 2022 il quadro macroeconomico tendenziale del DEF si caratterizza per una revisione al rialzo della crescita del PIL per l'anno in corso (0,3 punti percentuali) e al ribasso per il prossimo (0,5 punti percentuali); restano invece confermate le dinamiche prefigurate lo scorso autunno per il 2025. In base alle simulazioni dei modelli del MEF la revisione delle ipotesi sul commercio mondiale non ha impatti sul 2023 e influisce in misura trascurabile, mediamente nulla, negli anni successivi; al contrario le nuove attese sui tassi di interesse e sul cambio sottraggono alla crescita del PIL del 2024 complessivamente tre decimi di punto percentuale.

Nel Quadro Macroeconomico Tendenziale del DEF la crescita dell'economia italiana nel 2023 è prevalentemente determinata dalle componenti interne della domanda, in quanto l'apporto della variazione delle scorte è pressoché neutrale e le esportazioni nette contribuiscono per tre decimi di punto al PIL. La spesa per consumi delle famiglie quest'anno avrebbe una dinamica positiva, seppur più moderata rispetto alle previsioni contenute nella NADEF 2022, risentendo della persistenza dell'inflazione; nel resto dell'orizzonte previsivo gli acquisti delle famiglie avrebbero ritmi di crescita coerenti con le medie storiche osservate prima

della pandemia.

Tab. 2.1 – Le principali variabili del quadro tendenziale nel DEF 2023 e programmatico nella NADEF 2022
(variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2023		2024		2025		2026
	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF
PIL	0,9	0,6	1,4	1,9	1,3	1,3	1,1
Contributi alla crescita del PIL							
Esportazioni nette	0,3	-0,1	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,0
Scorte	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	0,8	0,7	1,2	1,9	1,2	1,3	1,1
Deflatore PIL	4,8	4,1	2,7	2,7	2,0	2,0	2,0
Deflatore consumi	5,7	5,5	2,7	2,6	2,0	2,0	2,0
PIL nominale	5,7	4,8	4,2	4,7	3,4	3,4	3,1

Fonte: DEF 2023 e NADEF 2022.

Dopo i forti incrementi nel 2021 e nel 2022, l'accumulazione di capitale nello scenario tendenziale del MEF rallenta nel 2023, ma permane su ritmi superiori a quelli degli anni immediatamente successivi alla crisi globale finanziaria. Nel 2023 la variazione delle esportazioni italiane appare decisamente superiore rispetto a quella della domanda internazionale, mentre si ravvisa un maggior allineamento negli anni successivi, così come per le importazioni che seguono le variabili di domanda che le attivano maggiormente. Rispetto alle variabili nominali il Quadro Macroeconomico Tendenziale del MEF incorpora una variazione del deflatore dei consumi ancora elevata nel 2023, che flette l'anno successivo (di tre punti percentuali) e poi converge verso i valori di riferimento per la Banca centrale europea (BCE) nel biennio finale di previsione. Vi sono revisioni al ribasso rispetto alla NADEF 2022 sui prezzi all'importazione, riconducibili alla graduale normalizzazione dei prezzi delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, che hanno pervasivi effetti su tutte le dinamiche nominali; il deflatore dei consumi è stato invece lievemente rialzato, sia nel 2023 sia nel 2024.

Il deflatore del PIL nel DEF aumenta quest'anno del 4,8 per cento, in accelerazione di quasi due punti percentuali rispetto al 2022, per poi rallentare gradualmente a fine periodo.

La stima del PIL nominale nel Quadro Macroeconomico Tendenziale è rivista rispetto alla NADEF 2022, al rialzo per quasi un punto percentuale nel 2023 e al ribasso di mezzo punto nel 2024; la variazione del PIL nominale è stata invece confermata per il 2025.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, il numero degli occupati secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro è stimato aumentare nella media del 2023-26 poco al di sotto di un punto percentuale, in misura sostanzialmente analoga a quanto osservato nel biennio immediatamente precedente la pandemia. Il tasso di disoccupazione è prefigurato dal MEF in flessione sull'intero orizzonte di previsione, fino al 7,2 per cento nel 2026. Tale andamento si accompagnerebbe a una crescita della partecipazione al mercato del lavoro, a fronte di una contrazione della popolazione attiva.

Gli investimenti manifestano una espansione nel quadriennio dell'orizzonte di previsione, in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Tale previsione di crescita tiene conto della marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas e dell'ipotesi che le imprese, beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, nonostante le condizioni di finanziamento meno favorevoli dovute al rialzo dei tassi di interesse, facendo anche leva sui recenti margini di profitto accumulati. Si potrebbero, peraltro, presentare rischi connessi alla revisione al rialzo dei tassi e all'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito. Anche l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR, mentre i servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023, invece, si mantiene ancora inferiore a quella del PIL, segnando una previsione di crescita dello 0,6 per cento, principalmente in considerazione degli effetti dell'inflazione che è ancora complessivamente elevata. Il DEF reca, infatti, una stima del tasso di inflazione

leggermente più elevata di quanto previsto nella NADEF lo scorso novembre, come già precedentemente indicato.

Per gli anni successivi al 2023, la crescita del PIL reale per il 2024 è prevista all'1,4 per cento, più sostenuta rispetto al 2023, ma inferiore rispetto all'1,9 per cento previsto a novembre nella NADEF, in considerazione di un previsto peggioramento delle variabili esogene per il 2024, in particolare sul fronte degli effetti negativi della politica monetaria più restrittiva seguita dalle banche centrali, nonché in ragione delle revisioni al ribasso delle previsioni di crescita della domanda mondiale e del commercio internazionale. La crescita per il 2025 resta invece invariata all'1,3 per cento, come già previsto dalla NADEF 2022. La previsione per il 2026 viene fissata, invece, all'1,1 per cento.

Il raggiungimento di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli prospettati nel DEF 2023 è legato anche alla effettiva realizzazione del piano di investimenti e di riforme contenute nel PNRR, i cui effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro sono stati incorporati solo parzialmente nelle stime di crescita.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2023.

Il quadro macroeconomico programmatico

Sul piano programmatico, il Governo manifesta l'intenzione di coniugare una riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito in rapporto al prodotto interno lordo con il sostegno della ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del prodotto interno lordo e del benessere economico dei cittadini più elevati. Il Governo dichiara, nel DEF 2023, di voler perseguire una stabile riduzione dell'inflazione e il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, superando gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate nell'ultimo triennio per individuare nuove forme di intervento sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili sia per il rilancio dell'economia.

Il DEF propone pertanto un quadro programmatico leggermente più favorevole nel primo biennio e in linea con quello tendenziale nel 2025 e 2026. In particolare, nel 2023 e 2024, beneficiando dell'effetto delle scelte di bilancio, lo scenario programmatico prefigura un tasso di crescita del PIL reale pari, rispettivamente, all'1,0 e all'1,5 per cento.

Il miglioramento di un decimo di punto rispetto al quadro tendenziale sarebbe assicurato da un marginale aumento dei consumi (un decimo di punto) in entrambi gli anni. Anche gli investimenti migliorerebbero per un decimo di punto nell'anno corrente, mentre le importazioni salirebbero solo nel 2024 con la stessa intensità. I modesti aumenti previsti nello scenario programmatico delineano un quadro di previsione per il periodo 2023-2026 in cui la crescita del Pil (rispettivamente 1,0, 1,5, 1,3 e 1,1 per cento) è determinata quasi esclusivamente dalla domanda interna (rispettivamente 0,9, 1,3, 1,2 e 1,1 punti percentuali), mentre quella estera netta fornirebbe un contributo positivo più incisivo nell'anno corrente (0,3 %) e marginale nel biennio 2024-2025 (0,1 % in entrambi gli anni).

L'aumento del reddito disponibile porterebbe un incremento rispetto allo scenario tendenziale dello 0,1 per cento dei consumi delle famiglie, che crescerebbero dello 0,7 per cento. La maggiore domanda verrebbe accompagnata da una più vivace attività delle imprese, con un impatto positivo sulla produttività e sui fattori di produzione, quali gli investimenti fissi lordi e l'occupazione. Nel 2024, poi, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL.

Nell'orizzonte di previsione i consumi privati sono previsti crescere a un ritmo lievemente più contenuto (0,7, 1,3, 1,0 e 1,1 per cento) rispetto a quello del Pil, mentre gli investimenti fornirebbero un impulso più accentuato (3,8, 3,4, 2,1 e 1,5 per cento).

Il previsto andamento dei prezzi rifletterebbe una progressiva normalizzazione e un processo di convergenza tra le componenti. Nell'anno corrente il deflatore del Pil si attesterebbe al 4,8 per cento, un livello ancora inferiore al deflatore dei consumi che, in discesa rispetto all'anno precedente, raggiungerebbe il 5,7 per cento. Nello stesso anno il deflatore degli investimenti risulterebbe pari al 2,9 per cento. Nel 2026 sia il deflatore del Pil sia quello dei consumi privati scenderebbero al 2,0 per cento, mentre quello degli investimenti si manterrebbe a un livello marginalmente inferiore (1,9 per cento).

Nel periodo di previsione anche il mercato del lavoro registrerebbe dei miglioramenti in linea con l'evoluzione del Pil. Nel 2026 il tasso di disoccupazione scenderebbe al 7,2 per cento, circa un punto in meno rispetto al

livello segnato nel 2022.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,8	4,3	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,0	1,1	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,1	1,1	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,2	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nello scenario programmatico, grazie agli interventi di politica economica il tasso di crescita del PIL reale si porta all'1,0 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024. In questo contesto, e alla luce del miglioramento della previsione di indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di deficit indicati nel Documento Programmatico di Bilancio dello scorso novembre, pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5 per cento del PIL, in linea con la previsione tendenziale e ben al di sotto del limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita.

Le proiezioni più favorevoli del rapporto tra deficit e PIL a legislazione vigente per il 2023 rendono possibile la determinazione di un margine di oltre 3 miliardi di euro, pari a circa 0,15 punti percentuali del prodotto interno lordo, che il Governo intende utilizzare per finanziare un nuovo provvedimento d'urgenza volto a ridurre gli oneri contributivi a carico dei lavoratori dipendenti. Nello scenario programmatico per il 2024, invece, vengono allocate risorse pari a circa 0,2 punti percentuali di PIL, che corrispondono a oltre 4 miliardi di euro, al Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Rispetto alla previsione tendenziale, nel 2023 la più elevata crescita del PIL (+0,1 punti percentuali) è da ascrivere al rafforzamento del tasso di espansione dell'attività grazie al taglio contributivo. Nel 2024, la riduzione della pressione fiscale contribuirà a sospingere la crescita del PIL rispetto alla previsione tendenziale prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi delle famiglie.

Rispetto al quadro programmatico descritto, nell'audizione presso la Corte dei Conti vengono sottolineati almeno due elementi di criticità che potrebbero richiedere un attento monitoraggio.

Da un lato, come riportato nello stesso DEF, l'evoluzione dei deflatori appare particolarmente incerta, soprattutto per quanto riguarda quelli riferiti agli aggregati del commercio con l'estero. Il loro impatto nelle principali economie dell'area euro è apparso fortemente differenziato nell'ultimo anno, prevalentemente con riferimento ai movimenti eccezionali dei deflatori delle importazioni; il percorso di stabilizzazione potrebbe apparire più accidentato del previsto con inevitabili riflessi sul deflatore del Pil. Con riferimento all'Italia assumerà una particolare rilevanza anche l'andamento del deflatore degli investimenti che, nel 2022, risultava significativamente inferiore ai livelli sia dell'area euro sia dei principali paesi. L'ipotesi di un progressivo rientro sui livelli di medio periodo, contenuta nel DEF, potrebbe essere particolarmente ottimistica.

Il secondo fattore da monitorare riguarda l'evoluzione del costo del lavoro; la crescita di quest'ultimo, nel Documento, è stimata su livelli significativamente inferiori a quella del deflatore dei consumi oltre che alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9
MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1787,7</i>	<i>1909,2</i>	<i>2018,0</i>	<i>2102,8</i>	<i>2173,3</i>	<i>2241,2</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1787,7</i>	<i>1909,2</i>	<i>2019,8</i>	<i>2105,7</i>	<i>2176,3</i>	<i>2244,2</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2023"). Nello scenario programmatico si ipotizzano introiti da dismissioni per lo 0,14 per cento del PIL nel triennio 2024-2026. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2023, dello 0,2 per cento del PIL nel 2024 e nel 2025 e che rimangano costanti al livello del 2025 nel 2026. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Gli obiettivi di finanza pubblica

Il DEF presenta un quadro di finanza pubblica mutato rispetto a quello da ultimo riportato nella Nota tecnico illustrativa alla legge di bilancio per il 2023-2025. Esso sconta, da un lato, la revisione operata in base ai risultati di consuntivo degli anni precedenti; dall'altro lato, tiene conto degli effetti prodotti sulle proiezioni di finanza pubblica dal rinnovato quadro economico congiunturale, dal monitoraggio dell'andamento delle entrate e spese della PA, anche per effetto dei provvedimenti normativi adottati in corso d'anno, nonché da un ulteriore riallineamento delle ipotesi temporali di spesa del PNRR.

Dopo un disavanzo per il 2022 risultato ben superiore alle attese a causa delle nuove regole di classificazione contabile degli effetti del Superbonus e del bonus facciate, il percorso dei saldi tendenziali delineato nel DEF risulta – per il biennio 2023-24 – appena più favorevole di quello indicato nella NADEF dell'autunno scorso.

In termini assoluti, l'indebitamento netto del 2022 è stato di 151,9 miliardi, un livello inferiore di 9,3 miliardi rispetto al 2021. Il miglioramento riflette la riduzione del deficit primario, sceso a 68,7 miliardi dai 97,5 miliardi del 2021, in parte compensata dall'aumento di 19,5 miliardi della spesa per interessi, che si attesta a

83,2 miliardi. In rapporto al PIL, la stima del deficit dell'8,0 per cento si colloca al di sopra di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento, fissato nel precedente Programma di Stabilità 2022 e successivamente confermato dalla Nota di Aggiornamento del DEF 2022 nella versione aggiornata e rivista del 4 novembre scorso, e dal Documento Programmatico di Bilancio 2023 (DPB) del 21 novembre 2022. Il deficit primario, pur calando al 3,6 per cento del PIL dal 5,5 per cento del 2021, si è collocato su un livello al di sopra dell'obiettivo dell'1,5 per cento del PIL indicato nel DPB. Il disallineamento tra le stime di consuntivo 2022 e gli obiettivi programmatici è attribuibile principalmente alle nuove regole contabili ESA adottate dall'ISTAT per la contabilizzazione di alcune agevolazioni edilizie (tra cui il superbonus 110 per cento), che hanno comportato l'anticipazione al triennio 2020-2022 degli effetti di queste misure sull'indebitamento netto.

Nel 2022, l'aumento della spesa per interessi passivi rispetto al 2021 è stato pari a circa 19,5 miliardi, ovvero circa 6 miliardi in più rispetto alla previsione programmatica del DPB. L'incremento è da ricondurre in gran parte all'effetto della rivalutazione, ricompresa contabilmente nella spesa per interessi, dei titoli indicizzati all'inflazione, che ha comportato un maggior onere relativo rispetto alle recenti previsioni dello scorso autunno.

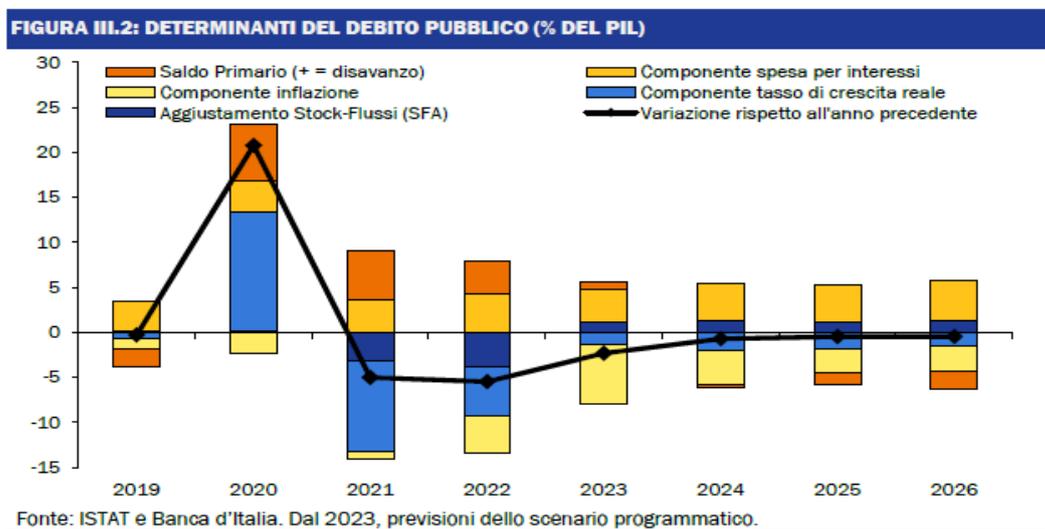
Nel 2023, il deficit primario rientrerebbe in modo sostanziale fino a raggiungere lo 0,6 per cento del PIL. Nel 2024 il saldo primario tornerebbe a essere in avanzo, collocandosi allo 0,5 per cento del PIL; nel 2025 e 2026, l'avanzo primario a legislazione vigente salirebbe, rispettivamente, all'1,2 e al 2,0 per cento del PIL.

Nel 2023 la spesa per interessi è prevista in riduzione rispetto al 2022, soprattutto per effetto di un calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione, coerentemente con l'ipotesi di una progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale ed europeo. Negli anni 2024-2026 seguiranno, invece, progressivi aumenti in termini nominali degli interessi da ricondursi a diversi fattori.

Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 142,1 per cento quest'anno, al 141,4 per cento nel 2024, e poi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026. Poiché l'incidenza dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi si dovrebbe ridurre dal 2027 in poi, il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Per gli anni successivi le previsioni indicano un disavanzo pubblico in continua discesa e dal 2025 nuovamente pari o inferiore al 3 per cento in termini di PIL. Dal 2024 è atteso inoltre – dopo quattro anni – il ritorno a un avanzo primario, vale a dire un saldo positivo al netto della spesa per interessi, crescente nel tempo.

Nel periodo 2023-2025, l'aumento della spesa per interessi sarà compensato dalla crescita economica e dall'andamento dell'inflazione, con la componente snow-ball che si manterrà negativa. Nel 2026, invece, l'attenuarsi della crescita economica prevista e l'ulteriore incremento della spesa per interessi, che sconta il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato, porteranno la componente snow-ball a contribuire all'aumento del rapporto debito/PIL per 0,2 punti percentuali. Alla riduzione del rapporto debito/PIL contribuirà il crescente miglioramento del saldo primario, previsto tornare in avanzo già dal 2024, pari allo 0,3 per cento del PIL nello scenario programmatico, e salire fino al 2,0 per cento del PIL nel 2026.



Per quanto riguarda le differenti componenti del conto economico delle pubbliche amministrazioni, il DEF 2023 stima un incremento delle entrate tributarie nel 2023, pari a 31,6 miliardi di euro rispetto ai valori del 2022. Tale incremento è legato, in parte, al miglioramento delle principali variabili macroeconomiche, che genera effetti positivi sulle entrate, in parte, al recupero di gettito su alcune voci d'imposta che nel 2022 erano state oggetto di misure di riduzione volte a mitigare gli effetti degli aumenti del prezzo dell'energia. Contribuiscono a tale andamento tanto le imposte dirette quanto quelle indirette: per le imposte dirette è atteso un incremento nel 2023 rispetto al 2022 di quasi 4,8 miliardi di euro, mentre per le imposte indirette l'aumento stimato, che è ancora più marcato, è pari a 26,6 miliardi di euro. In rapporto al PIL, invece, il gettito delle entrate tributarie è atteso scendere progressivamente nell'anno in corso e nei tre successivi, passando dal 29,8 per cento del 2022 al 29,1 per cento del 2026.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento di 2,2 miliardi di euro nel 2023, per l'effetto combinato delle maggiori entrate derivanti dalle risorse dell'Unione europea e dei minori introiti per dividendi e altri trasferimenti. Per il 2024, la previsione è in linea con l'anno precedente, mentre per l'ultimo biennio si prevede un aumento di poco meno di 2 miliardi di euro nel 2025 e una diminuzione di circa 1,5 miliardi di euro nel 2026. Tale dinamica, come sottolineato dal DEF 2023, riflette sostanzialmente quella dei contributi dell'Unione europea.

La pressione fiscale si riduce costantemente durante tutto il periodo di previsione, con un'incidenza del 43,3 per cento nel 2023, del 43 per cento nel 2024, del 42,9 per cento nel 2025 e del 42,7 per cento nel 2026.

Con riguardo alle spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a: 1.074 miliardi di euro, 1.076,8 miliardi di euro, 1.101,5 miliardi di euro e 1.111,9 miliardi di euro. Rispetto all'esercizio precedente, l'aggregato mostra una flessione nel 2023: il valore annuo stimato diminuisce dello 0,9 per cento nel 2023, pari a circa 9,3 miliardi di euro. Nel triennio 2024-2026, la spesa stimata cresce per tutto il periodo di previsione: dello 0,3 per cento nel 2024, con un incremento di 2,8 miliardi di euro, del 2,3 per cento nel 2025, con un incremento di 24,6 miliardi di euro, e dell'1 per cento nel 2026, con un incremento di 10,5 miliardi di euro. L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di quasi 3,5 punti percentuali nel 2023 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 53,2 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 2 punti percentuali nel 2024, di 0,5 punti percentuali nel 2025 e di 1,1 punti percentuali nel 2026, anno in cui l'incidenza rispetto al PIL scende al 49,6 per cento.

Riguardo alle principali componenti di spesa, per le spese correnti al netto degli interessi i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono, rispettivamente, pari a 886,3 miliardi di euro, 886,4 miliardi di euro, 899,9 miliardi di euro e 914,3 miliardi di euro, con incrementi annui pari al 3,6 per cento nel 2023, allo 0,01 per cento nel 2024, all'1,5 per cento nel 2025 e all'1,6 nel 2026.

In particolare, per la spesa per redditi da lavoro dipendente i dati stimati per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 prevedono una diminuzione costante dell'incidenza di tale spesa rispetto al PIL, passando dal 9,4 per cento nel 2023 all'8,4 nel 2026.

TAVOLA II.2: IMPATTO MACROECONOMICO PNRR (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	0,1	0,2	1,0	1,8	2,7	3,4
Consumi privati	-0,3	-0,6	-0,8	-0,6	0,0	1,0
Investimenti totali	1,2	3,3	8,0	11,0	13,0	12,4
Importazioni	0,0	0,2	0,9	1,8	2,8	3,7
Esportazioni	-0,1	-0,4	-0,6	-0,3	0,6	1,8

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

Con riferimento alla spesa sanitaria, il DEF 2023 reca per l'anno in corso una previsione di spesa pari a circa 136 miliardi di euro, con un tasso di crescita in valore assoluto del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente, quando la spesa era incrementata del 2,9 per cento rispetto al 2021. Nel triennio 2024-2026 la spesa sanitaria incrementa a un tasso medio annuo dello 0,6 per cento. Dopo una riduzione del 2,4 per cento rispetto al valore previsto nel 2023, dovuta al venir meno dell'erogazione degli arretrati dovuti ai rinnovi contrattuali 2019-2021

e dalla cessazione dei costi relativi all'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, nel biennio 2025-2026, la spesa sanitaria è prevista crescere, rispettivamente, dell'1,7 per cento e del 2,5 per cento. In rapporto al PIL, l'andamento dell'aggregato di spesa passa dal 6,7 per cento del 2023 al 6,3 per cento del 2024 fino ad arrivare al 6,2 per cento nel 2025 e nel 2026.

Per la spesa in conto capitale i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a 112,1 miliardi di euro, 105,3 miliardi di euro, 110 miliardi di euro e 97,1 miliardi di euro. L'incidenza di tali spese rispetto al PIL si riduce di circa 2 punti percentuali nel 2023 rispetto all'anno precedente arrivando al 5,6 per cento, per attestarsi al 4,3 per cento nel 2026. In tale ambito, va tuttavia segnalato che la quota relativa agli investimenti fissi lordi presenta nel 2023 e nel 2024 una forte crescita, passando da 51,4 miliardi di euro del 2022 a 66,6 miliardi nel 2023 e a 78,96 miliardi nel 2024, per poi stabilizzarsi a 80,8 miliardi di euro nel 2025 e contrarsi a 75,2 miliardi nel 2026. Tale crescita, che porta gli investimenti fissi lordi a un livello costantemente superiore al 3 per cento del PIL durante l'intero orizzonte di programmazione, è fortemente connessa all'attuazione dei progetti del PNRR. Si riducono, invece, i contributi agli investimenti, di oltre il 40 per cento annuo sia nel 2023, sia nel 2024, in relazione alla nuova modalità di contabilizzazione dei crediti di imposta cedibili, considerati come pagabili, e della progressiva scadenza delle misure del piano Transizione 4.0.

Si riscontra, infine, un aumento della spesa per interessi, che passerebbe dai 75,6 miliardi di euro del 2023, in calo di 7,6 miliardi rispetto all'anno precedente, ai 100,6 miliardi di euro del 2026. Per quanto attiene alle previsioni di spesa relative alle politiche invariate non incluse nelle previsioni tendenziali, la previsione di carattere indicativo delle risorse necessarie è pari a 7 miliardi di euro nell'anno 2024, 7,5 miliardi di euro nell'anno 2025 e 8 miliardi di euro nell'anno 2026.

Stato di attuazione del PNRR

La III sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2023 si inserisce nel più ampio programma di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che potrà arricchirsi del nuovo capitolo concernente l'iniziativa REPowerEU, adottata a livello europeo al fine di ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili di provenienza russa, accelerando al contempo la transizione verde.

Nel Programma nazionale di riforma, il Governo, oltre a illustrare gli obiettivi programmatici rispetto alle diverse politiche pubbliche, presenta, una stima aggiornata dell'impatto macroeconomico del PNRR, sulla base delle spese effettuate nel triennio 2020-2022, non tenendo conto della ridefinizione del Piano in corso di elaborazione. La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi, escludendo le misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR.

La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi⁴, non tenendo conto delle misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR. Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (124,5 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)⁵, le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (15,6 miliardi) e quelle stanziato attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 184,7 miliardi. Come già detto, la valutazione di impatto è effettuata nell'ipotesi di realizzazione integrale di tutti i progetti del Piano così come attualmente previsti.

Il DEF 2023 prevede, in particolare, un impatto positivo del PNRR sul PIL pari all'1 per cento nel 2023, all'1,8 per cento nel 2024, al 2,7 per cento nel 2025 e al 3,4 per cento nel 2026. I settori che contribuiranno maggiormente alla crescita del PIL saranno le costruzioni (2,4 per cento), l'industria manifatturiera (1,4 per cento), le attività immobiliari (1 per cento) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (1 per cento). Il PNR reca anche un aggiornamento della valutazione di impatto macroeconomico delle riforme comprese nel PNRR riferite ai settori dell'istruzione e della ricerca, delle politiche attive del mercato del lavoro, della pubblica amministrazione, della giustizia, della concorrenza e degli appalti, attribuendo una maggiore incidenza sia nel breve che nel lungo periodo a quella relativa alle politiche attive e a quella dell'istruzione e della ricerca. I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola seguente esposta nella Sezione III del DEF, il Piano Nazionale di Riforma che riporta l'impatto del Piano sulle principali variabili macroeconomiche.

TAVOLA II.3: IMPATTO DISAGGREGATO DEL PNRR PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA NEL PERIODO 2021-2026

	Peso sul Valore Aggiunto complessivo (punti percentuali)	Variazione cumulata del Valore Aggiunto (punti percentuali)	Contributi alla crescita del Valore Aggiunto complessivo (punti percentuali)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,1	7,4	0,2
Attività estrattiva	0,2	11,0	0,0
Industria manifatturiera	16,5	8,8	1,4
Fornitura di energia elettrica, gas ed acqua.	2,6	9,4	0,2
Costruzioni	4,3	58,5	2,4
Commercio	11,7	8,1	0,9
Trasporto e magazzinaggio	5,6	8,3	0,4
Servizi di alloggio e ristorazione	3,8	7,8	0,3
Servizi di informazione e comunicazione	3,8	16,9	0,6
Servizi finanziari ed assicurativi	5,3	9,8	0,5
Attività immobiliari	13,6	8,0	1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,4	16,9	1,0
Attività amministrative e servizi di supporto	3,2	23,7	0,7
Pubblica Amministrazione	6,7	4,3	0,3
Istruzione	4,1	12,4	0,5
Sanità ed assistenza sociale	6,0	4,8	0,3
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa, altri servizi.	4,1	7,0	0,3
Totale economia	100,0	11,0	11,0

Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

In base alle ipotesi adottate, nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario di base (che non considera tali spese). Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale, il settore delle Costruzioni, l'Industria manifatturiera, i Servizi immobiliari e le Attività professionali, scientifiche e tecniche sono le attività che maggiormente contribuiscono alla crescita del PIL (rispettivamente per 2,4, 1,4, 1,0 e 1,0 punti percentuali).

Gli interventi di informatizzazione e digitalizzazione concorrono alla crescita dell'Industria manifatturiera e dei Servizi di informazione e comunicazione (+0,6 punti). In termini di Missioni, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", con un contributo all'incremento del PIL di 3,3 punti percentuali dovuto in gran parte alle Componenti 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" e 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile"

Anche la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" offre un contributo rilevante alla crescita del PIL, pari a 2,1 punti percentuali in termini cumulati nel periodo 2021-2026, in particolare per l'apporto delle Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" (rispettivamente 0,8 e 0,9 punti). Per quanto riguarda le riforme, la valutazione di impatto macroeconomico è stata effettuata per i seguenti ambiti: istruzione e ricerca, politiche attive del mercato del lavoro, Pubblica Amministrazione (PA), giustizia, concorrenza ed appalti. Essi costituiscono solo una parte delle riforme strutturali descritte in dettaglio nel capitolo successivo, ovvero quelle per cui è possibile individuare obiettivi quantitativi e per le quali le ipotesi necessarie per le simulazioni sono meno arbitrarie e più robuste.

TAVOLA II.5: EFFETTI SUL PIL REALE DELLE RIFORME IN ISTRUZIONE E RICERCA, MERCATO DEL LAVORO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GIUSTIZIA, CONCORRENZA E APPALTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

Riforme	2026	2030	Lungo periodo
Istruzione e ricerca	0,5	0,9	3,0
Politiche attive del mercato del lavoro	1,5	2,4	3,5
Pubblica Amministrazione	0,9	1,6	2,3
Giustizia	0,4	0,6	0,7
Concorrenza e Appalti	0,1	0,2	0,6

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

Per la riforma dell'istruzione sono stati considerati gli effetti in termini di riduzione dell'abbandono scolastico, miglioramento del capitale umano e della qualità dell'offerta scolastica e universitaria. Tali interventi hanno un impatto significativo nel lungo periodo, quando il livello del PIL risulta più alto del 3 per cento rispetto allo scenario di base.

La riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione prevede che larga parte dei fondi sia diretta al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e all'adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze. Si è ipotizzato che questi e altri interventi determineranno un aumento dei tassi di partecipazione al mercato del lavoro. La riforma ha un impatto rilevante sul PIL già nel 2026 (+1,5 per cento) e si rafforza nel lungo periodo, determinando un aumento del PIL del 3,5 per cento rispetto allo scenario di base.

Obiettivo principale delle azioni strutturali relative alla riforma della Pubblica Amministrazione previste nel PNRR è di rendere più snella ed efficiente la PA, con ricadute positive sul miglioramento della produttività e della qualità del capitale umano, accompagnati dalla riduzione dei costi per le imprese. Ciò determina un effetto positivo sul PIL reale del 2,3 per cento nel lungo periodo. Le misure previste dal PNRR nell'ambito della giustizia hanno tra i loro obiettivi la riduzione della durata dei processi civili e penali (rispettivamente del 40 e del 25 per cento), nonché il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità del sistema giudiziario. Gli effetti della riforma determinano un aumento del livello del PIL nel lungo periodo dello 0,7 per cento rispetto allo scenario di base.

Le riforme relative a concorrenza e appalti, infine, mirano ad accrescere il livello di concorrenza e competitività del sistema produttivo e a semplificare le norme in materia di contratti pubblici. Sulla base dei contenuti delle riforme attuate e di quelle che dovranno essere implementate negli anni successivi, si è ipotizzato che l'Italia possa raggiungere il livello dei *best performer* nei diversi ambiti considerati, con un impatto stimato sul PIL rispetto allo scenario di base pari allo 0,6 per cento nel lungo periodo.

TAVOLA II.4: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021 - 2023	2024 - 2026
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,6	1,5
M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,4	0,5
M1C3: turismo e cultura 4.0	0,1	0,4
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	1,3	2,0
M2C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,4
M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,1	1,0
M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	1,2	0,2
M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,4
M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	1,0
M3C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,9
M3C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: istruzione e ricerca	0,3	1,5
M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili-nido alle università	0,2	0,9
M4C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,6
M5: inclusione e coesione	0,4	1,3
M5C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	0,1	0,6
M5C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,2
M6: salute	0,2	0,8
M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,2	0,5
M6-C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,1	0,3
Totale	2,9	8,1

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

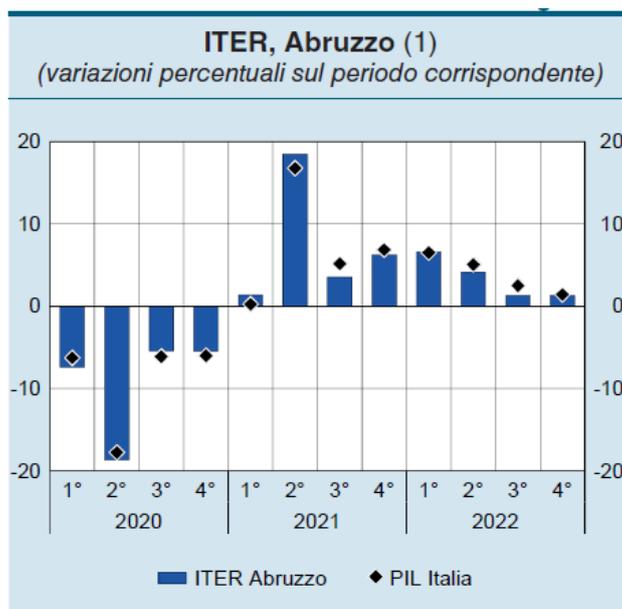
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

In tale quadro, contestualmente alla definizione del capitolo REPowerEU, il Governo dichiara di voler rivedere, ai sensi del Regolamento RRF e delle linee guida della Commissione europea, alcuni degli investimenti del PNRR che, in fase attuativa, si sono rivelati più difficoltosi da realizzare nei tempi originariamente previsti, anche in considerazione delle condizioni economiche e geopolitiche profondamente mutate. Le misure relative all'attuazione del PNRR e all'adozione di politiche energetiche conformi al piano REPowerEU costituiscono anche una risposta sul piano delle politiche nazionali alle raccomandazioni specifiche per Paese formulate nei confronti dell'Italia nel 2022. In particolare, erano state formulate tre raccomandazioni. Con la prima, si è raccomandato di seguire una politica di bilancio prudente, tenendo conto anche delle spese connesse ai sostegni temporanei per imprese e famiglie in relazione agli aumenti dei prezzi dell'energia e agli aumenti dei prezzi dell'energia. In questo campo, è stato sollecitato l'incremento degli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica, tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, nonché l'adozione e l'attuazione della legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema. Con la seconda, si è richiesto di procedere con l'attuazione del PNRR, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati e di concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, al fine di avviarne l'attuazione. Con la terza, in linea con gli obiettivi di REPowerEU, si è chiesto di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia, superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

Legislazione regionale

Il quadro macroeconomico – In Abruzzo, come nel resto del Paese, il 2022 è stato caratterizzato da un rallentamento della ripresa economica seguita alla fase recessiva innescata dall'emergenza sanitaria. Secondo

l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto sarebbe cresciuto del 3,3 per cento (3,7 per cento in Italia), con una dinamica che si è progressivamente attenuata nel corso dell'anno. Il PIL sarebbe tornato a collocarsi sui livelli del 2019, recuperando quindi interamente la caduta seguita allo scoppio della pandemia.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, INPS, Infocamere-Movimprese e Casse edili abruzzesi.

(1) L'ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2021.

Le imprese. – Nell'industria in senso stretto, dopo la marcata ripresa registrata nel 2021, i livelli di attività sono tornati lievemente a ridursi, permanendo al di sotto dei valori rilevati prima della pandemia. Il clima di fiducia delle imprese si è deteriorato, in presenza dei forti rincari delle materie prime energetiche, divenuti più intensi a seguito del conflitto in Ucraina, e del perdurare delle strozzature nell'offerta di input intermedi. In particolare, le tensioni lungo le catene globali di approvvigionamento hanno determinato rallentamenti dei ritmi produttivi nell'*automotive*, il principale comparto dell'industria manifatturiera regionale.

L'indagine della Banca d'Italia su un campione di imprese industriali della regione ha rilevato un indebolimento delle vendite a prezzi costanti, in particolare per le piccole imprese e per quelle orientate prevalentemente al mercato interno. Gli aumenti di prezzo, diffusamente praticati dalle aziende in risposta ai rincari energetici, hanno contenuto la contrazione dei margini di profitto.

Le previsioni sull'andamento del fatturato nel 2023 riflettono il miglioramento del clima di fiducia delle imprese emerso sul finire dello scorso anno, in presenza di segnali di graduale superamento delle difficoltà legate ai prezzi dell'energia e all'approvvigionamento di beni intermedi. Nel 2022 gli investimenti delle imprese sono risultati nel complesso in linea con i piani precedentemente formulati, che si orientavano verso una sostanziale stabilità della spesa. Per l'anno in corso le aziende prefigurano un indebolimento del processo di accumulazione del capitale. Dall'indagine è risultata diffusa la realizzazione di investimenti volti a incrementare l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti rinnovabili, in linea con le evidenze che mostrano negli ultimi anni un aumento significativo in regione della produzione e dell'utilizzo di energia pulita. Le esportazioni del comparto manifatturiero regionale hanno continuato a essere fortemente penalizzate dall'andamento negativo delle vendite di mezzi di trasporto; negli altri settori la crescita dell'export è stata significativa, anche in termini reali, in particolare nel farmaceutico. L'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi per la riqualificazione del patrimonio abitativo. Nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2016-17, sono proseguite le attività di ricostruzione e di rilancio economico e sociale, che si avvalgono anche del contributo del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nel 2022 le compravendite di abitazioni sono aumentate, ma a un ritmo decisamente inferiore all'anno

precedente, riflettendo il rallentamento emerso a partire dal secondo semestre. I prezzi delle case sono ancora saliti, anche se in misura contenuta. Nel terziario si è completato il recupero dei livelli di attività precedenti l'emergenza sanitaria. Il commercio ha beneficiato della ripresa dei consumi, solo in parte frenata dall'inflazione elevata e dal marcato deterioramento del clima di fiducia delle famiglie. Le presenze turistiche si sono collocate al di sopra dei valori rilevati prima della pandemia, anche grazie alla significativa crescita del numero di visitatori stranieri; ne ha ampiamente beneficiato l'attività dello scalo aeroportuale d'Abruzzo. Nell'agricoltura, il rincaro dei prezzi delle materie prime ed energetiche e fattori climatici avversi hanno influito sulle quantità prodotte, in riduzione nei principali comparti. I risultati reddituali delle imprese sono lievemente peggiorati dopo il forte recupero del 2021, rimanendo comunque su livelli superiori a quelli precedenti la pandemia. Il ricorso all'ampia liquidità accumulata dal 2020 ha contribuito a mitigare gli effetti

negativi dei rincari delle materie prime sugli equilibri finanziari delle imprese, anche di quelle appartenenti ai settori a più elevato consumo di energia. I prestiti alle imprese della regione sono cresciuti, trainati dai finanziamenti alle aziende medio-grandi, in particolare quelle del comparto manifatturiero; si è invece progressivamente accentuata la contrazione dei crediti alle imprese di minori dimensioni, in larga misura per effetto dei rimborsi effettuati. Nella seconda parte dell'anno i prestiti bancari hanno rallentato, in concomitanza con l'aumento del costo del credito che ha fatto seguito al processo di normalizzazione della politica monetaria.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Nel 2022, dopo il recupero dell'anno precedente, la dinamica dell'occupazione si è indebolita, risentendo del calo registrato tra i lavoratori autonomi. È tuttavia proseguita la ripresa della componente femminile, maggiormente penalizzata durante l'emergenza sanitaria. Tra i lavoratori alle dipendenze, la crescita delle nuove posizioni lavorative, desumibile dai dati delle comunicazioni obbligatorie, è stata meno sostenuta rispetto al 2021, anche se nei primi mesi dell'anno in corso sono emersi segnali di rafforzamento. Nel 2022 la creazione di posti di lavoro ha riguardato esclusivamente le forme contrattuali a tempo indeterminato, alimentate anche dall'elevato tasso di conversione di pregresse posizioni a termine. Le attivazioni nette sono state trainate principalmente dai comparti del terziario e delle costruzioni; in quest'ultimo, secondo nostre stime, un significativo contributo alla crescita dell'occupazione potrebbe derivare dalla realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR. Nel 2022 l'incremento dei prezzi ha determinato una riduzione del reddito reale delle famiglie abruzzesi, più marcata di quella rilevata a livello nazionale. La povertà delle famiglie continua a essere in regione meno diffusa rispetto alla media del Paese, come risulta anche dal minore ricorso alle diverse misure di sostegno pubblico. In linea con le evidenze nazionali, l'impatto del rialzo dei prezzi è risultato più marcato per i nuclei appartenenti alle fasce più basse della distribuzione della spesa, a causa della più elevata incidenza nel proprio paniere di consumo dei beni energetici e alimentari, che hanno subito i rincari più pronunciati. Nel 2022 è proseguita la ripresa dei finanziamenti bancari alle famiglie, sostenuta sia dal credito al consumo, sia dai mutui per l'acquisto di abitazioni, anche se questi ultimi hanno cominciato a risentire dell'aumento dei tassi di interesse nella seconda parte dell'anno. L'esposizione ai rialzi dell'onere del servizio del debito risulta attenuata dalla bassa incidenza dei finanziamenti indicizzati sul totale delle consistenze dei mutui.

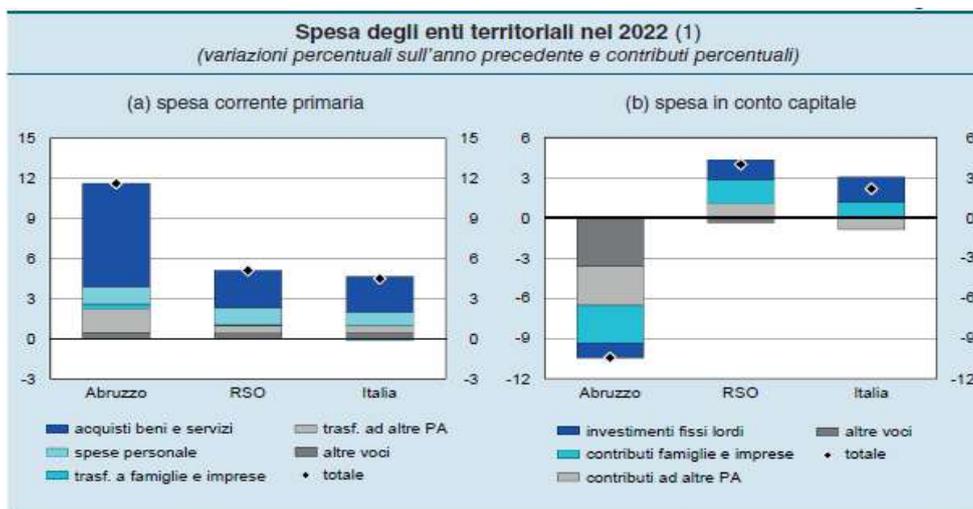
Il mercato del credito. – In un contesto di crescente attenzione alla qualità del credito, le politiche di offerta delle banche sono diventate generalmente meno distese. Il flusso di nuovi crediti deteriorati ha continuato a mantenersi nel complesso su livelli contenuti; l'incidenza delle consistenze sul totale dei prestiti si è ulteriormente ridotta, anche per l'elevato ammontare delle operazioni di cessione di crediti deteriorati realizzate nell'anno. La liquidità detenuta da imprese e famiglie sui depositi bancari permane su livelli storicamente elevati, ma la sua espansione si è pressoché arrestata rispetto all'anno precedente. È cresciuto il ricorso delle famiglie all'investimento in titoli di Stato e obbligazioni bancarie, incentivato dal rialzo dei rendimenti di mercato. Nel 2022 è proseguito in Abruzzo, come nel resto del Paese, il ridimensionamento della rete di sportelli bancari, a fronte di un contestuale rafforzamento dell'utilizzo dei servizi bancari online da parte della clientela. Questi ultimi, insieme alla diffusa presenza di sportelli postali sul territorio regionale, contribuiscono a garantire l'accessibilità delle famiglie ai servizi finanziari.

La finanza pubblica decentrata. – La spesa corrente primaria delle Amministrazioni locali è cresciuta in misura rilevante, trainata dalla dinamica dei pagamenti per l'acquisto di beni e servizi e delle spese per il personale. Le uscite correnti hanno risentito anche dei maggiori costi connessi ai rincari delle materie prime energetiche. La spesa in conto capitale, dopo la marcata espansione dell'anno precedente, si è nuovamente contratta. Gli investimenti fissi, in lieve calo nel 2022, nei prossimi anni saranno sostenuti, oltre che dai fondi strutturali, anche dalle risorse assegnate dal PNRR che, se spese integralmente, produrrebbero un significativo incremento degli investimenti nel periodo 2023-26. Le entrate correnti non finanziarie sono cresciute per i Comuni e le Province abruzzesi, mentre sono diminuite per la Regione. Il debito consolidato delle Amministrazioni locali si è ulteriormente ridotto, collocandosi al di sotto della media nazionale in rapporto

alla popolazione.

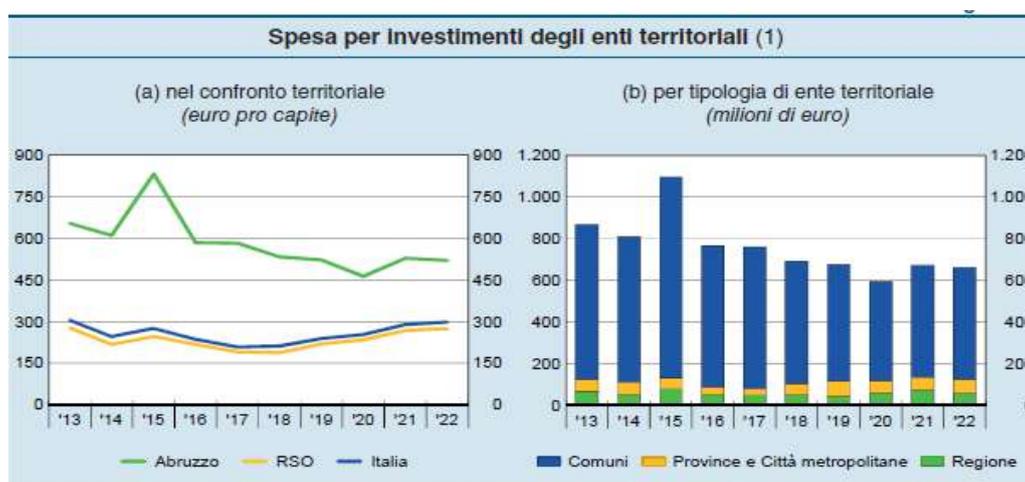
La spesa degli enti territoriali

Secondo i dati del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2022 la spesa primaria degli enti territoriali abruzzesi (al netto delle partite finanziarie) ammontava a 5,6 miliardi di euro, in crescita del 7,2 per cento rispetto all'anno precedente. In termini pro capite, la spesa primaria era pari a 4.388 euro, un valore più elevato della media delle RSO; la componente corrente incideva per l'83 per cento, una quota in aumento rispetto al 2021 ma ancora inferiore rispetto alle RSO, per il maggior rilievo che assumono in regione gli investimenti.



(1) Si considerano Regioni, Province, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e gestioni commissariali (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

La spesa corrente primaria. – Nel 2022 la spesa corrente primaria degli enti territoriali dell'Abruzzo, che nell'anno precedente era solo marginalmente cresciuta, è aumentata in misura significativa (11,6 per cento; 5,1 nelle RSO); in termini pro capite essa era pari a 3.653 euro, un valore lievemente superiore alla media delle RSO. L'incremento ha riflesso principalmente la crescita della spesa per l'acquisto di beni e servizi e quello delle spese per il personale, soprattutto in ambito sanitario; sono aumentati anche i trasferimenti a famiglie e imprese. Tutti gli enti erogatori hanno accresciuto la spesa, sia la Regione, sia i Comuni sia le Province (che contribuiscono, rispettivamente, per circa il 71, il 26 e il 3 per cento, in linea con le RSO). La spesa corrente ha risentito anche dei maggiori costi connessi con i protratti rincari delle materie energetiche, colpendo in particolare i bilanci degli enti territoriali che garantiscono servizi fondamentali alle comunità locali.



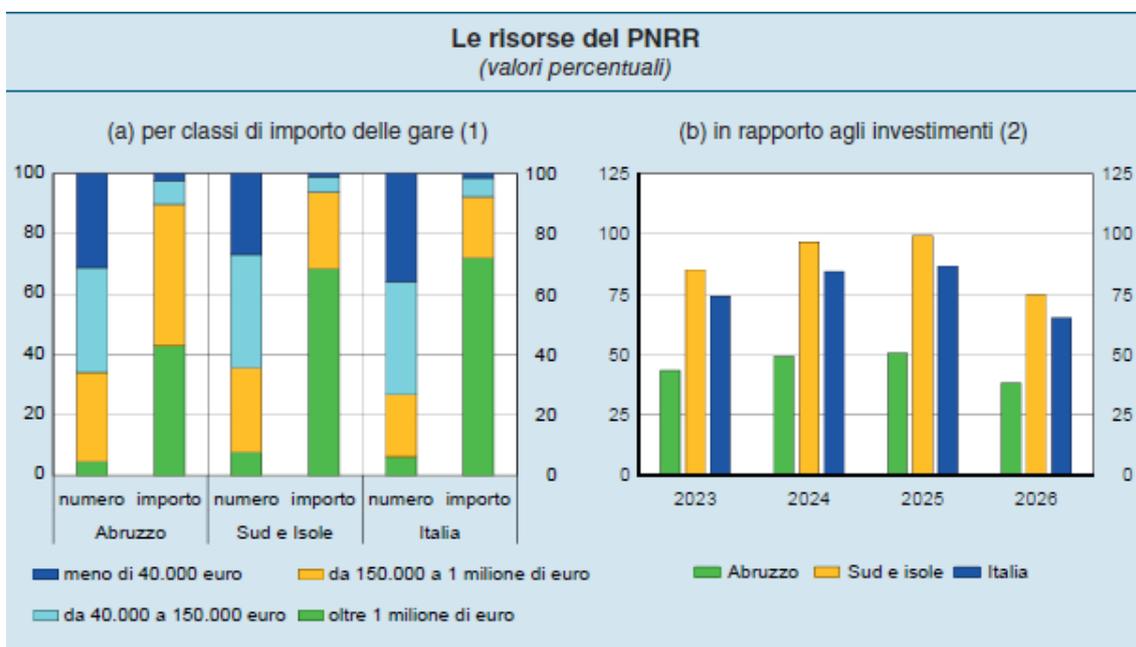
(1) La voce Regione include anche le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere. La voce comuni include anche le Unioni di comuni, le Comunità montane e le gestioni commissariali con l'esclusione della gestione commissariale del Comune di Roma.

La spesa in conto capitale. – Nel 2022 la spesa in conto capitale degli enti territoriali abruzzesi, dopo la marcata espansione dell'anno precedente, si è nuovamente contratta (-10,4 per cento), mentre è mediamente cresciuta nelle RSO (4,0 per cento); in termini pro capite essa era pari a 736 euro, un valore ancora notevolmente superiore a quello delle regioni di confronto (405). Tra gli enti erogatori, la spesa in conto capitale effettuata dalla Regione si è significativamente ridotta e rappresentava circa un sesto del totale; anche la spesa dei Comuni è lievemente diminuita. Alla dinamica della spesa in capo all'ente Regione contribuiscono anche i pagamenti a valere sui fondi strutturali europei, che nel 2022 hanno rallentato dopo il marcato incremento dell'anno precedente.

Poco meno dei due terzi delle spese in conto capitale è rappresentato dagli investimenti fissi, tornati a contrarsi lievemente nel 2022, dopo la risalita registrata nell'anno precedente (-1,4 per cento, in termini pro capite; la dinamica degli investimenti ha riflesso il calo registrato per la spesa dall'Ente Regione, mentre quella effettuata dalle Province è cresciuta e quella dei Comuni è rimasta invariata. I contributi agli investimenti di imprese e famiglie, alimentati dalle politiche di coesione territoriale e saliti di oltre il 30 per cento nel 2021, si sono ridotti di poco più del 15 per cento, su un livello pari a circa un sesto del complesso della spesa in conto capitale.

Le risorse del PNRR e del PNC a livello regionale

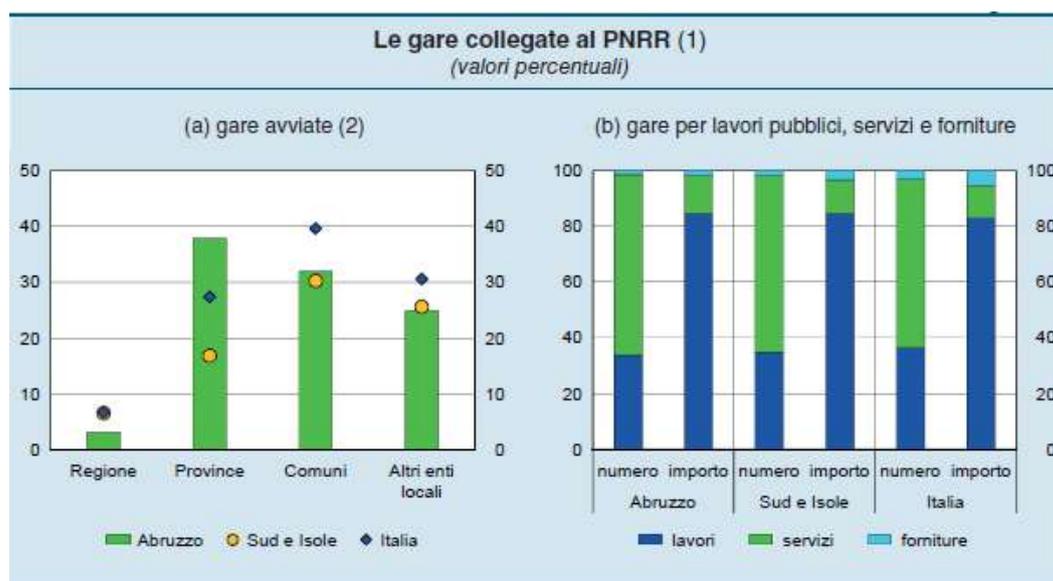
Analizzando l'esito dei bandi e i decreti per l'attribuzione delle risorse del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), alla data del 22 maggio risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici 1 3,5 miliardi (2,9 nell'ambito del PNRR e 0,6 sul versante del PNC) per interventi da realizzare in Abruzzo, il 3,1 per cento del totale nazionale. I fondi finora assegnati, in rapporto alla popolazione, sono superiori alla media nazionale: 2.776 euro pro capite contro 1.911. Le differenze tra regioni sono in parte collegate alla struttura dei Piani, che destinano risorse rilevanti a interventi destinati a specifici ambiti territoriali (quali ad esempio l'ammodernamento di alcune tratte della rete ferroviaria e la ricostruzione post-sisma del Centro Italia); la loro entità potrà variare fino alla completa assegnazione delle risorse. Con riferimento alle missioni in cui si articolano i Piani, per l'Abruzzo sono particolarmente rilevanti le risorse destinate agli interventi per l'inclusione e coesione sociale (missione 5), la transizione ecologica (missione 2) e le infrastrutture per una mobilità sostenibile (missione 3). I progetti più significativi sul piano finanziario, oltre quelli relativi all'ammodernamento della rete ferroviaria nell'ambito delle cosiddette connessioni diagonali, riguardano la messa in sicurezza del territorio, agli asili nido e scuole dell'infanzia, la rigenerazione urbana. Per il 28 per cento delle risorse finora assegnate la responsabilità di gestione fa capo a operatori nazionali (enti pubblici e società partecipate), una quota lievemente inferiore alla media; tra le Amministrazioni locali il ruolo di maggiore rilievo spetta ai Comuni, competenti per il 39 per cento degli importi (valore superiore sia alla media delle regioni del Mezzogiorno sia a quella nazionale). Nell'attuazione dei piani, per gli interventi che richiedono l'esecuzione di lavori o la fornitura di beni o servizi, la fase successiva a quella dell'assegnazione delle risorse è costituita dallo svolgimento delle gare di appalto. Non sono quindi allocate attraverso gara le risorse destinate, ad esempio, al finanziamento di programmi di ricerca o alle borse di studio. Nel biennio 2021-22 le Amministrazioni locali abruzzesi hanno bandito gare relative al PNRR per un importo stimato di circa 456 milioni, pari a circa un quarto degli importi che queste dovranno porre a gara. Le Province abruzzesi hanno avviato gare in misura maggiore delle risorse assegnate rispetto agli enti corrispondenti del resto del Paese; uno svantaggio si osserva invece per i Comuni, che tuttavia si collocano lievemente al di sopra della media del Mezzogiorno, e per la Regione Abruzzo.



Fonte: per il pannello (a), elaborazioni su dati Open Anac aggiornati ad aprile 2023; per il pannello (b), elaborazioni su dati contenuti nei documenti ufficiali di assegnazione (aggiornati al 22 maggio 2023) e dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Risorse del PNRR e del PNC.

(1) Si considerano sia le gare di appalto che i contratti. – (2) Dati relativi ai soli Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane. Media annuale degli investimenti del periodo 2017-19. Si considerano sia le risorse del PNRR sia del PNC.

Le Amministrazioni locali, e in particolar modo i Comuni, sono chiamati a svolgere un ruolo centrale nell'attuazione degli interventi finanziati dai Piani, il cui successo dipenderà dalla capacità delle amministrazioni di svolgere in tempi relativamente brevi tutte le fasi necessarie all'effettivo impiego delle risorse, dalla progettazione alla realizzazione. Una possibile misura dell'entità dello sforzo richiesto è data dal confronto tra le assegnazioni ricevute, ripartite nel periodo 2023-26 sulla base della più recente distribuzione temporale della spesa ipotizzata nella pianificazione finanziaria del PNRR, e gli esborsi medi per investimenti del triennio precedente la pandemia³. Ipotizzando la piena additività degli interventi finanziati dai Piani rispetto al livello ordinario della spesa rappresentato dalla media pre-pandemia, i Comuni abruzzesi dovrebbero aumentare i loro esborsi annui di una percentuale mediamente pari al 45 per cento, incremento inferiore al dato nazionale e del Mezzogiorno, visto il livello di partenza più elevato della spesa in Abruzzo.



Fonte: dati Open Anac; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Risorse del PNRR e del PNC.

(1) Si considerano sia le gare di appalto che i contratti. – (2) Quota percentuale degli importi delle gare avviate sul totale delle risorse assegnate e soggette a gara.

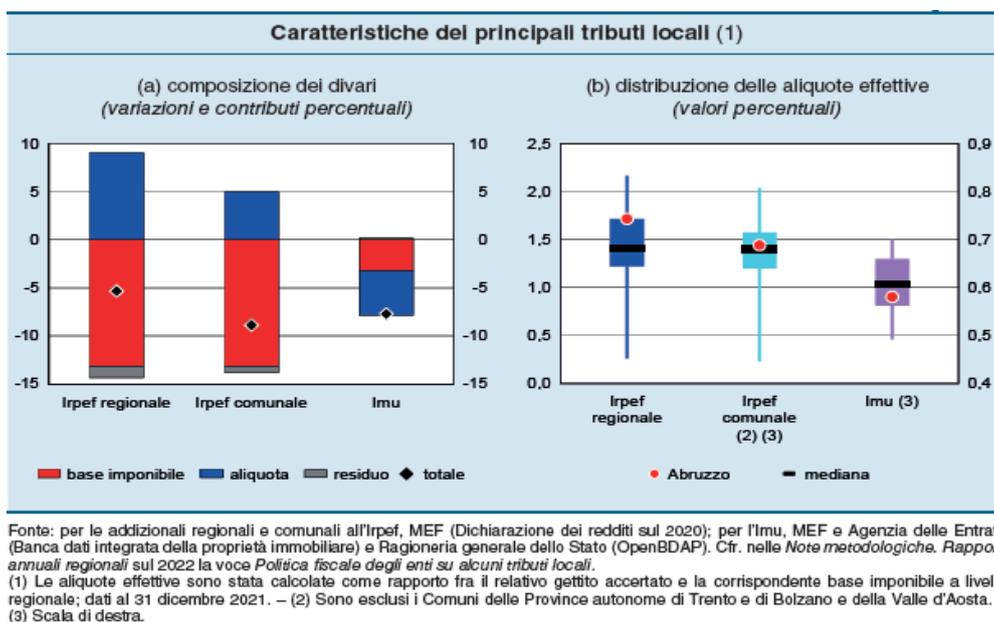
Le entrate degli enti territoriali

Nel 2022, secondo i dati del Siope, gli incassi non finanziari sono lievemente diminuiti per la Regione, mentre sono cresciuti per le rimanenti categorie degli enti territoriali abruzzesi.

Le entrate regionali. – Gli incassi correnti della Regione sono stati pari a 2.697 euro pro capite (2.633 nella media delle RSO), in calo dell'1,9 per cento rispetto al 2021 (-3,2 nella media delle RSO) ma superiori ai valori precedenti la pandemia. Secondo i dati dei rendiconti, nella media del triennio 2019-2021 le entrate correnti erano riconducibili per circa il 12 per cento all'IRAP, il 7 per cento all'addizionale all'Irpef e il 5 alla tassa automobilistica. Sugli incassi dei principali tributi locali influisce la politica fiscale degli enti e soprattutto il livello delle relative basi imponibili, definite dalla normativa nazionale.

Le entrate delle Province – Secondo i dati del Siope, gli incassi correnti, pari a 145 euro pro capite (dato lievemente superiore alla media delle RSO), hanno registrato un aumento del 23,9 per cento, dovuto esclusivamente a maggiori trasferimenti, in particolare dalla Regione. Sono invece diminuite le entrate dei principali tributi provinciali, anche in assenza di interventi sulle aliquote (imposta sull'assicurazione RC auto e di iscrizione o trascrizione al PRA, pari mediamente al 27 e al 24 per cento delle entrate correnti).

Le entrate dei Comuni – Gli incassi correnti dei Comuni, pari a 1.052 euro pro capite e cresciuti del 4,5 per cento nel 2022, rimangono lievemente inferiori alla media delle RSO; quelli in conto capitale (35 per cento delle entrate complessive) sono invece più che doppi rispetto all'area di confronto (572 euro pro capite, contro 209). Le entrate tributarie, pari a un terzo degli incassi correnti, sono inferiori alla media di circa il 6 per cento (524 euro pro capite, a fronte di 556), principalmente per le minori basi imponibili. In base ai dati dei rendiconti, nella media del triennio 2019-2021 un quarto delle entrate correnti è riconducibile alla tassazione sugli immobili e circa l'8 per cento all'addizionale all'Irpef. Come per la Regione, anche per i Comuni la minore dimensione delle basi imponibili dei principali tributi locali limita gli effetti della politica fiscale degli enti. Le entrate extra tributarie sono prossime alla media delle RSO; rispetto all'anno precedente sono aumentate significativamente per il pieno superamento degli sgravi del periodo pandemico. I trasferimenti, che in termini pro capite sono in linea con la media delle regioni di confronto, sono diminuiti dello 0,7 per cento (-5,1 nelle RSO). Le entrate regionali includono anche quelle relative alla gestione del demanio marittimo, sebbene esse siano di importo assai contenuto.

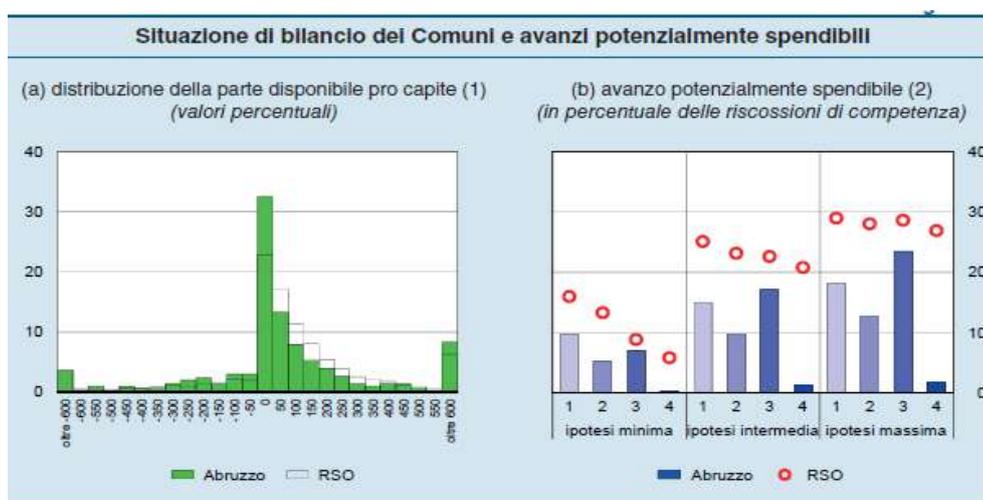


Le entrate tributarie locali dipendono dal livello delle basi imponibili, definite dalla normativa nazionale, e dal sistema di aliquote, esenzioni e agevolazioni di ciascuna imposta che gli enti territoriali possono entro certi limiti modificare, influenzando sull'ammontare complessivo dei propri incassi e sulla distribuzione dell'onere fiscale tra i contribuenti⁴. Nel seguito l'analisi è focalizzata su tre tributi locali: le addizionali all'Irpef per la Regione e per i Comuni e l'Imposta municipale propria (Imu). In Abruzzo nel 2021 le entrate pro capite accertate, ossia quelle che gli enti si aspettano di incassare nell'anno, sono state inferiori alla media nazionale per tutti i tributi considerati (-5 per cento per l'addizionale regionale sul reddito, -9 per cento per le addizionali comunali e -8 per cento l'Imu). Per comprendere quanta parte del divario nelle entrate pro capite dipende dalle

condizioni socio-economiche del territorio, espresse dalla base imponibile, e quanta dalla politica fiscale dei governi locali, sintetizzata dall'aliquota media effettiva (indicatore che tiene conto degli interventi sia sulle aliquote sia su esenzioni e agevolazioni), è possibile scomporre la differenza tra il gettito pro capite regionale e quello nazionale nel prodotto tra queste due componenti. In regione i divari risentono fortemente delle più contenute basi imponibili, effetto temperato – nel caso delle addizionali regionale e comunali al reddito – dal maggior utilizzo della leva fiscale. La Regione Abruzzo si colloca al di sopra della mediana della distribuzione nazionale delle aliquote effettive delle addizionali sul reddito, con un'aliquota pari a 1,72 punti percentuali; le aliquote praticate dai Comuni si collocano invece complessivamente su valori solo lievemente superiori alla mediana. L'aliquota effettiva dell'Imu praticata dai Comuni abruzzesi è, infine, in media inferiore al dato prevalente tra le regioni italiane; vi contribuiscono le scelte fiscali assunte dalle municipalità, in particolar modo riguardo le agevolazioni ed esenzioni.

Il saldo complessivo di bilancio

Alla fine del 2021 gli enti territoriali abruzzesi hanno complessivamente evidenziato un disavanzo, inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione. Una quota maggioritaria del disavanzo complessivo era imputabile alla Regione Abruzzo; in termini pro capite tale disavanzo era pari a 198 euro, un livello in calo rispetto a quello dell'anno precedente e pari a meno della metà della media delle Regioni in disavanzo delle RSO (480 euro). Il disavanzo derivava prevalentemente dall'accantonamento per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali e dai disavanzi delle gestioni pregresse. Considerando gli altri enti territoriali, tutte le Province abruzzesi hanno conseguito un avanzo per l'esercizio 2021, pari oltre il doppio, in termini pro capite, rispetto alle altre Province in avanzo delle RSO e in lieve miglioramento rispetto al dato relativo al 2020. Nel comparto dei Comuni circa l'80 per cento degli enti è riuscito a conseguire un avanzo (l'83 nelle RSO); la quota rimanente ha complessivamente evidenziato disavanzi inferiori rispetto alle aree di confronto (351 euro pro capite, contro 485 nella media dei Comuni in disavanzo delle RSO). Disavanzi inferiori alla media della regione si sono registrati nei Comuni di dimensione intermedia (tra i 5.000 e i 20.000 residenti); per poco più del 12 per cento degli enti il disavanzo superava i 150 euro pro capite, una quota analoga a quella delle RSO. Le condizioni di bilancio dei Comuni abruzzesi, che hanno beneficiato anche nel 2021 di significativi trasferimenti dal Governo centrale, in parte legati all'emergenza sanitaria e in parte per sostenere gli enti in difficoltà finanziarie¹⁰, trovano inoltre riscontro nell'applicazione della disciplina degli avanzi potenzialmente spendibili. Tale normativa, introdotta alla fine del 2018 prevede la possibilità per i Comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare spese di investimento, facoltà estesa dal 2020 al finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza pandemica. Secondo nostre stime, facendo riferimento a un'ipotesi intermedia lo scorso anno in Abruzzo gli avanzi potenzialmente utilizzabili per finanziare nuove spese si attestavano a circa 190 milioni (150 euro pro capite, contro i 270 nei Comuni delle RSO). La rilevanza degli avanzi spendibili si può valutare rapportando il loro importo al totale delle entrate: in Abruzzo esso rappresentava circa un decimo delle riscossioni di competenza complessive relative al 2021 (poco più di un quinto nelle RSO), con un'incidenza particolarmente bassa per i Comuni con popolazione superiore a 60 mila abitanti.



Fonte: elaborazioni su dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS). Per maggiori dettagli cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce *Stima degli avanzi potenzialmente spendibili dei Comuni*.
 (1) Ogni barra corrisponde a intervalli di 50 euro (0-50, 50-100, ecc.). Il numero indicato sotto ogni barra indica l'estremo inferiore di ogni intervallo. – (2) Le classi demografiche sono le seguenti: 1=fino a 5.000 abitanti; 2=tra 5.001 e 20.000; 3=tra 20.001 e 60.000; 4=oltre 60.000 abitanti.

La legge regionale 24 agosto 2018, n. 26, rubricata “Disposizioni per l’istituzione del Comune di “Nuova Pescara”, detta disposizioni volte a istituire il Comune di “Nuova Pescara” attraverso l’ottimizzazione e l’implementazione del processo di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, ai sensi dell’articolo 15 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell’articolo 10 della legge regionale 17 dicembre 1997 n. 143, degli articoli 25 e seguenti della legge regionale 19 dicembre 2007, n. 44 e dell’art. 78 dello Statuto della Regione Abruzzo.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale (CC. N. 132/2022 Comune di Pescara, CC. N. 57/2022 Comune di Montesilvano, C. C. n. 63/2022 Comune di Spoltore), adottate a maggioranza assoluta di due terzi, sulla base della relazione conclusiva sul processo di fusione, i tre Comuni interessati hanno differito il termine di istituzione del Comune “Nuova Pescara”, inizialmente fissato al 1 gennaio 2023, al 1° gennaio 2024 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 3, della legge regionale 24 agosto 2018, n. 26.

In data 28.02.2023 il Consiglio Regionale ha approvato la nuova legge recante “Modifiche alla legge regionale 24 agosto 2018, n. 26 (disposizioni per l’istituzione del Comune di Nuova Pescara)”, che differisce l’istituzione del nuovo Comune di “Pescara” al 01 gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta Regionale ed il Presidente del Consiglio Regionale, avvalendosi rispettivamente dell’ufficio per il supporto alle fusioni dei comuni della Giunta Regionale e del servizio legislativo del Consiglio Regionale, accertino che alla data del 30 settembre 2023, ricorrono determinate condizioni indicate all’art. 1 lett. a), lett. b) e lett. c). Nel caso di mancato riscontro della sussistenza anche di una sola delle condizioni, il nuovo Comune di Pescara è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2024.

La legge di modifica prevede, inoltre, due monitoraggi intermedi, alla data del 31.12.2024 e alla data del 31.12.2025. In caso di esito negativo del controllo sarà attivato il potere sostitutivo, anche mediante la nomina di più di un commissario ad acta, nei confronti dei comuni coinvolti, con la conseguenza che la gestione della restante fase del processo di fusione è affidata esclusivamente al commissario o ai commissari incaricati. Se l’esito negativo del controllo riguarda un solo comune, è attivato il potere sostitutivo ed il commissario ad acta si sostituisce all’ente inadempiente fino alla conclusione del processo di fusione.

I tre comuni interessati devono, pertanto, attivare forme di collaborazione istituzionalizzata e cooperazione, nonché di razionalizzazione e di esercizio associato delle funzioni fondamentali di cui al comma 27 dell’articolo 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, nonché di ulteriori funzioni previste dalla legge, nei tempi e nelle modalità stabiliti. Al fine di garantire la realizzazione, il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività necessarie a propedeutiche

all’esercizio associato delle funzioni ed i servizi indicati dalla legge regionale ai fini della fusione dei comuni, in data 03.03.2023 i Sindaci dei tre comuni interessati hanno sottoscritto la “Convenzione per la costituzione, ai sensi dell’art.30 del D. Lgs. 267/2000, dell’Ufficio della Fusione per l’istituzione del Comune di Nuova Pescara”.

Il Decreto legge del 21.03.2022 n. 21 Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21.03.2022, Legge di conversione n. 51 del 20.05.2022 all’art. 31 al comma 1 prevede che “All’articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo il comma 1- bis è inserito il seguente: “1 – ter. A decorrere dall’anno 2024 il contributo straordinario a favore degli enti di cui al comma 1 è commisurato al 60 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l’anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti e comunque in misura non superiore a 2 milioni di euro per ciascun beneficiario in caso di enti con popolazione complessivamente inferiore a 100.000 abitanti e in misura non superiore a 10 milioni di euro in caso di enti non derivanti da incorporazioni con popolazione complessivamente superiore a 100.000 abitanti. Con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell’Interno, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, sono disciplinate le modalità di riparto del contributo, prevedendo che in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità sia data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità e che le eventuali disponibilità eccedenti rispetto al fabbisogno determinato ai sensi del primo periodo siano ripartite a favore dei medesimi enti in base alla popolazione e al numero dei comuni originari”.

2. Ai comuni con popolazione complessivamente superiore a 100.000 abitanti per il quali risulti in corso, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successivamente prorogato, un procedimento di fusione, ai sensi dell’art. 15, c. 2, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, si cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è

assegnato un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 da ripartire in proporzione alla popolazione. All'onere di cui al primo periodo, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.”

Il contributo di 5 Mln è suddiviso in proporzione al numero di abitanti per Comune e, conseguentemente, negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato previsto il trasferimento di € 494.640,00 vincolato e accantonato per intero nel bilancio previsionale annualità 2023. Inoltre è previsto un trasferimento regionale ai sensi dei commi 27 e 28 della nuova Legge Regionale n. 13 del 17 marzo 2023.

Il comma 27 dispone: “Al fine di agevolare la predisposizione degli studi di fattibilità di cui al comma 13 e di consentire l'avvio dell'esercizio associato delle funzioni comunali, per l'anno 2023, è concesso un contributo regionale pari ad € 200.000,00, da erogare ai comuni coinvolti nel processo di fusione in misura proporzionale alla popolazione residente.”. All'uopo con determinazione n. DPA005/43 del 14.08.2023 – Servizi riforma istituzionale e territoriale – Ufficio enti locali ed aggregazione sovracomunali - è stato liquidato l'importo di € 19.920,00.

Il comma 28 dispone: “Un ulteriore contributo pari ad € 100.000,00 è concesso solo all'esito positivo del controllo di cui al comma 2, ed esclusivamente a favore dei comuni coinvolti nel processo di fusione che abbiano soddisfatto le condizioni di cui al comma 2. Per detti comuni il contributo è erogato in misura proporzionale alla popolazione residente.”

Conseguentemente, negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato previsto il trasferimento di € 29.686,00 anche questo trasferimento è stato vincolato e accantonato nel bilancio previsionale annualità 2023.

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

- l'analisi della popolazione;
- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi sull'economia insediata.



Popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

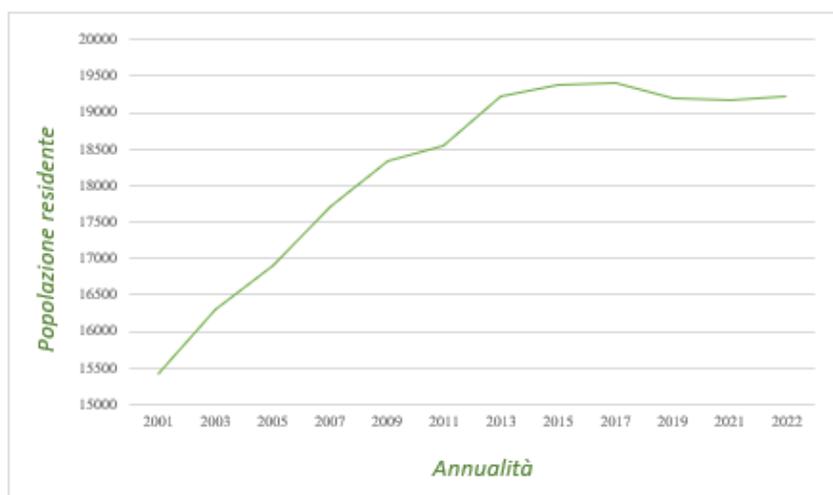
Popolazione legale al censimento (31.12.2021)			n°	19174
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n°	19172
di cui: maschi			n°	9339
femmine			n°	9833
nuclei familiari			n°	7861
comunità/convivenze			n°	4
Popolazione al 1 gennaio 2022 (anno precedente)			n°	19124
Nati nell'anno			n°	145
Deceduto nell'anno			n°	176
Saldo naturale			n°	-31
Immigrati nell'anno			n°	782
Emigrati nell'anno			n°	703
Saldo migratorio			n°	79
Popolazione al 31 dicembre 2022 (anno precedente)			n°	19220
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	1101
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	1628
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	2876
In età adulta (30/65 anni)			n°	10027
In età senile (oltre 65 anni)			n°	3628

Popolazione trend storico

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione complessiva al 31 dicembre	19285	19273	19434	19174	19220
In età prescolare (0/6 anni)	1290	1216	1176	1149	1101
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1676	1684	1659	1614	1628
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2914	2894	2903	2892	2876
In età adulta (30/65 anni)	10027	10013	10001	10000	10027
In età senile (oltre 65)	3378	3466	3695	3741	3628

Di seguito viene illustrato l'andamento demografico della popolazione residente – dall'annualità 2001 all'annualità 2022.

<i>Annualità</i>	<i>Popolazione residente</i>
2001	15.423
2003	16.295
2005	16.904
2007	17.711
2009	18.341
2011	18.539
2013	19.217
2015	19.391
2017	19.417
2019	19.203
2021	19.174
2022	19.220

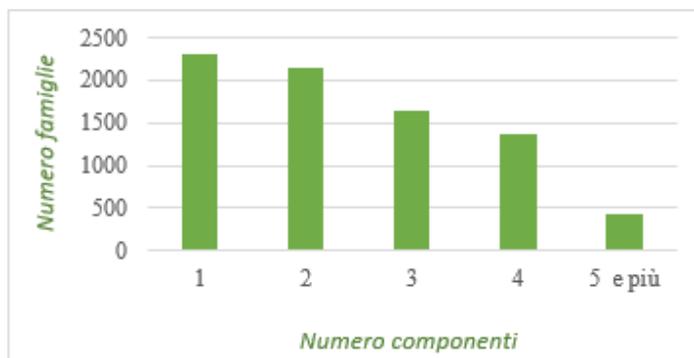


Nella tabella seguente si riportano i dati della popolazione residente al 31.12.2022 – cittadini iscritti all'anagrafe del Comune di Spoltore, suddivisi per classi di età e sesso.

<i>Classi di età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
< anno	59	84	143
1-4	277	311	588
5-9	472	466	938
10-14	552	505	1.055
15-19	459	473	932
20-24	511	454	965
25-29	519	451	970
30-34	511	524	1.036
35-39	555	611	1.166
40-44	635	655	1.290
45-49	750	816	1.566
50-54	858	853	1.711
55-59	765	837	1.602
60-64	652	742	1.394
65-69	504	517	1.021
70-74	440	506	946
75-79	334	407	741
80-84	269	319	588
85 >	248	320	568
TOTALI	9.368	9.852	19.220

Alla data di riferimento, la composizione delle famiglie per numero di componenti viene di seguito rappresentata.

<i>Numero componenti</i>	<i>Numero famiglie</i>	<i>Composizione %</i>
1	2.315	29,35 %
2	2.147	27,22 %
3	1.645	20,85 %
4	1.364	17,29 %
5 e più	417	5,29 %
TOTALI	7.888	100 %



La popolazione straniera residente nel territorio, alla data del 31.12.2022, risulta essere di n. 805 individui, dei quali n. 317 maschi e n. 488 femmine. Di seguito si riportano le variazioni della popolazione straniera nel corso dell'annualità di riferimento, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>TOTALI</i>
Nati	3	2	5
Morti	3	2	5
Iscritti	45	68	113
Irrperibili	5	7	12
Cancellati	33	46	79

Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie: Km² 36,00

Risorse Idriche:

Laghi: n. 2

- Fiumi e torrenti: n. 5

Strade:

- Statali km 2,00
- Provinciali km 31,00
- Comunali km 170,00
- Vicinali km 0,00
- Autostrade km 6,00



SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato



impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli indirizzi generali e di governo sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 07.07.2022. Di seguito le linee strategiche di mandato relativo alle annualità 2022/2027.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 1 - NUOVA PESCARA

A seguito del referendum consultivo del 2014 con il quale i cittadini dei tre comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano hanno espresso parere favorevole all'idea di fusione dei tre comuni, e a seguito della legge regionale sulla Nuova Pescara (Legge Regionale 26 del 28.08.2018), resta ancora preoccupazione il processo di fusione dei tre comuni.

Spoltore è parte integrante dell'area metropolitana e assolve a una funzione di centralità per la sua collocazione strategica. Il nostro comune non può essere mero osservatore di questo processo, ma deve svolgere un ruolo centrale in considerazione della posizione strategica e della grandezza territoriale. La futura amministrazione comunale si porrà come difensore degli interessi degli spoltoresi e del loro territorio, non subendo questa fusione ma avanzando proposte concrete per la valorizzazione della città.

La futura amministrazione avrà il compito di valorizzare al meglio le risorse del nostro territorio, cercando di potenziare il ruolo di Spoltore all'interno del processo di fusione che si sta ponendo in essere. Il processo di fusione della Nuova Pescara, infatti, sarà un momento storico nel quale si realizza la più grande fusione tra comuni mai avvenuta in Italia. Questo atto deve rappresentare un'opportunità per tutta la comunità dei comuni coinvolti, cittadini, imprese, pubblica amministrazione. Il nuovo comune si qualificherà come locomotiva economica e sociale non solo per l'area metropolitana pescarese ma per l'intero Abruzzo. La città adriatica nata in questo millennio, la più giovane, la più innovativa, la più attrattiva che si candida a capoluogo naturale della macroregione Adriatica.

Tutte queste opportunità non devono al contempo rappresentare una regressione delle condizioni attuali dei comuni minori e in particolare Spoltore, deve candidarsi a governare i processi e non subirli. Il nostro risulta il Comune con la dote maggiore in termini di territorio tra quelli coinvolti. La sola Spoltore ha una superficie maggiore a quella di Montesilvano e Pescara messe insieme. Ma questo patrimonio di spazi, natura, storie di donne e uomini (vi sono diversi siti archeologici di epoca romana) non deve correre rischi dal nuovo governo cittadino. Il sistema della tassazione, il monte dei debiti (Spoltore sotto questo profilo è il Comune più virtuoso) non deve incidere negativamente sulle famiglie del nostro territorio: non dobbiamo pagare noi le opportunità di tutti!

Per questo, la nuova città dovrà nascere su presupposti di innovazione, tutela delle specificità e territorialità: dal mosaico amministrativo ad un nuovo organismo urbano. Elementi necessari per la costruzione della Nuova

Pescara dovranno essere la Vision strategica e l'Agenda urbana che dovrà cadenzare l'impegno delle risorse umane, economiche, materiali e immateriali, integrando gli obiettivi strategici alle azioni tattiche.

I temi principali su cui costruire una carta delle opportunità e delle occasioni, dovranno nascere sulle basi di un nuovo passaggio amministrativo che tenga conto delle contaminazioni culturali europee. La nuova avanguardia della Pubblica amministrazione, del fare impresa, dell'essere cittadini dovrà nascere sulla base di un patto di avanguardia che restituisca un piano di azione locale che dica cosa fare, come farlo e con chi farlo.

Gli obiettivi strategici della Nuova Pescara, dovranno essere:

- Nuova Pescara capoluogo della macroregione adriatica e nodo delle reti Ten-T;
- sostenibilità e natura come nuove matrici urbane per una città vivibile, salutare, operosa, efficiente;
- infrastrutture del futuro, intelligenti e sostenibili: una rete del ferro interconnessa al corridoio tirrenico e quello europeo del nord Italia, un aeroporto per i droni e la logistica;
- una fabbrica dei servizi avanzati, creativi, innovativi per la pubblica amministrazione e le imprese;
- una città del dialogo: accogliente, solidale e inclusiva fondata su progetti e spazi di cooperazione e processi decisionali partecipativi e aperti.

INDIRIZZO STRATEGICO N.2 - LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE

Nel corso della futura legislatura saranno portati avanti importanti interventi strutturali che miglioreranno ancora di più la vita quotidiana dei cittadini ed in particolare:

- messa in sicurezza con miglioramento antisismico dei locali in Piazza d'Albenzio: ciò consentirà, attraverso la ristrutturazione dei locali comunali e dei Torrioni, di ridare slancio allo sviluppo turistico e culturale della città e sarà il punto centrale di un grande progetto di rilancio del centro storico;
- efficientamento energetico e ristrutturazione del secondo lotto di Villa Acerbo in frazione Caprara, per uno sviluppo della frazione che parta proprio dal ruolo propulsore che questo bellissimo luogo può rappresentare per lo sviluppo della frazione, trasformandolo in baricentro del benessere anche con progettualità sviluppate, di concerto con enti e università, per farne un polo culturale e sanitario;
- estensione delle reti di pubblica illuminazione e dei servizi quali le fognature, su tutto il territorio comunale;
- potenziamento e riqualificazione delle aree verdi del capoluogo comunale con relativo inserimento di infrastrutture sportive che necessitano di un importante potenziamento nel nostro territorio anche per sviluppare più incisive progettualità per promuovere lo sport e le politiche giovanili;
- ristrutturazione del Parco del Convento con costruzione di un edificio polivalente al servizio della vita culturale e sociale della città;
- valorizzazione area ex Mammuth con la demolizione dello stesso e la costruzione di un polo scolastico che porterà ad una completa riqualificazione di questa area degradata;
- ristrutturazione centro polivalente con annesso impianto sportivo nella frazione di Villa Santa Maria, ove verrà anche realizzata finalmente la piazza centrale;
- realizzazione nuovi impianti per lo sport nelle frazioni di Santa Teresa e Villa Raspa che saranno messi a disposizione delle scuole e delle comunità.

Sarà portato a termine un importante intervento per il miglioramento della viabilità cittadina in tutte le frazioni: alcune strade e aree pubbliche del territorio devono essere adeguate ad un contesto in espansione che deve essere reso più funzionale e pronto ad accogliere cittadini anche di altri contesti per fini lavorativi e turistici; questo intervento strutturale così importante sarà complementare ad una costruzione di parcheggi pubblici nella frazioni di Caprara e Villa Raspa, il tutto attraverso un piano strategico complesso e condiviso che prenda in considerazione i grandi temi della realtà sociale e che si sviluppi attraverso un confronto continuo tra tutti i soggetti pubblici e privati.

La salvaguardia ambientale e il governo del territorio avranno la priorità nell'azione amministrativa. L'Art. 4 modifica il precedente art. 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n. 84/5 del 28.2.2023. Il comma 42 dell'articolo 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n.

84/5 del 28 febbraio 2023 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) è sostituito con il seguente:

"42. Nel caso di esito positivo del controllo di cui al comma 2, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino alla data di istituzione del nuovo Comune di "Pescara", ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore è precluso l'espletamento delle seguenti attività al di fuori della modalità di gestione in forma associata delle stesse:

a) attivare procedure di affidamento di servizi afferenti all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, lettere b), f) e g) del D.L. n. 78/2010;

b) adottare atti di pianificazione generale urbanistica."

Si continuerà a lavorare senza tregua per interventi di mitigazione del rischio esondazione nelle aree di via Arno e viale Abruzzo anche in collaborazione con la Città di Pescara e, assieme agli importanti interventi già cantierati per il consolidamento del centro storico, ad azioni incisive di contrasto al rischio idrogeologico nelle frazioni di Villa Santa Maria e Caprara.

Si ridisegnerà il Piano Particolareggiato di Villa Raspa, rispetto alle mutate esigenze della cittadinanza che chiede più verde attrezzato e servizi, promuovendo l'implementazione di un Parco Urbano al cui interno saranno previsti impianti sportivi, per il benessere dei cittadini e per le attività culturali, il tutto anche in funzione di una visione strategica del ruolo di Spoltore nell'area metropolitana.

Con l'intento di favorire una maggiore mobilità sostenibile sarà data attuazione al "Bici plan della Città di Spoltore 2030", attraverso un grande sistema di Piste Ciclabili che funga da collegamento tra le frazioni del territorio, in cui possano abbinarsi accanto alla mobilità alternativa all'auto, le attività familiari e sportivo-amatoriali, ma soprattutto turistiche e di animazione territoriale.

In questi anni Spoltore è cresciuta sotto il profilo economico e produttivo con nuovi insediamenti industriali, come la Fater, artigianali e commerciali, grazie alla realizzazione delle zone PIP e l'ampliamento dei siti per l'artigianato, specie nel territorio di Santa Teresa. Hanno premiato anche le scelte in materia tributaria di alleggerimento della pressione fiscale per incentivare la nascita di nuove imprese e sostenere le imprese nei centri storici con abbattimenti significativi della tassa sui rifiuti; molto si potrà continuare a fare in questa direzione con progettualità mirate a rafforzare l'imprenditoria locale e lo start up di impresa attraverso un circuito virtuoso di iniziative pubbliche all'altezza dei nuovi bisogni.

In questa direzione l'Amministrazione comunale rafforzerà i servizi volti all'imprenditoria locale e assieme alle associazioni di categoria, si porrà come interlocutore attento al superamento di criticità esistenti. Grande impulso sarà dato al verde nella nostra città e a rendere l'arredo urbano sempre più bello ed adeguato ad una città che vuole porsi come il salotto dell'area metropolitana. Saranno rivitalizzate e ristrutturate piazze e strade di ogni frazione, perché il decoro e la bellezza siano capisaldi indiscussi della nostra città nella convinzione che questo sia indispensabile viatico al rilancio turistico e ad accrescere il valore aggiunto del patrimonio immobiliare locale.

Verrà posta in essere la ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico del distretto sanitario in via del Convento, al fine anche di un potenziamento dei servizi erogati in quello che diventerà un Ospedale al servizio della Comunità.

Sarà portato a termine il progetto di Ampliamento del cimitero di Spoltore Capoluogo con la previsione di una ulteriore dotazione di 2500 posti; l'intervento sarà finanziato attraverso un Project Financing il cui iter è già stato avviato dall'Amministrazione uscente.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 3 - SPOLTORE E L'EUROPA

Come sottolineato nella premessa, le risorse che lo Stato Centrale eroga ai comuni sono di anno in anno più esigue e non sufficienti allo sviluppo dei territori locali, è necessario perciò intercettare il più possibile le risorse provenienti dalla Comunità Europea.

Il nuovo periodo di programmazione europeo sarà fortemente incentrato sull'innovazione e sullo sviluppo tecnologico, soprattutto per ciò che concerne il New Deal Verde Europeo: in questo contesto sarà centrale un'azione che cerchi di intercettare il più possibile le risorse dedicate al risparmio energetico, al non inquinamento e allo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile, oggi più che mai centrali causa la scarsità di risorse energetiche provenienti dalle aree di guerra.

In particolare, un ruolo fondamentale viene svolto dalla Regione, che attraverso i Programmi Operativi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ed FSE (Fondo Sociale Europeo) gestisce la maggior parte delle risorse provenienti da Bruxelles.

L'azione della Amministrazione sarà volta al coinvolgimento di tutti gli attori interessati ai vari processi di selezione dei bandi, al fine di creare un tessuto che possa esprimere progettualità performanti per l'accesso ai finanziamenti.

L'Amministrazione, inoltre, parteciperà a tutti i bandi direttamente rivolti ai Comuni sia sulle linee di azione del POR FESR sia su quelle del POR FSE: l'obiettivo sarà quello di riuscire a intercettare più fondi possibili che possano essere usati per gli obiettivi specifici. Spoltore sarà protagonista su tutti i bandi di emanazione regionale che vedano beneficiari i comuni, il tutto non appena saranno approvati dalla Commissione i Programmi Operativi di cui sopra.

Sarà inoltre premura della prossima legislatura promuovere eventi informativi sul territorio con la finalità di coinvolgere tutti gli attori interessati alle opportunità di finanziamento offerte dall'Europa, anche attraverso la partecipazione all'ufficio unico costituito con le città di Pescara e Montesilvano.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 4 - OPERE PUBBLICHE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

L'Amministrazione provvederà a dare maggior impulso all'impiantistica sportiva, ancora carente nel territorio. In particolare saranno realizzate piste ciclabili che consentiranno un'ampia mobilità alternativa con collegamenti con i territori limitrofi. Sarà importante cogliere tutte le occasioni di valorizzazione del territorio in termini naturali, con la messa a punto di percorsi guidati e turistici.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 5 – SCUOLE

La futura Amministrazione proseguirà il lavoro intrapreso in questi cinque anni di messa in sicurezza degli edifici scolastici: la sicurezza delle nuove generazioni, nei luoghi deputati all'educazione, è cruciale per ogni cittadino e lo è ancora di più per chi la deve assicurare. In tal senso si è provveduto ad affidare lo studio della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e delle scuole, le risultanze di tale studio guideranno l'operato amministrativo volto a garantire la sicurezza strutturale degli edifici deputati ad ospitare i cittadini ed i loro figli. Verrà anche ampliata e ristrutturata la Scuola dell'Infanzia di via Basilea con relativo impianto sportivo in Villa Raspa.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 6 - ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

L'ammodernamento dell'edilizia scolastica, descritto in precedenza, andrà di pari passo con l'ammodernamento delle attrezzature scolastiche, in particolare si promuoverà l'acquisto di materiale didattico per laboratori, al fine di rendere più fruibile ed attrattiva l'offerta formativa delle scuole comunali. Studiare in luoghi sicuri strutturalmente e moderni a livello di attrezzature produrrà fortissimi benefici agli studenti del nostro territorio.

Ulteriore forma di intervento sulle scuole sarà l'apertura, anche in orari non scolastici, delle biblioteche scolastiche, che saranno modernizzate a livello di dotazione di libri e riviste di settore. Importante sarà il potenziamento della biblioteca comunale che dovrà porsi come polo culturale della città, assieme ai locali comunali che saranno ristrutturati in via dietro le mura e piazza D'Albenzio con un circuito di opportunità che saranno messe in campo anche attraverso una forte collaborazione con il mondo associativo locale. Essenziale sarà la realizzazione di un centro culturale di alto livello, al chiuso, che possa ospitare eventi culturali e di pubblico spettacolo al chiuso tutto l'anno.

Non meno importanti saranno gli interventi volti alla manutenzione e implementazione di strutture sportive coperte, al fine di una fruizione costante da parte della cittadinanza. Spoltore vanta una solida attività culturale, che in questi anni è andata accrescendosi di nuove sensibilità e nuovi attori, portando alla realizzazione di diverse iniziative che hanno prodotto un ottimo riscontro in termini di presenze e di soddisfazione dei partecipanti.

Ovviamente un ruolo di primo piano sarà rivestito dalla manifestazione culturale che più di tutte ha rappresentato Spoltore negli ultimi trenta anni, lo Spoltore Ensemble: in questi cinque anni si è provveduto ad affidamenti che hanno avuto grande successo, portando la manifestazione ad un elevato contenuto culturale,

ma il Covid ha frenato bruscamente per ben due anni la manifestazione condizionandola pesantemente. Nei prossimi cinque anni si provvederà a migliorare ulteriormente l'offerta, a partire dalla Quarantesima Edizione della manifestazione per dargli lo slancio di "Città Palcoscenico del Grande Teatro" che ha avuto in passato e che merita ancor più in futuro con rinnovata forza.

La vera sfida sarà quella di rivitalizzare il nostro Centro Storico, che dovrà fungere da volano territoriale per tutta la città, e lo Spoltore Ensemble fungerà da attrattore principale ma non unico perché si promuoverà il rilancio di svariate iniziative che possano fungere da "attrattori" tutto l'anno, destagionalizzando l'offerta turistica.

Il Comune dovrà implementare una forte politica a sostegno dei giovani, in particolare per quelli che si affacciano sul mondo del lavoro, oggi vera e propria emergenza a livello nazionale con dati allarmanti. L'Amministrazione sarà in prima fila per creare un "Patto per i Giovani" basato sulla cooperazione fattiva tra le forze interne al Comune e gli attori esterni allo stesso come associazioni di categoria, sindacati e imprese. Non può esserci inserimento sociale senza formazione, per questo l'Amministrazione si impegnerà, anche attraverso il reperimento di fondi comunitari, all'istituzione di corsi di formazione che possano dare un importante contributo all'entrata dei giovani nel mondo del lavoro, secondo le richieste che proprio da questo arrivano.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 7 - SICUREZZA SOCIALE E SANITARIA

La sicurezza dei cittadini è da sempre uno dei temi più sentiti dalla popolazione: in questo contesto verranno potenziate, in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, le azioni di vigilanza e controllo anche per il contrasto della criminalità, ma anche per reati importanti quali le violazioni al codice delle strade, l'illegalità, l'abbandono dei rifiuti ed i reati ambientali, come le deiezioni canine, che tante volte vengono trattati in maniera superficiale, ma che invece devono essere contrastati in tutte le maniere con grande rigore.

La sicurezza deve essere altresì collegata anche con la gestione delle emergenze, oggi anche di tipo sanitario. Negli ultimi anni abbiamo visto il moltiplicarsi di situazioni di disagio dovute a fenomeni atmosferici di grande portata ed oggi una grande criticità è rappresentata anche dall'acqua; l'Amministrazione si è distinta e si contraddistinguerà per un intervento programmato ed efficace con gli attori preposti alla gestione delle emergenze. Nei prossimi cinque anni si provvederà a mantenere ed ampliare il sistema di coordinamento tra Forze dell'Ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa che tanti risultati hanno portato alla popolazione in termini di sicurezza e gestione delle situazioni emergenziali.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 8 - SOCIALE E POLITICHE PER DISABILI

Il Settore delle Politiche Sociali ha avuto a Spoltore un'efficiente organizzazione con un alto livello qualitativo d'intervento, attraverso uno sguardo sempre attento ai servizi essenziali per le fasce più deboli della società. A riprova dell'efficienza del Settore, dal dicembre 2016 il Comune è stato designato quale Capofila del nuovo Ambito Sociale e Sanitario e questo ruolo ha portato un ampliamento dei servizi per il cittadino e benefici a tutto il territorio comunale.

Molto di più si continuerà a fare per ampliare la gamma dei servizi sociali offerti alla nostra utenza, con attenzione massima a tutte le fasce del bisogno. La nostra sarà una amministrazione capace di ascoltare i bisogni dei cittadini, le nuove povertà declinando le progettualità per dare risposte concrete alle fasce più deboli della popolazione. Tutto questo sarà possibile anche attraverso i nuovi fondi dedicati al sociale su PNRR. Si potenzieranno gli spazi e le iniziative per migliorare la qualità della vita degli anziani della nostra città, con nuove sedi e un rinnovato impulso a tutte quelle progettualità che possano arricchire la gamma dei servizi volti a favorire una terza età più serena e gioiosa per gli iscritti ai centri sociali e non solo.

Anche la Casa di riposo di Caprara, che già esprime buoni livelli di assistenza, con il recupero di una parte importante di villa Acerbo e del parco circostante, ha assunto una capacità ricettiva sempre più qualificata ma dovrà continuare ad essere potenziata ancor più per il futuro, ponendosi come un polo di servizi e ricerca medica per la Terza età. Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la Società di gestione della Casa di Riposo continuerà ad essere sottoposto ad un attento monitoraggio per garantire ottimi livelli di qualità del servizio agli anziani e adeguate condizioni di lavoro degli addetti.

L'Amministrazione si è sempre contraddistinta per gli importanti investimenti relativi all'assistenza per i disabili e per il futuro la nuova Amministrazione si impegnerà ulteriormente a sostenere le politiche volte alla

tutela dei disabili per migliorare la qualità della vita delle categorie protette in ogni aspetto. In particolare, bisognerà attuare quanto previsto nel PEBA, per l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Si rafforzeranno i progetti per il coinvolgimento dei disabili in iniziative socio-culturali che facilitino la partecipazione dei giovani con disabilità prevedendo momenti di svago, di socializzazione e creazione di rapporti interpersonali, ed infine di promozione dell'occupazione delle fasce più svantaggiate.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 9 - GESTIONE DEI RIFIUTI E AMBIENTE

Questa Amministrazione, onde incrementare il dato raggiunto, in vista dell'obiettivo "Waste Zero", ha progettato e sta per avviare un centro di raccolta comunale, finanziato con fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo.

L'avvio dell'Ecocentro e lo sviluppo che gli si darà, consentirà ai cittadini di smaltire personalmente i rifiuti presso l'indicato centro, con la possibilità, già prevista, di ottenere sconti sulla Tariffa rifiuti, attività che si potrà così trasformare in utile strumento di risparmio per le famiglie.

La nuova amministrazione contrasterà ogni forma di reato ambientale, a partire dalla risoluzione, già avviata, della discarica di Santa Teresa. Ogni forma di illecito ambientale sarà perseguita come l'abbandono di rifiuti o le discariche abusive anche potenziando i controlli della Polizia Locale in collaborazione con le associazioni ambientaliste deputate.

Inquinamento acustico e elettromagnetico

Gli strumenti di pianificazione esistenti devono essere integrati da un programma di monitoraggio costante con dati trasparenti e facilmente accessibili ai cittadini. La riduzione dell'inquinamento acustico da infrastrutture, mezzi e apparecchi è una priorità per il risanamento della qualità urbana. Il controllo e l'ispezione da parte della polizia municipale deve essere costante attraverso la costituzione di un nucleo di polizia ambientale, che operi anche nel controllo dei rumori e delle polveri dei cantieri. Anche il controllo delle emissioni elettromagnetiche degli elettrodomestici e della rete di telefonia mobile andrà costantemente effettuato all'interno di un programma di costante aggiornamento alla popolazione dei dati verificati.

Inquinamento atmosferico

Gli abitati di Villa Raspa e Santa Teresa sono attraversati da un notevole afflusso di veicoli di passaggio che raggiungono il capoluogo Pescara dall'entroterra. Per la riduzione degli effetti dei flussi notevoli di traffico si dovrà agire a monte con politiche della mobilità di area vasta, con una segnaletica intelligente che consigli percorsi meno affollati e con controlli delle emissioni dei veicoli transitanti. Con l'Arta, andrà stabilito un protocollo per il monitoraggio delle attività presenti che causano immissioni in atmosfera, per garantire il mantenimento delle condizioni autorizzative.

Riduzione del rischio frane e alluvioni

Sviluppare un piano comunale di mitigazione del rischio per l'ottenimento di fondi per gli interventi di riduzione delle vulnerabilità delle zone a maggior rischio antropico comprese nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e nel Piano stralcio difesa alluvioni (PSDA). In particolare, una grande attenzione avrà la messa in sicurezza del fosso Grande nel suo tratto terminale, dove gli interventi previsti dovranno garantire l'equilibrio tra tutela umana e rispetto della natura.

La Rete del verde urbano e naturalistico. Il Master Plan del fiume Pescara

La cura del verde sia urbano e agrario e naturalistico passa innanzitutto dalla sua manutenzione, sia a carico dell'Amministrazione comunale che dei privati. Si rende per questo necessario un piano regolatore del verde, con una normativa tecnica attuativa e sanzionatoria per i casi più gravi di manomissione. I parchi urbani dovrebbero essere adottati da associazioni e movimenti di cittadini, integrativi alle azioni dell'Ente pubblico. Ove possibile dovranno essere attivati partenariati con aziende del territorio che adottino parti del verde urbano e di quartiere. Si rende immediata la necessità di un master plan dell'asta fluviale con i comuni di Pescara e San Giovanni Teatino per rendere l'ambiente fluviale accessibile, pur mantenendo spazi di riserva integrale nei quali tutelare fauna e flora. Il tema della mobilità dolce ciclo pedonale e acqua dovrà essere integrato al progetto di parco fluviale sul quale incentrare le risorse derivanti dall'unificazione della Nuova Pescara.

La Rete della mobilità naturalistica

Il territorio di Spoltore si presta notevolmente alla creazione di percorsi naturalistici per le mountain bike e per

le camminate sportive. Un piano di segnaletica e manutenzione di questi percorsi dovrà divenire un attrattore per gli sportivi dell'area metropolitana.

Educazione all'ambiente

Il Comune di Spoltore, dovrà agevolare la diffusione di una cultura ambientale non solo nella popolazione scolastica, ma in tutte le fasce di età attraverso ogni canale possibile. Oltre alle attività didattiche tipiche, rivolte alla popolazione studentesca, anche campagne mirate sulle maggiori emergenze ambientali dovranno essere curate e sostenute costantemente, favorendo le azioni quotidiane tese al non consumo dell'energia e delle materie prime.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 10 - CENTRO STORICO

La valorizzazione del Centro Storico passerà attraverso un progetto che lo vedrà quale punto di forza dell'intero territorio comunale e di riferimento per l'intera area metropolitana, ciò mediante il recupero e la valorizzazione delle potenzialità storico-artistiche, accompagnato da una riqualificazione generalizzata, finalizzata a restituire un ruolo strategico al "Borgo Antico".

Sarà cruciale puntare al rilancio del Centro Storico attraverso la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio edilizio, sia pubblico che privato, passando per il costante miglioramento e decoro di ogni suo componente, portando a stimolare anche i singoli cittadini all'attenzione del proprio ambito e dare opportunità al mondo dell'imprenditoria e dell'artigianato.

L'Amministrazione comunale attiverà il percorso amministrativo per l'inserimento del nostro Centro Storico all'interno dei vari percorsi di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 11 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO

I modelli di democrazia partecipativa avvicinano i cittadini alla Pubblica Amministrazione e favoriscono un efficientamento dei processi decisionali e soprattutto di spesa, garantendo che le azioni destinate alla popolazione siano il più possibile aderenti al fabbisogno della stessa.

Ciò vuol dire non solo discutere come spendere una parte delle risorse disponibili dell'amministrazione o discutere sulla riqualificazione di un'area pubblica. La democrazia partecipativa, se applicata nelle sue forme più mature, implica un'innovazione dei processi nei quali garantire l'accesso sotto ogni forma alle informazioni, in particolare con le tecnologie digitali che devono avvicinare e non allontanare la popolazione alla Pubblica Amministrazione.

Non è sufficiente pubblicare le informazioni nei portali dedicati alla trasparenza, ma rendere le informazioni facilmente accessibili e comprensibili. Il bilancio comunale va discusso per intero con la popolazione, nei modi e nelle forme con cui questo è possibile al fine di garantire una comprensione della macchina amministrativa e delle relative spese. La pianificazione del territorio e la programmazione del territorio devono essere inclusive della popolazione e non un tema per professori universitari.

Tutto questo divario va colmato con l'istituzione di uno specifico ufficio partecipazione che sia di supporto sia ai cittadini che soprattutto ad amministratori e funzionari per rendere il loro impegnativo lavoro comprensibile da tutta la popolazione che potrà finalmente essere partecipe delle scelte che lo riguardano, sia nelle strategie future che nelle contingenze quotidiane.

All'interno della costituzione della Nuova Pescara, l'innovazione e la partecipazione dovranno essere compresi nello statuto e in tutti gli atti che andranno a costituire il nuovo comune. Tra le azioni tattiche necessarie a questo scopo, vi sono la costituzione delle consulte di quartiere e tematiche (territorio, ambiente, mobilità, cultura, ecc.), del consiglio comunale delle bambine e dei bambini all'interno di un più vasto progetto dedicato: la città delle bambine e dei bambini.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 12 - TURISMO

In questi anni l'Amministrazione ha promosso una forte strategia sul turismo, in particolare si è cercato di coinvolgere tutte le associazioni di categoria al fine di valorizzare il patrimonio sia fisico che storico presente nella nostra città, con l'obiettivo di attrarre un turismo non fine a se stesso ma colto e consapevole.

Nei prossimi cinque anni sarà importante proseguire su questa strada, cercando anche di coinvolgere ulteriori soggetti portatori di interessi che possano ampliare l'offerta turistica territoriale.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 13 - TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Al fine di promuovere una giusta convivenza tra uomini e animali, e di garantire la salute pubblica e l'ambiente, saranno promossi interventi ed iniziative rivolte ad applicare, promuovere e diffondere i diritti attribuiti agli animali dalla normativa europea, statale e regionale.

Sarà studiato ed emanato un apposito "Regolamento comunale per la tutela, il benessere e la detenzione degli animali", prevedendo particolari disposizioni che garantiscano una civile convivenza tra i possessori degli animali e gli altri cittadini, al fine di ottenere una migliore pulizia delle strade con sanzioni esemplari per i trasgressori.

L'Amministrazione, incrementando gli spazi attrezzati, già dedicati nella frazione di Villa Raspa, intende promuovere nel prossimo quinquennio azioni volte alla tutela, la salvaguardia e il benessere degli animali, attraverso la realizzazione di spazi a loro dedicati in via esclusiva e attraverso campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole.

L'Amministrazione inoltre, promuoverà, anche attraverso accordi pubblico/privati, la realizzazione di un rifugio per animali abbandonati e randagi e di un cimitero per animali coinvolgendo le municipalità limitrofe per un progetto di sistema.

Analisi delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2022	2024	2025	2026
Asili nido	n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Scuole materne	n.4	posti n.600	posti n.600	posti n.600	posti n.600
Scuole elementari	n.4	posti n.800	posti n.800	posti n.800	posti n.800
Scuole medie	n.1	posti n.350	posti n.350	posti n.350	posti n.350
Strutture per anziani	n.1	posti n.41	posti n.41	posti n.41	posti n.41
Farmacie comunali		No	No	No	No
Rete fognaria in Km		315	315	315	315
- Bianca		15	15	15	15
- Nera		30	30	30	30
- Mista		270	270	270	270
Esistenza depuratore		no	no	no	no
Rete acquedotto in Km		0	0	0	0
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini	n.11 hq	n.11 hq	n.11 hq	n.11 hq	n.11 hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.1660	n.1660	n.1660	n.1660
Rete gas in Km ²					
Raccolta rifiuti in kg		7075894	0	0	0
Raccolta diff.ta		si	si	si	si
Esistenza discarica		no	no	no	no
Mezzi operativi		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Veicoli		n.18	n.18	n.18	n.18
Centro elaborazione dati		no	no	no	no
Personal computer		n.95	n.95	n.95	n.95

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale
Titolo I - accertamenti anno	2021	8.986.794,99	

Titolo II - accertamenti anno	2021	5.762.746,76		
Titolo III - accertamenti anno	2021	1.998.213,30		
Totale Entrate Correnti anno	2021		16.747.755,05	
10% delle Entrate Correnti anno 2021				1.674.775,50
Quota interessi prevista al 1° gennaio 2022				217.219,49
Quota disponibile				1.457.556,01

Nel nostro ente tale valore è pari all' 8,70%

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrata nella tabella seguente e risulta (*sostenibile/non sostenibile*) relativamente agli equilibri di bilancio e risulta (*compatibile/non compatibile*) con i vincoli di finanza pubblica.

Esercizio 2023

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.934.628,53	10.831.007,63	10.823.374,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	4.533.655,49	8.372.757,42	5.581.122,78
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.282.482,94	2.558.259,37	2.222.432,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		17.750.766,96	21.762.024,42	18.626.930,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.775.076,70	2.176.202,44	1.862.693,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	233.224,11	186.890,41	186.890,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.541.852,59	1.989.312,03	1.675.802,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	8.212.814,42	9.046.879,56	9.604.649,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.150.000,00	1.000.000,00	500.000,00
TOTALE		9.362.814,42	10.046.879,56	10.104.649,87
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Partecipazioni

Ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.L. 19 agosto 2016, n. 175) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società, in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tali provvedimenti, adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, sono trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei conti competente e successivamente relazionati al MEF.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 15.12.2022 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipate ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e la ricognizione delle partecipazioni societarie dell'Ente. Da tale revisione risulta che l'unica ipotesi di razionalizzazione presente è quella relativa alla società Pescara Innova, in liquidazione da settembre 2021: la stessa non ha mai svolto alcuna attività, è priva di dipendenti e non ha mai redatto bilanci. Le altre società per le quali il Comune di Spoltore risulta essere titolare di partecipazioni sono le seguenti:

- ACA S.p.A. in house providing, con quota di partecipazione detenuta pari a 1,44%
- Spoltore Servizi S.r.l, con quota di partecipazione detenuta pari a 100%
- Ambiente S.p.A., con quota di partecipazione detenuta pari a 1,037%

per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

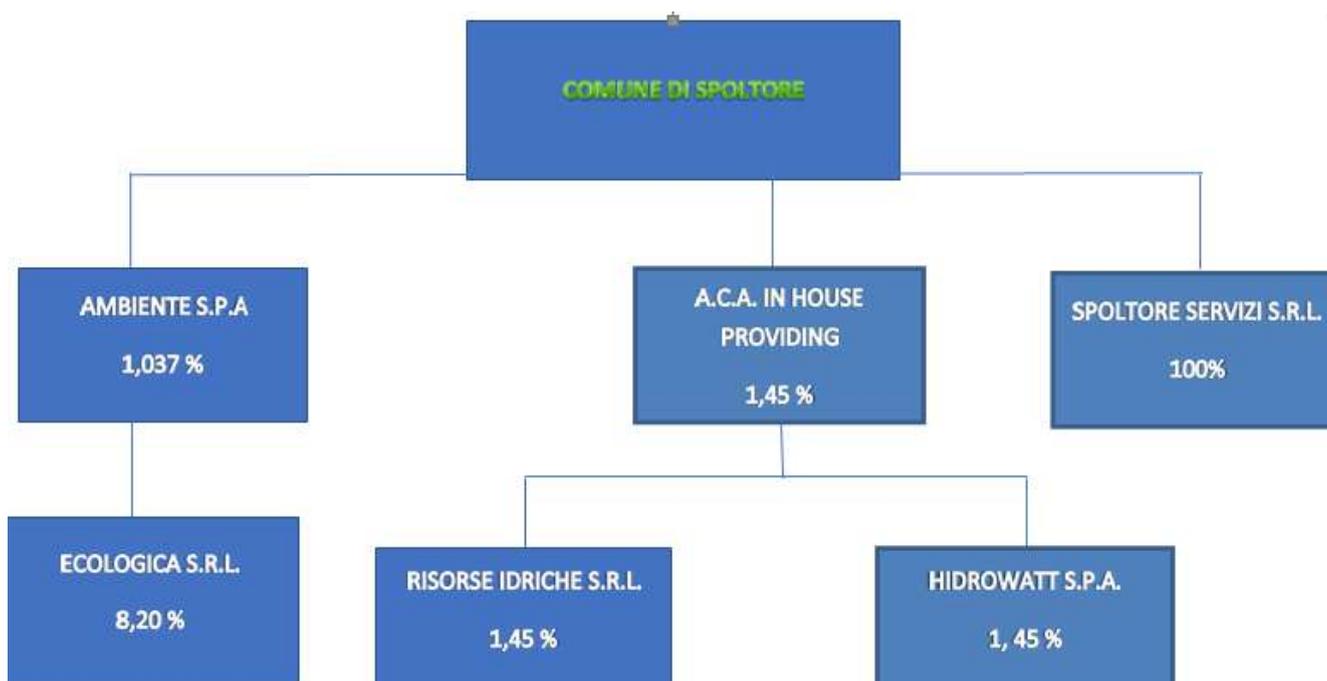
Di seguito l'allegato alla deliberazione di cui sopra.

Allegato A

Formato del provvedimento di razionalizzazione periodica

1. Introduzione

Rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente.



Allegato B

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER IL CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014) - Dati relativi al 31/12/2021

Spoltore Servizi S.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01816540684
Denominazione	SPOLTORE SERVIZI
Data di costituzione della partecipata	11.01.2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	N
La società è un GAL	O N O

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESCARA
Comune	SPOLTORE
CAP	65010
Indirizzo	16 STRADA STATALE 16 BIS MONTE
Telefono	085/4962934
FAX	
Email	spoltoreservizi@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H. 49.39.09 – ALTRE ATTIVITÀ DI TRASPORTI TERRESTRI PASSEGGERI;
Attività 2	H. 81.30.00 – CURE E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO;
Attività 3	F. 43.21.01 – INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE);
Attività 4	F. 42.99.09 – ALTRE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE NCA;

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	23

Approvazione bilancio 2021	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali	153.219
B) II-Immobilizzazioni materiali	338.638
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	123
Totale Immobilizzazioni (B)	491.980
C) II – Crediti (valore totale)	399.777
Totale Attivo	957.693
A) I Capitale / Fondo di dotazione	10.000
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	8.579
Perdita ripianata nell’esercizio	
Patrimonio Netto	22.847
D) – Debiti (valore totale)	343.587
Totale passivo	957.693
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.363.769
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.349.087
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione /Totale costi	1.410.846
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	759.790
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	63.896
C17) Interessi e altri oneri finanziari	476
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	63.420
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo
Tipo di controllo (organismo)	controllo solitario

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì
Settore	
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Specificazione Ente Affidante	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti diservizio nei confronti della partecipata?	Sì		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio	1.579.215,55	1.384.438,91	44.847,78
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite			
Oneri per acquisizione di quote societari			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme)			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse			

Altre spese verso organismi partecipati			
Totale oneri			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione			
Entrate per cessione quote	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00
Crediti nei confronti della partecipata	19.266,69		
Debiti nei confronti della partecipata	175.722,60		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	80.000,00
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/1	

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

A.C.A. in house providing S.p.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	91015370686
Denominazione	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING
Data di costituzione della partecipata	04.11.1993
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	N
La società è un GAL	O
	N
	O

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESCARA
Comune	PESCARA
CAP	65125
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 81
Telefono	085/41781
FAX	085/4156113
Email	aca.pescara@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E. 36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FRONITURA DI ACQUA
Attività 2	E. 37 – GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	133
Approvazione bilancio 2021	si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali	81.613.974
B) II-Immobilizzazioni materiali	111.613.321
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	262.000
Totale Immobilizzazioni (B)	193.489.295
C) II – Crediti (valore totale)	102.316.099
Totale Attivo	312.938.546
A) I Capitale / Fondo di dotazione	753.642
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	135.677.611
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-642.679
A) IX Utili (perdite) esercizio	1.934.007
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	137.722.586
D) – Debiti (valore totale)	102.043.725
Totale passivo	312.938.546
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	66.747.479
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	60.183.677
A5) Altri Ricavi e Proventi	-

di cui "Contributi in conto esercizio"	1.111.851
B. Costi della produzione /Totale costi	65.868.325
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	10.614.696
C.15) Proventi da partecipazioni	-
C.16) Altri proventi finanziari	615.963
C17) Interessi e altri oneri finanziari	92.039
C.17bis) Utili e perdite su cambi	-
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	523.924
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
- Rivalutazioni di partecipazioni	-

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1,45 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
Settore	
Ente Affidante	
Specificazione Ente Affidante	
Modalità affidamento	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti diservizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI

Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	42.000,00	18.037,09	11.187,64
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite			
Oneri per acquisizione di quote societarie			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse			
Altre spese verso organismi partecipati			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Entrate per cessione quote			
Altre entrate da organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00
Crediti nei confronti della partecipata	183.775,91		
Debiti nei confronti della partecipata	23.962,91		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12			

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
---------------------------------	---------------------------------

Note sulla partecipazione*	
-----------------------------------	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Ambiente S.p.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	91018080688
Denominazione	AMBIENTE S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	20.05.1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESCARA
Comune	SPOLTORE
CAP	65010
Indirizzo	VIA MONTESECCO, 56/A
Telefono	
FAX	
Email	ambiente@raccomandata.eu

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E. 38.21.09 – TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI.
Attività 2	H. 81.30.00 – CURE E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO;
Attività 3	E. 38.11 – RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	333
Approvazione bilancio 2021	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali	449.165
B) II-Immobilizzazioni materiali	8.574.809
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	166.380
Totale Immobilizzazioni (B)	9.211.994
C) II – Crediti (valore totale)	5.891.524
Totale Attivo	18.329.762
A) I Capitale / Fondo di dotazione	4.735.800
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	1.802.623
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	- 59.912
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	6.512.510
D) – Debiti (valore totale)	9.029.071
Totale passivo	18.329.762
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	23.655.266
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	23.402.668
A5) Altri Ricavi e Proventi	252.598
di cui "Contributi in conto esercizio"	67.162
B. Costi della produzione /Totale costi	23.585.187
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	12.807.146
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	3.707
C17) Interessi e altri oneri finanziari	96.947
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	- 93.240
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
- Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota diretta	1,037 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
Settore	
Ente Affidante	
Specificazione Ente Affidante	
Modalità affidamento	
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti diservizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	0,00	0,00	0,00
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite			
Oneri per acquisizione di quote societarie			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite)			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse			
Altre spese verso organismi partecipati			
Totale oneri			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOS-	RISCOSSIONI C/RESIDUI

		SIONI C/COM- PETENZA	
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione			
Entrate per cessione quote			
Altre entrate da organismi partecipati			
Totale entrate			
Crediti nei confronti della partecipata			
Debiti nei confronti della partecipata			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12			
	Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione	
Note sulla partecipazione*			

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Allegato C

RELAZIONE TECNICA

(Allegata al Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016)

L'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Ai sensi del citato articolo 20, le Pubbliche Amministrazioni devono adottare dei piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, qualora nell'ambito di tale ricognizione annuale rilevino partecipazioni societarie non riconducibili in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 ovvero le partecipazioni in società:

- A. aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4, c. 1) e che svolgono attività di:
- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, c. 2, lett a);
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

ovvero

- aventi come oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle amministrazioni stesse, anche tramite il conferimento di beni mobili (art. 4, c. 3);
- società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui alle lett. a), b), d) ed e) del c. 2 (art. 4, c. 4);
- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e diconsolidamento del bilancio degli enti partecipanti;
- svolgenti attività proprie dei Gruppi di Azione Locale (GAL) – (art. 4, c. 6);
- aventi come oggetto sociale la gestione in via prevalente di impianti fieristici e organizzazione di eventi fieristici, realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la modalità turistico - sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, c. 7);
- svolgenti attività con caratteristiche di spin off o di start up universitaria o attività analoghe a quelle di enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche istituite da Università (art. 4, c. 8),
- escluse dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM o provvedimento della Regione (art. 4, c. 9);
- che svolgono attività di produzione di un servizio economico di interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori ambito territoriale di riferimento (art. 4, c. 9 bis).

- B. Società prive di dipendenti ovvero con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c. 2, lett. b);
- C. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, c.2, lett. c);
- D. partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro (art. 20, c. 2, lett. d). A tal fine il triennio rilevante è il 2017 – 2019. Nelle more della prima applicazione di tale criterio, si applicava la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (art. 26, c. 12 – quinquies);
- E. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, c. 2, lett. e);
- F. necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f);
- G. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, c. 2, lett. g).

Le società partecipate direttamente dal Comune di Spoltore alla data del 31.12.2021 sono:

DENOMINAZIONE /RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
ACA spa in house providing	1,44%
Spoltore Servizi Srl	100%
Ambiente Spa	1,037%

- **ACA S.P.A in house providing**

L'ACA è una società per azioni a totale partecipazione pubblica in house providing, di cui fanno parte i comuni della provincia di Pescara, alcuni della provincia di Teramo e della provincia di Chieti, che svolge attività consentite dall'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 e, più esattamente, ha ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nell' Ambito Ottimale Pescara. La gestione si riferisce anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del servizio idrico integrato. La società può svolgere la sua attività nei limiti consentiti dall'ordinamento con riferimento al modello di società di cui all'art. 113, c. 5, lett.c) e 15 bis del D. Lgs. n. 267/2000 c.d. "in house". Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie;

La società può, sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, assumere e cedere partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, e può prestare garanzie reali e/o personali per le attività connesse allo svolgimento dell'attività sociale.

La società è vincolata a svolgere la propria attività rappresentata dai soci e nel riferimento dei soci medesimi.

La società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento del servizio pubblico svolto in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificatamente applicabili alle società c.d. "in house".

La società assicura agli utenti e ai cittadini le informazioni inerenti il servizio gestito;

La società promuove ed intraprende tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione del fine perseguito.

La società è tenuta a gestire il servizio nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza, economicità, nel risparmio della risorsa idrica e nel rispetto delle norme nazionali di cui al D. Lgs. 152/2006 e comunitari. Qualsiasi uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future.

La società esercita la propria attività con esclusivo riferimento al territorio degli enti locali soci o al territorio di cui al servizio idrico integrato comunque affidato dall'EAT. Le funzioni di governo degli ATO sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei che aggregano gli enti locali ricadenti negli ATO e la cui individuazione spetta alle Regioni: in Abruzzo L'ERSI (ente regionale per il servizio idrico).

Il Comune di Spoltore non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe e/o simili a quelle di A.C.A. S.p.A. che svolge servizi non internalizzabili in base alla vigente legislazione statale o regionale. La partecipazione nella società è ritenuta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale in materia di servizio idrico integrato.

- **AMBIENTE S.P.A.**

Ambiente S.p.A. opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei Comuni e Enti pubblici soci. È stato individuato l'ambito a livello di intero territorio regionale, ATO ABRUZZO. L'A.G.I.R. (Autorità Unica Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, Enterappresentativo di tutti i comuni dell'ATO ABRUZZO a cui i comuni partecipano obbligatoriamente (ai sensi della L.R. Abruzzo n. 36 del 21.10.2013 "Attuazione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e modifiche della Legge R. n. 45 del 19.12.2007"), è diventata operativa con decorrenza 01 ottobre 2022. Svolge attività consentite ex art. 4, c. 2, del D. Lgs. 175/2016. Difatti post modifica statuto e del suo oggetto sociale del 25.10.2015 e come riconosciuto da ANAC nei suoi pareri del 21.12.2015 ha svolto e può svolgere come società in house providing anche servizi di committenza convenzionale per tutti i soci (art. 4, c. 2, lett. e del

D. Lgs. 175/2016). Inoltre Ambiente S.p.A. è chiamata a svolgere attività in house providing di gestione dei rifiuti, come quella già autorizzata, con provvedimento Regione Abruzzo n. DP026/323 dell'11.10.2016 per l'esercizio della piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino, ad oggetto il trattamento del vetro. Le attività di Ambiente S.p.A. consentite ex art. 4 c. 2 lett. e) non risultano in concreto sovrapponibili a quelle di altre società in quanto è l'unica centrale di committenza, in ambito sovracomunale, in grado di assicurare procedure di evidenza pubblica con ambito territoriale esteso e volumi di rifiuti utili per ottenere risparmi di spesa

per l'attività di smaltimento rsu indifferenziati. Con atto notarile Rep. n. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019, si è formalizzata la fusione per incorporazione in Ambiente S.p.A. di Attiva S.p.A. e Linda S.p.A., in attuazione dei piani di razionalizzazione approvati dai comuni soci ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (per il Comune di Spoltore, la delibera di C.C. n. 55 del 30.08.2018), risultando la società in perdita già negli esercizi 2014/2017. È altresì in corso la procedura di liquidazione di Ecologica S.r.l., società controllata da Ambiente S.p.A. La competenza in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani è dell'AGIR per cui anche le funzioni e l'organizzazione del servizio di trasbordo, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani dei comuni soci di Ambiente S.p.A.

Essendo l'A.G.I.R. diventata operativa con decorrenza 01 ottobre 2022, nelle more dell'organizzazione dell'ambito ottimale e di specifiche direttive da parte della Regione Abruzzo si conferma che Ambiente S.p.A. risulta ancora utile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale sopra citata.

In merito si procederà ad un costante monitoraggio al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti.

- PESCARA INNOVA S.R.L.

La società aveva nell'oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. erogazione di servizi infrastrutturali ed applicativi di tipo digitale in modalità tradizionale, interattiva ed ASP per gli enti associati ivi inclusa la realizzazione di infrastrutture di comunicazione e trasporto dati;
- b. gestione, manutenzione e sviluppo di sistemi informativi al fine di fornire soluzioni di front end e di back end per l'accesso dell'utenza e la modernizzazione dei servizi degli enti associati, inclusi i portali web delle singole amministrazioni e monitoraggio della qualità dei servizi resi;
- c. organizzazione e circolazione di flussi informativi e documentali tra i singoli enti, tra questie la struttura centrale e le altre pubbliche amministrazioni (anche ai fini di cooperazione applicativa tra PA);
- d. organizzazione, coordinamento e gestione della multicanalità di accesso ai servizi degli enti associati e dei rapporti con le organizzazioni di partners terzi a tale scopo coinvolti;
- e. definizione e riutilizzo di soluzioni nell'ambito della pubblica amministrazione locale regionale e non;
- f. supporto e affiancamento tecnico e consulenziale del personale degli enti associati e dei relativi utenti finali nella fruizione dei sistemi e dei servizi suddetti nonché formazione iniziale e continua degli stessi nelle attività oggetto della società;
- g. coordinamento e supporto delle iniziative in fase di comunicazione e diffusione dell'informazione sul territorio;
- h. consulenza e affiancamento tecnico e normativo degli enti associati in materia di innovazione e informatizzazione;
- i. elaborazione di progetti e candidature per finanziamenti ed opportunità agevolative comunitarie, nazionali e regionali in materia di innovazione degli enti locali e sviluppo territoriale della società dell'informazione.

Tali attività, tuttavia, non sono state svolte, stante la carenza di fondi. La società Pescara Innova S.r.l. pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, c. 2, lett d), ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) del citato TUSP, non avendo dipendenti e risultando inattiva.

Di qui la decisione, già in sede di revisione straordinaria di cui alla deliberazione C.C. n. 77/2017, non ritenendo tra l'altro la stessa indispensabile per il perseguimento delle finalità pubbliche dell'ente, di alienare la quota societaria detenuta dall'ente. Avendo avuto esito negativo la procedura di cessione della quota attivata con nota protocollo n. 32299 del 04.10.2018, in sede di revisione ordinaria 2019, si disponeva quale misura di razionalizzazione la messa in liquidazione. Indata 28.09.2021 l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scio-

glimento anticipato e la messa in liquidazione con contestuale nomina del liquidatore, Dott. Andrea Santarone.

- **SPOLTORE SERVIZI S.R.L.**

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 41 del 21.09.2006, procedeva all'istituzione e costituzione, ex art. 113, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000, utilizzando il modello organizzativo definito in "house provinding" espressamente previsto dall'ordinamento per l'erogazione di servizi pubblici locali di rilevanza economica, della società a responsabilità limitata unipersonale a totale partecipazione comunale denominata Spoltore Servizi S.r.l.

Ad oggi Spoltore Servizi S.r.l. è una società il cui intero capitale sociale è detenuto dal Comune di Spoltore, che presta in house i seguenti servizi:

- trasporto scolastico;
- refezione scolastica;
- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza, pronto intervento, segnaleticastradale, manutenzione degli edifici comunali;
- allestimento di luoghi ed edifici per manifestazioni o per compiti istituzionali;
- servizi cimiteriali e illuminazione votiva.

In sede di ricognizione straordinaria ex art. 24 D. Lgs. 175/2016, con deliberazione C.C. n. 77 del 10.10.2017, per effetto dell'adeguamento statutario e delle verifiche effettuate sulla sostenibilità economico – finanziaria della società, è stato stabilito il mantenimento della Società Spoltore Servizi S.r.l., sia per l'assenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2, sia per la conformità dell'oggetto sociale all'art. 4 c. 2 lett. d) del citato D. Lgs. 175/2016.

Con deliberazione C.C. n. 58 del 15.12.2021, in sede di revisione ordinaria annualità 2019, si confermava il mantenimento della società, stante l'intervenuta approvazione con deliberazione n. 55 del 15.12.2020 del Piano industriale di risanamento e l'autorizzazione della riduzione del capitale sociale di Spoltore Servizi S.r.l. con la ricostituzione al minimo legale di € 10.000,00 sulla base di quanto indicato nel piano medesimo, ai sensi dell'art. 2482 – ter c.c.

Con la medesima deliberazione di C.C. n. 55 del 15.12.2020 si faceva obbligo agli organi amministrativi della società di monitorare costantemente la corretta attuazione del Piano di Risanamento attraverso report semestrali da trasmettere al Comune di Spoltore. (prot. n. 40352 del 01.12.2021)

Si riportano di seguito i report rimessi dalla società Spoltore Servizi, in attuazione di quanto disposto della citata deliberazione di C.C. n. 55/2020:

- Con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 40352 in data 01.01.2021 e 41100 in data 07.12.2021 l'A.U. ha rimesso relazione sulla situazione economico – finanziaria alla data del 30.06.2021 evidenziando un risultato netto positivo, come sono positivi i dati dello stato patrimoniale. Gli unici scostamenti registrati sul piano economico rispetto a quanto previsto nel Piano industriale sono legati all'emergenza Covid, si è infatti verificata una contrazione del fatturato relativamente ai servizi di mensa, trasporto e cimiteri. Le azioni correttive messe in atto attraverso la riduzione dei costi fissi del personale, con un notevole abbattimento dei costi ha consentito, tuttavia, il mantenimento dell'equilibrio economico.
- Con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6794 in data 22.02.2022 l'A.U. ha rimesso relazione relativamente allo stato di attuazione del Piano di risanamento per il II semestre 2021, da cui si evidenzia:
 - ✓ erogazione regolare dei servizi, non avendo risentito delle difficoltà operative riscontrate nel I semestre, a causa del Covid;
 - ✓ i ricavi conseguiti nel corso del II semestre 2021 sono allineati a quanto previsto nel

Piano Industriale;

- ✓ il valore degli acquisti di materie prime è allineato alle previsioni del Piano industriale;
 - ✓ il costo del personale nel complesso è in linea con quanto previsto nel Piano industriale;
 - ✓ sul fronte patrimoniale emerge la solidità, ossia la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio – lungo termine;
 - ✓ l'assenza dei debiti bancari ed una buona gestione della liquidità aziendale.
- Infine, in data 12.08.2022, la A.U. ha rimesso relazione relativamente allo stato di attuazione del Piano di risanamento per il I semestre 2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 30488 in pari data, da cui si evidenzia:
- ✓ erogazione regolare dei servizi, non avendo risentito delle difficoltà operative riscontrate nel I semestre, a causa del Covid;
 - ✓ i costi della produzione e i costi del personale nel complesso sono allineati con quanto rappresentato nel piano – programma 2022/2024 e, dunque, nel budget economico 2022;
 - ✓ il risultato operativo mostra un sostanziale equilibrio economico;
 - ✓ il fatturato realizzato è in linea con quanto previsto nel piano industriale, non essendoci stati durante i primi mesi del semestre interruzioni importanti nell'erogazione dei servizi a causa del covid;
 - ✓ da un punto di vista finanziario si conferma la capacità della Spoltore Servizi S.r.l. di mantenere l'equilibrio senza ricorso all'indebitamento bancario;
 - ✓ si conferma la realizzazione degli investimenti previsti nel piano programma pluriennale;
 - ✓ non si segnalano variazioni rispetto al piano programma pluriennale 2021/2024.

Si conferma, pertanto, per l'anno 2022, il mantenimento della partecipazione stante l'assenza delle condizioni di cui all'art. 20, c. 2, sia per la conformità dell'oggetto sociale alle disposizioni contenute nell'art. 4, c. 2, lett. d) del D. Lgs. 175/2016. Più precisamente la partecipazione in Spoltore Servizi S.r.l. è mantenuta in quanto:

- è riconducibile all'art. 4, c. 2, lett. d), garantendo i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione del verde pubblico, manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza, pronto intervento, segnaletica stradale, manutenzione degli edifici comunali, allestimento di luoghi ed edifici per manifestazioni o per compiti istituzionali, servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, c.2 ed in particolare non risulta una perdita nei quattro dei cinque esercizi precedenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. ssa Stefania Coviello)

Indirizzi generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	8.986.794,99	10.934.628,53	10.831.007,63	10.823.374,72	10.967.413,84	10.913.079,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.762.746,76	4.533.655,49	8.372.757,42	5.581.122,78	5.387.146,66	5.387.146,66
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.998.213,30	2.282.482,94	2.558.259,37	2.492.476,19	2.556.685,80	2.556.685,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.477.161,67	2.099.472,78	57.180.192,37	46.327.460,00	3.276.000,00	386.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.141.000,00	838.560,12	830.000,00	1.150.000,00	1.000.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.977.721,81	1.974.812,32	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate di natura tributaria, in special modo quelle relative alla tassazione sugli immobili, sono state, con legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), oggetto di una complessa riforma mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC (Imposta unica comunale) era costituita dall'Imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.



A breve distanza dall'introduzione della nuova imposta, peraltro già modificata con la legge di stabilità 2015, si è introdotto a partire dall'anno 2016 l'azzeramento dell'imposizione sull'abitazione principale. Dal 2016 infatti, non si paga più la Tasi sull'abitazione principale. Notevoli le modifiche introdotte sull'Imu agricola e la sterilizzazione dell'incidenza dei macchinari sul valore catastale degli immobili produttivi (i c.d. imbullonati).

Dopo 6 anni di applicazione della IUC come sopra descritta, con le modifiche apportate nel corso del tempo, dall'anno 2020 il Parlamento ha deciso di riformare nuovamente il prelievo sugli immobili a livello locale. Con la Legge di Bilancio per l'anno 2020, Legge n. 160/2019, è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare. La sopra citata legge ha, infatti, abolito la IUC, composta da IMU, TASI e TARI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha riscritto interamente la disciplina IMU, il tutto ad invarianza di gettito potenziale per i comuni. In pratica è stata realmente abolita solo la TASI, per tale motivo si è parlato sovente di unificazione di IMU e TASI.

L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono colpiti dalla tassazione.

L'aliquota di base è fissata all'8,6 per mille, calcolata sul valore catastale dell'immobile, con facoltà delle diverse Amministrazioni comunali di azzeramento o innalzamento fino al 10,6 per mille.

La modifica sopra descritta non è l'unica apportata dalla Legge n. 160/2019. L'art. 1, comma 816, della citata Legge, infatti, stabilisce che a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,

l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Dall'anno 2021 il Comune ha, pertanto, istituito e regolamentato il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha sostituito il COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Come prescritto dal successivo comma 817 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, il canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 1° gennaio 2014, in sostituzione della TARES, è stata istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è disciplinata dalla legge 27 dicembre 2013, n.147. Ulteriori disposizioni modificative ed integrative sono intervenute per effetto del decreto-legge del 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni nella legge 2 maggio 2014, n. 68. Si tratta della tassa volta a coprire integralmente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento.

Sono tenuti al pagamento tutti i soggetti (persone fisiche e giuridiche) che possiedono/occupano/detengono locali o aree scoperte operative, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La base imponibile del tributo, cui applicare la tariffa, è costituita dalla superficie calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani.

È possibile consultare il Regolamento TARI vigente e le tariffe attualmente in vigore (e precedenti) [al seguente link](#).

Imposta municipale propria (IMU)

Dal 1° gennaio 2020 l'IMU è disciplinata dalla legge n. 160 del 2019 (art. 1 commi da 738 a 783) che ha abolito l'imposta unica comunale - IUC e la componente della TASI è stata assorbita dall'IMU.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209/2022, ha ritenuto costituzionalmente illegittime alcune parti del testo normativo che qualifica l'abitazione principale ai fini IMU (art. 1, comma 741, lettera b), l. n. 160/2019), pertanto, a seguito dell'intervento della Consulta, la nuova definizione di abitazione principale è la seguente: per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.

L'intervento della Corte Costituzionale ha comportato anche la conseguente illegittimità costituzionale dell'integrazione alla definizione di abitazione principale IMU operata dall'art. 5-decies, d.l. n. 146/2021, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 215/2021.

È possibile consultare il Regolamento IMU vigente e le aliquote attualmente in vigore (e precedenti) [al seguente link](#).

Canone Unico Patrimoniale (C.U.P.)

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è un canone dovuto al comune (piuttosto che provincia o città metropolitana) che ha rilasciato la concessione o l'autorizzazione. Il Nuovo Canone Unico Patrimoniale in vigore dal 1 Gennaio 2021, sostituisce la TOSAP (Tassa Occupazione Suolo Pubblico) e l'ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e la COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Questa variazione è stata introdotta dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847.

È una novità che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni. Inoltre, all'interno della stessa norma è stata anche prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il canone unico patrimoniale, inoltre, sostituisce, anche il canone di cui all'art. 27, commi 7 – 8 del codice della strada previsto dal D. Lgs. 285/92 limitatamente alle strade comunali e delle ex province.

Il nuovo Canone approvato con la Legge n. 160/2019 non ha una natura tributaria come, invece, era per la TOSAP, Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni (ICP), bensì patrimoniale.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, come modificato dall'articolo 1, comma 8, del decreto legge 162/2019, le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad utilizzare la piattaforma PagoPA come previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005, anche al fine di consentire i pagamenti digitali da parte dei cittadini.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 14.11.2023 sono state approvate le tariffe per l'annualità 2024, come di seguito specificato:

	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-20,00%)		TERZA CATEGORIA (-30,00%)	
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 40,00	€ 0,70	€ 35,00	€ 0,61	€ 28,00	€ 0,49
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,0000	1,0000	€ 40,00	€ 0,70	€ 32,00	€ 0,56	€ 28,00	€ 0,49
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE								
1) Occupazione suolo generale	0,6700	3,1857	€ 26,80	€ 2,23	€ 21,44	€ 1,78	€ 18,76	€ 1,56
2) Fornitura di Pubblico Servizio (Numero dei Contratti dichiarati fisso)	0,0375	0,0000	€ 1,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
3) Spazi soprastanti e sottostanti	0,2265	1,0857	€ 9,06	€ 0,76	€ 7,25	€ 0,61	€ 6,34	€ 0,53
4) Passi e accessi carrabili	0,3335	0,7500	€ 13,34	€ 0,53	€ 10,67	€ 0,42	€ 9,34	€ 0,37
5) Tende o simili fisse o retrattili	0,2000	0,9571	€ 8,00	€ 0,67	€ 6,40	€ 0,54	€ 5,60	€ 0,47
6) Occupazioni attività pubblici esercizi - dehor - Sedie e Tavoli	0,3335	1,6000	€ 13,34	€ 1,12	€ 10,67	€ 0,90	€ 9,34	€ 0,78
7) Distributori di carburanti - Passo Carrabile	0,2000	0,2000	€ 8,00	€ 0,14	€ 6,40	€ 0,11	€ 5,60	€ 0,10
8) Distributori di Carburanti Serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,1775		€ 47,10	€ -	€ 37,68	€ -	€ 32,97	€ -
aumento per ogni 1.000 litri serbatoi sup. 3.000 litri	0,2355		€ 9,42	€ -	€ 7,54	€ -	€ 6,59	€ -
9) Distributori automatici di tabacchi, Acqua, Farmacia (Vending in genere)	0,6700	3,1857	€ 26,80	€ 2,23	€ 21,44	€ 1,78	€ 18,76	€ 1,56
10) Occupazioni con griglie intercapedini	0,2265	0,2265	€ 9,06	€ 0,16	€ 7,25	€ 0,13	€ 6,34	€ 0,11
11) Antenne telefoniche, televisive, internet	10,0000	10,0000	€ 400,00	€ 7,00	€ 320,00	€ 5,60	€ 280,00	€ 4,90
12) Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,0000	0,6428	€ -	€ 0,45	€ -	€ 0,36	€ -	€ 0,31
13) Traslochi e interventi edili d'urgenza fino a tre giorni (NO Oraria)	0,0000	1,0000	€ -	€ 0,70	€ -	€ 0,56	€ -	€ 0,49
14) Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto Fuori Mercato-Spartisti	0,0000	1,6000	€ -	€ 1,12	€ -	€ 0,90	€ -	€ 0,78
15) Occupazioni Temp per l'esercizio attività edilizia - realizzate da società edili		1,6000	€ -	€ 1,12	€ -	€ 0,90	€ -	€ 0,78
16) Occupazioni con Scavi e manomissione di suolo h9	0,0000	0,8363	€ -	€ 0,59	€ -	€ 0,47	€ -	€ 0,41
17) Occupazioni effettuate da enti del terzo settore (secondo quanto stabilito dall'articolo 4 del Decreto legislativo numero 177/2017)	0,1600	0,6371	€ 6,40	€ 0,45	€ 5,12	€ 0,36	€ 4,48	€ 0,31
18) Fiere, festeggiamenti Religiosi e manifestazioni varie	0,0000	0,6500	€ -	€ 0,46	€ -	€ 0,36	€ -	€ 0,32
19) Ambulanti con posteggi, fuori da aree mercatali	0,0000	1,6000	€ -	€ 1,12	€ -	€ 0,90	€ -	€ 0,78

	COEFF	COEFF	Categoria Speciale		Categoria Normale (-50,00%)	
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 40,00	€ 0,70	€ 20,00	€ 0,35
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,0000	1,0000	€ 40,00	€ 0,70	€ 20,00	€ 0,35
			Categoria Speciale			
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE			ANNUALE	GIORNALIERA	ANNUALE	GIORNALIERA
1) Insegna pubblicitaria fino a 1 mq	0,3357	1,9171	€ 26,86	€ 1,34	€ 13,43	€ 0,67
1) Insegna pubblicitaria da mq 1,01 fino a 5,50 mq	0,5035	2,8771	€ 40,28	€ 2,01	€ 20,14	€ 1,01
1) Insegna pubblicitaria da 5,51 a 8,50 mq (magg.ne 50% sup)	0,7552	4,3157	€ 50,35	€ 3,02	€ 30,22	€ 1,51
1) Insegna pubblicitaria superiore a 8,50 mq (Magg.ne 100% sup)	1,0070	5,7542	€ 60,42	€ 4,03	€ 40,29	€ 2,01
2) Impianto Pubblicitario Luminoso o Illuminato fino a 1 mq	0,6715	3,8342	€ 40,29	€ 4,03	€ 26,86	€ 1,34
2) Impianto Pubblicitario Luminoso o Illuminato da mq 1,01 fino a 5,50 mq	1,0070	5,7542	€ 60,42	€ 5,03	€ 40,29	€ 2,01
2) Impianto Pubblicitario Luminoso o Illuminato da 5,51 a 8,50 mq (Magg.ne 50% sup)	1,2587	7,1875	€ 70,49	€ 5,03	€ 50,36	€ 2,52
2) Impianto Pubblicitario Luminoso o Illuminato superiore a 8,50 mq (Magg.ne 100% sup)	1,5105	8,6285	€ 80,56	€ 6,04	€ 60,44	€ 3,02
3) Impianto pubblicitario a messaggio variabile Display Luminoso	1,5000	1,5000	€ 60,00	€ 1,05	€ 30,00	€ 0,53
4) Pubblicità realizzata con proiezioni al giorno	0,0000	0,0000	€ -	€ 5,16	€ -	€ 2,58
6) pubblicità per conto proprio su veicoli e rimorchi d'impresa fino a 30 q.li (a veicolo)	1,2395	0,0000	€ 49,58	€ -	€ -	€ -
7) pubblicità per conto proprio su veicoli e rimorchi d'impresa sup. a 30 q.li (a veicolo)	1,8592	0,0000	€ 74,37	€ -	€ -	€ -
8) pubblicità per conto terzi su veicoli,carrelli, camion vela e natanti (a mq) schema tariffario a Mq riportato al codice 2	1,0070	5,7542	€ 40,28	€ 4,03	€ 20,14	€ 4,03
9) Volantinaggio per persona a giorno		7,5285	€ -	€ 5,27	€ -	€ 5,27
10) Pubblicità fonica per postazione a giorno		11,0642	€ -	€ 15,48	€ -	€ 7,74
12) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		88,5250	€ -	€ 61,97	€ -	€ -
13) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		22,1250	€ -	€ 30,98	€ -	€ 15,49
14) Locandine e altro materiale temporaneo		1,9171	€ -	€ 2,68	€ -	€ 1,34
Maggiorazione Luminosa Illuminata	100,00					

	COEFF	COEFF	TARIFFA MAGGIORATA DI € 0,51 PER FRAZIONI DI 5 GIORNI PER MANIFESTI SUP A MQ 1				
	ANNO	10 GG	TARIFFA MAGGIORATA DI € 0,34 PER FRAZIONI DI 5 GIORNI PER MANIFESTI FINO A MQ 1				
TARIFFA STANDARD LEGGE		1,2	€ 0,70	€ 0,35	€ 0,35	€ 0,18	
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,2000	5 GIORNI	10 GIORNI	15 GIORNI	20 GIORNI	25 GIORNI	30 GIORNI
TIPOLOGIA DI MANIFESTO (tariffa per 10 giorni di esp.)							
1) manifesto 70 x 100 - 100 x 70	0,8500	€ 1,14	€ 1,14	€ 1,48	€ 1,82	€ 2,15	€ 2,50
2) manifesto 100 x 140 - 140 x 100	1,4200	€ -	€ 1,70	€ 2,21	€ 2,72	€ 3,23	€ 3,74
3) manifesto 140 x 200 - 200 x 140	1,4200	€ -	€ 1,70	€ 2,21	€ 2,72	€ 3,23	€ 3,74
5) manifesto 600 x 300	44,0000	€ -	€ 1,70	€ 53,03			
Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il canone è maggiorato del 50%							
Per manifesti costituiti da otto fino a 12 fogli il canone è maggiorato del 50%							
Per manifesti costituiti da più di 12 fogli il canone è maggiorato del 100% (Poster)							
Canone d'Urgenza € 25,82							
Maggiorazione per Categoria Speciale del 100%							

CANONE MERCATALE						
	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-20%)	
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 40,00	€ 1,20	€ 32,00	€ 1,05
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 40,00	€ 1,20	€ 32,00	€ 1,05
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE						
1) Tariffa area mercatale	1,00	1,00	€ -	€ 0,48	€ -	€ 0,42
2) Tariffa oraria area mercatale (1/9 tariffa giornaliera)		0,60	€ -	€ 0,08	€ -	€ 0,07
3) Mercato del Giovedì di Spoltore Via Dietro Le Mura - 6 hh (rid. 30%) 1 Cat		0,60	€ -	€ 0,48	€ -	€ -
4) Mercato del Mercoledì di Villa Raspa Via Vasto di 6 hh (rid. 30%) 1 Cat		0,60	€ -	€ 0,48	€ -	€ -
5) Mercato del Mercoledì di Caprara hh 6 (Rid 30%) 2 Cat.		0,60	€ -	€ -	€ -	€ 0,42
6) Mercato del Sabato di Santa Teresa Via Nora 6 hh (30%)		0,60	€ -	€ 0,48	€ -	€ -

È possibile consultare le tariffe ed il Regolamento vigente (e precedenti) [al seguente link](#).

Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.)

L'addizionale è dovuta dai soggetti tenuti al pagamento dell'I.R.P.E.F., al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 01 gennaio dell'anno in cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è istituita sulla base di quanto stabilito dall' art.48, c.10 e 11, della Legge 27/12/1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni e dal Decreto Legislativo 28/08/1998, n.360.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 09/11/2023, è stata confermata, con decorrenza 01 gennaio 2024, l'aliquota unica dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80% con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 13.000,00 euro.

Si ricorda che la fascia di esenzione non rappresenta una franchigia e di conseguenza non riguarda i soggetti che percepiscono redditi superiori all'importo stabilito dall'Amministrazione comunale.

È possibile consultare le tariffe ed il Regolamento relativi all'annualità 2024 (e precedenti) [al seguente link](#).

Portale della Trasparenza per la gestione dei rifiuti

In applicazione della delibera n.444 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA), come modificata ed integrata dalla delibera ARERA 15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022, il Comune di Spoltore ha predisposto un Portale della Trasparenza per la gestione dei rifiuti.

È stata predisposta una sezione del sito, consultabile [al seguente link](#), dedicata al rispetto degli obblighi di trasparenza tramite siti internet previsti dall'articolo 3 del TESTO INTEGRATO IN TEMA DI TRASPARENZA (TITR) allegato alla deliberazione ARERA n. 444/2019. Il punto 3.1 dell'articolo 3 prevede un elenco di informazioni che devono essere riportate suddiviso in lettere che vanno dalla a) alla y).

Inoltre, il Comune di Spoltore, in ottemperanza alla delibera ARERA 15/2022/R/rif recante, all'Allegato A, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), ha aggiornato la propria Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La Carta è un documento predisposto dal Comune di Spoltore e rivolto agli Utenti e Contribuenti del servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con il contribuente in relazione alla tassa sui Rifiuti (TARI), di seguito denominato "Servizio TARI".

Essa rappresenta uno strumento fondamentale per avvicinare il cittadino/contribuente alla scoperta di quelle che sono le attività del Comune e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi; contiene, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dal Comune di Spoltore.

Lo scopo della Carta è fissare principi per l'erogazione del servizio, stabilire standard generali riferibili alla qualità complessiva delle prestazioni e standard specifici che indicano prestazioni direttamente controllabili dal cittadino. La Carta è un impegno scritto assunto dal Comune nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva. Il documento infatti consente di orientarsi tra scadenze, uffici e indirizzi, ma rappresenta anche un vademecum per capire come vengono definite e calcolate le tariffe, per ricordare i diritti che spettano ai contribuenti e gli adempimenti a cui bisogna attenersi: un'opportunità, quindi, per instaurare un rapporto di collaborazione tra cittadini e Comune, indispensabile per migliorare i servizi e renderli sempre più rispondenti alle esigenze della popolazione.

La Carta dei Servizi costituisce elemento integrativo della normativa, pertanto tutte le condizioni più favorevoli per i cittadini/contribuenti contenute nella Carta integrano quelle previste dalla normativa. In caso di mancato rispetto degli obiettivi e/o degli standard prefissati, il cittadino/utente può presentare reclamo con le modalità previste; il riconoscimento della mancata o difettosa erogazione di una singola prestazione, può dare luogo ad azioni correttive. Per sua stessa natura, la Carta è caratterizzata da un linguaggio di facile accesso e comprensibilità e nella stessa trovano spazio sia le indicazioni necessarie al cittadino che l'individuazione di quelli che sono gli standard di qualità con cui deve essere erogato il servizio.

La Carta intende guidare il contribuente attraverso tutte le informazioni sui servizi messi a disposizione e gli elementi necessari per verificare in che misura vengono rispettati gli impegni che l'amministrazione si assume nei suoi confronti, garantendo i livelli di qualità dichiarati negli standard per rispondere sempre meglio alle aspettative dei contribuenti e perseguire il continuo miglioramento dei servizi resi. La Carta dei Servizi risponde ad un obiettivo più ampio ed articolato di attenzione ai cittadini-contribuenti al fine di consentire un approccio globale alla qualità del servizio prestato.

La Carta è quindi uno strumento nelle mani del cittadino e delle Associazioni di difesa dei cittadini consumatori, per consentire un dialogo continuo tra il Comune e gli utenti del servizio. È consultabile [al seguente link](#).

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	13.471.619,82	15.704.142,09	22.138.249,67	18.443.847,56	18.469.016,61	18.414.682,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.796.490,43	4.548.601,60	62.097.940,02	47.614.651,27	4.276.000,00	886.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	354.936,35	392.316,64	266.753,59	315.934,86	442.229,69	442.229,69
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.977.721,81	1.974.812,32	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

<i>Servizi istituzionali</i>	<i>Impegni competenza</i>	<i>Impegni competenza</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione</i>
	2020	2021	2022	2023
ORGANI ISTITUZIONALI	604.281,26	492.926,24	644.823,00	1.192.883,56
ELEZIONI E CONSULT. POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE	282.121,05	215.155,63	350.262,29	176.898,09
UFFICIO TECNICO	326.691,35	398.138,38	1.886.347,47	762.271,67
STATISTICA E SERVIZI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	853.637,05	985.988,76	1.011.410,71	1.037.861,19
LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	113.829,36	89.529,58	119.895,36	73.000,00
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE E SERVIZI AUSILIARI	282.538,19	366.067,74	392.367,71	306.928,52
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	202.328,63	169.605,05	8.718.616,92	8.648.305,78

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	28.269,70	56.018,24	199.317,57	8.896.461,77
RIFIUTI	2.174.709,18	2.425.813,59	3.791.684,81	2.321.570,31
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	122.237,11	36.745,74	170.833,08	92.318,98
TOTALE	4.990.642,88	5.235.988,95	17.285.558,92	23.508.499,87

Servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Risultato</i>	<i>Copertura in percentuale</i>
	2023	2023	2023	
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	100,00%
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	100,00%
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	100,00%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	100,00%
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	100,00%
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	100,00%
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	100,00%
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	100,00%
TEATRI	0,00	0,00	0,00	100,00%
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	100,00%
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	47.000,00	-17.000,00	63,83%
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	100,00%
MENSE SCOLASTICHE	300.000,00	533.169,00	-233.169,00	56,27%

MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	100,00%
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	100,00%
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	100,00%
SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA	99.742,72	113.265,73	-13.523,01	88,06%
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	100,00%
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE -trasporto scolastico	50.000,00	301.163,00	-251.163,00	16,60%
TOTALE	479.742,72	994.597,73	-514.855,01	48,23%

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2020	2021	2022	2023
<i>Trend Entrate</i>				
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	8.472,70	4.087,13	28.547,54	30.000,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	174.136,90	350.000,00	300.000,00	300.000,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	82.526,93	95.000,00	60.000,00	99.742,72
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE-trasporto scolastico	23.000,00	65.000,00	55.000,00	50.000,00
TOTALE	288.136,53	514.087,13	383.547,54	479.742,72

<i> SERVIZI a domanda individuale</i>	<i> Impegni</i>	<i> Impegni</i>	<i> Assestato</i>	<i> Previsioni</i>
<i> Trend Spese</i>	2020	2021	2022	2023
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	52.621,50	80.298,70	59.164,37	47.000,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	275.381,60	450.000,00	450.000,00	533.169,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	92.769,53	109.494,58	73.520,18	113.265,73
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE- trasporto scolastico	172.849,05	350.000,00	300.000,00	301.163,00
TOTALE	593.621,68	989.793,28	882.684,55	994.597,73

Consistenza del patrimonio

Gestione del patrimonio

Attivo	2022	Passivo	2022
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	0,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile

Strumentazione Informatica

L'infrastruttura tecnologica ed informatica del Comune di Spoltore è in continua crescita e trasformazione, al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Di seguito si dettaglia lo stato di attuazione al 31.12.2022.

Tutte le sedi comunali sono dotate di connessione ad Internet; la sede municipale ed il comando di Polizia Locale distaccato sono interconnesse mediante n. 2 fibre ottiche che consentono la trasmissione e la condivisione dei dati, nonché la connessione ad Internet. All'interno dell'Ente è presente una suddivisione virtuale della rete Lan mediante l'implementazione di VLAN dedicate per ogni uso.

Il Data Center è parzialmente in Cloud certificato da Agir ed in parte presente all'interno della sede municipale. Viene sottoposto a backup giornaliero, ridonato su due archivi speculari, uno presente presso il municipio ed uno presso il comando di Polizia Locale.

Tutti i client sono dotati di un sistema antivirus e sicurezza centralizzato mediante console di gestione in cloud, la quale gestisce le policy di navigazione che di operatività di ogni postazione. È presente un firewall che regola tutte le connessioni in uscita ed in entrata di tutti i dispositivi connessi alla rete dell'Ente.

È presente un sistema di log per le operazioni più importanti sui sistemi, per il tracciamento degli accessi.

Nell'ottica della sicurezza, ma anche del risparmio energetico, è stato previsto un automatismo che consente lo spegnimento automatico delle macchine al termine della giornata lavorativa.

Al fine di implementare i servizi informatici, nel 2022 l'Ente ha trasmesso la candidatura per avvisi di investimento correlati al PNRR. Il Comune di Spoltore è risultato assegnatario di finanziamenti per le seguenti misure:

- M1C1 Avviso 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE;
- M1C1 Avviso 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA;
- M1C1 Avviso 1.4.3 - Adozione App IO;
- M1C1 Avviso 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- M1C1 Avviso 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali;
- M1C1 Avviso 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali (PND).

Autovetture di servizio

La seguente sezione è relativa alla gestione del parco auto e alle relative spese. Alla data del 31.12.2022 il parco auto del Comune di Spoltore risulta essere formato da n. 18 unità (delle quali due in disuso). Nella tabella che segue si dettagliano le tipologie di auto e i relativi costi di assicurazione e bolli effettuati per l'annualità di riferimento.

TIPOLOGIA	VEICOLO
AUTOVETTURA	FIAT PANDA
AUTOVETTURA	FIAT MAREA
AUTOVETTURA	FIAT PUNTO
AUTOVETTURA	FIAT SEICENTO
AUTOVETTURA	FIAT PANDA 2
AUTOVETTURA	FIAT PUNTO 2
FURGONCINO	MAHINDRA
AUTOVETTURA	FIAT PUNTO 3
AUTOVETTURA	FCA ITALIA
AUTOVEICOLO SPEC.	DACIA DUSTER
AUTOVEICOLO SPEC.	FIAT SCUDO
AUTOVEICOLO SPEC.	DACIA DUSTER
AUTOVEICOLO SPEC.	JEEP RENEGADE
MOTOCICLO	MOTO GUZZI BREVA
MOTOCICLO	MOTO GUZZI BREVA
AUTOVETTURA	NUOVO DUSTER
BUS SCUOLA (IN DISUSO)	FIAT 390
BUS SCUOLA (IN DISUSO)	FIAT 4/70

Ricognizione beni immobili

Nella tabella che segue vengono elencati i fabbricati di proprietà comunale e la relativa descrizione ed ubicazione.

Il patrimonio abitativo dell'Ente risulta essere di n. 20 alloggi di proprietà destinati interamente ai cittadini che si trovano in condizioni di fragilità economica e sociale e vengono assegnati in base a graduatorie per l'accesso a seguito di pubblicazione di bandi ai sensi della L.R. 96/96 e s.m.i. Relativamente all'annualità 2022, 16 risultano essere locati e 4 liberi.

NATURA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	LOCALITÀ	DESCRIZIONE CATEGORIA
disponibile	Ex Rimessa veicoli comunali - ex lavatoio	Via Della Madonnina, 6	Spoltore	Edifici a destinazione particolare
disponibile	Locali deposito comunale	ex Piazza Umberto I, P.T.	Spoltore	Negozi e botteghe
disponibile	Locali deposito comunale	ex Piazza Umberto I, P.T.	Spoltore	Negozi e botteghe
disponibile	Locali deposito comunale	ex Piazza Umberto I, n. 19, P.T.	Spoltore	Negozi e botteghe
disponibile	Locali deposito comunale	ex Piazza Umberto I, n. 21 P.T.	Spoltore	Negozi e botteghe
indisponibile	Torre orologio	Piazza D'Albenzio	Spoltore	Fari, semafori, torri per rendere d'uso pubblici l'orologio comunale
indisponibile	Camera manovra serbatoio idrico	Salita Torrione	Spoltore	Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche
indisponibile	Deposito per bagni pubblici	Via S. Lucia 32 P.T.	Spoltore	Bagni pubblici
indisponibile	Bagni pubblici	Via S. Lucia n. 34, P.T.	Spoltore	Bagni pubblici
indisponibile	Scuola elementare capoluogo	Via G. Di Marzio	Spoltore	Scuole
indisponibile	Ex vecchio mattatoio ora magazzino-deposito comunale	Via del Mattatoio Vecchio	Spoltore	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibile di destinazione

				diversa senza radicali trasformazioni *
indisponibile	Scuola elementare Caprara	Via Della Scuola	Caprara	Scuole
indisponibile	Cabina elettrica	Largo della Chiesa	Caprara	Edifici a destinazione particolare non compresi nelle categorie precedenti del gruppo E
indisponibile	Cabina elettrica	Via Praga, P.T.	Villa Raspa	Opifici
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA - Corte Comune n.c.	S.S. 16 Bis Monte n. 47 piano T.	V.S. Maria	Corte Comune non censibile ai sub 2 e 3 della part. 746 del FG 8
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA - Abitazione + tettoie	S.S. 16 Bis Monte n. 47 piano T.1	V.S. Maria	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA - Garage	S.S. 16 Bis Monte n. 47 piano T.	V.S. Maria	Box o posti auto pertinenti
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA - Corte Comune	Rione S. Rocco - piano T	Caprara	Corte Comune non censibile ai sub 3 e 4 della part. 1262 del FG 23
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA - Corte Comune	Rione S. Rocco - piano T	Caprara	Corte Comune non censibile ai sub 3 e 4 della part. 1262 del FG 23
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA	Rione S. Rocco - piano T	Caprara	Abitazioni di tipo popolare
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA	Rione S. Rocco - piano T-1	Caprara	Abitazioni di tipo popolare
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA - Rimessa	Rione S. Rocco - piano S1	Caprara	Box o posti auto pertinenti
disponibile	Fabbricato rurale ex ECA - Abitazione di altra ditta	Rione S. Rocco - piano T	Caprara	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Sede Spoltore Servizi + abitazione	S.S. 16 bis Monte	Spoltore	
indisponibile	Abitazione Residenziale pubblica - Corte Comune (ex scuola rurale Sferrella)	SS 16 bis mare	Spoltore	Corte Comune non censibile
indisponibile	Abitazione Residenziale pubblica	SS 16 bis mare	Spoltore	Abitazioni di tipo economico
indisponibile	Abitazione Residenziale pubblica	SS 16 bis mare	Spoltore	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Corte Comune alloggi Edilizia Residenziale	Via Della Libertà snc piano T	Caprara	Corte Comune non censibile
disponibile	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica	Via della Libertà n. 75	Caprara	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Posto auto coperto pertinenza dell'alloggio	Via della Libertà n. 75	Caprara	Autorimessa
disponibile	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica	Via della Libertà n. 75/A	Caprara	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Posto auto coperto pertinenza dell'alloggio	Via della Libertà n. 75/A	Caprara	Autorimessa
disponibile	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica	Via della Libertà n. 75/B	Caprara	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Corte Comune Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	Via Monte Miletto - piano T	S. Teresa	Corte Comune non censibile
disponibile	Alloggi edilizia Residenziale - Abitazione	Via Monte Miletto - piano T	S. Teresa	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Alloggi edilizia Residenziale - Abitazione	Via Monte Miletto - piano T	S. Teresa	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Alloggi edilizia Residenziale - Abitazione	Via Monte Miletto - piano T	S. Teresa	Abitazioni di tipo economico

disponibile	Alloggi edilizia Residenziale - Abitazione	Via Monte Miletto - piano T	S. Teresa	Abitazioni di tipo economico
indisponibile	Scuola Materna Spoltore Capoluogo	Via Dell'Asilo n. 1 piano T-S1	Spoltore	Scuole
indisponibile	Scuola materna Caprara	Via Cavour n. 10 PT	Caprara	Scuole
indisponibile	Scuola media	Via Montesecco n. 33 piano: S1-T-1-2	Spoltore	Scuole
indisponibile	Corte Comune - Casa Comunale	Via G. Di Marzio n. 66 - piano T	Spoltore	Municipio
indisponibile	Garage Municipio	Via G. Di Marzio n. 66 - piano T	Spoltore	Municipio
indisponibile	Garage Municipio	Via G. Di Marzio n. 66 - piano T	Spoltore	Municipio
indisponibile	Palazzo Comunale - Municipio	Via G. Di Marzio n. 66 - piano S2-S1-T-1-2	Spoltore	Municipio
disponibile	Alloggi edilizia residenziale pubblica	Via Dietro La Chiesa - piano T-1	Caprara	Abitazioni di tipo popolare
disponibile	Alloggi edilizia residenziale pubblica	Via Cavour piano 2-S1	Caprara	Abitazioni di tipo popolare
disponibile	Alloggi edilizia residenziale pubblica	Via Indipendenza piano: T-1	Caprara	Abitazioni di tipo economico
disponibile	Corte comune ad Alloggi edilizia residenziale pubblica	Via Rinascimento piano: T	Caprara	Bene comune non censibile ai sub 1 e 2 della part. 289
indisponibile	Scuola elementare e materna Villa Raspa	Via Bari	Villa Raspa	Scuole
indisponibile	Villa Acerbo complesso ex ONPI	Via Indipendenza	Caprara	Villa signorile
indisponibile	Casa di Riposo ex ONPI	Via Indipendenza	Caprara	Casa di riposo per anziani
indisponibile	Scuola elementare e materna S. Teresa	Via Nora 2-4	S. Teresa	Scuole
indisponibile	Edificio pubblico in fraz. V.S. Maria	Via Torrette	V.S. Maria	Edificio pubblico
indisponibile	Spogliatoio e servizi parco Villa raspa	Via Parigi	Villa Raspa	Impianto sportivo
indisponibile	Serbatoio impianto sollevamento idrico Villa raspa	Via Montani	Villa Raspa	Impianto sportivo
indisponibile	Serbatoio impianto sollevamento idrico S. Teresa		S. Teresa	
indisponibile	Bagni pubblici V.S. Maria	Via Garibaldi	V.S. Maria	Fabbricato urbano da accertare
indisponibile	Bagni pubblici Caprara	Via S. Cosmo	Caprara	
indisponibile	Campo sportivo comunale con spogliatoio	Via Campo sportivo	Spoltore	Impianto sportivo
indisponibile	Scuola materna Villa Raspa	Via Basilea	Villa Raspa	Edificio scolastico
indisponibile	impianto sportivo di Caprara	Via G. De Pasquale	Caprara	Fabbricato urbano da accertare
	Belvedere in Via Dietro le Mura	Via Dietro Le Mura snc	Spoltore	
indisponibile	Ex mendicomicio (oggi sede ASL)	Via Del Convento	Spoltore	Edificio pubblico
indisponibile	Ex mercato coperto - teatro mammoth	Via Massera 2	Spoltore	
indisponibile	Centro Civico	Via Basilea, SNC Piano terra	Villa Raspa	Centro Polifunzionali

Opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi



rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

TITOLO OPERA	STATO
Consolidamento salita del Castello – OPP19/05 – Contributo regionale € 375.000,00 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista e D.L. Ing. Mario Cavagnuolo Impresa: Di Persio Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza permanente della discarica dismessa per rifiuti urbani in frazione Santa Teresa – OPP21/06 € 1.325.000,00 RUP: Arch. Claudio Rosica Progettista: Ing. Giovanna Brandelli Impresa: CERICOLA Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Consolidamento dissesto idrogeologico centro storico – OPP21/03 – contr. Ministero Interno € 2.000.000,00 Progettista: Ing. Vincenzo Cerasa RUP: Geom. Carlo Di Massimo Impresa: CO.GE.PRI Srl	IN FASE DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza con miglioramento sismico locali Piazza D'Albenzio – OPP22/01 € 416.453,87 + € 120.000,00 Progettista: Arch. Maurizio Del Zoppo RUP: Arch. Claudio Rosica	IN FASE DI ESECUZIONE
Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali – OPP21/19 – Diversi utilizzi mutui Cassa (Via Parigi 1° tratto, Via Firenze, Via Valle Carbone, Via Sant'Agostino, Via Silvio Pellico) € 288.000,00 Progettista: Ing. Michelino Rossi RUP: Geom. Giordano Renzetti Impresa: Asfalti Zaccardo	IN FASE DI ESECUZIONE
PNRR - Lavori di ampliamento scuola dell'infanzia Via Basilea – OPP22/05 - Avviso pubblico per asili nido e scuole dell'infanzia del MIUR € 1.150.967,99 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: Arch. Gianluca Michetti	IN FASE DI CONSEGNA DEI LAVORI ALL'IMPRESA
PNRR - Demolizione scuola dell'infanzia e ricostruzione asilo nido nel capoluogo – OPP22/06	IN FASE DI CONSEGNA DEI LAVORI ALL'IMPRESA

<p>Finanziamento MIUR € 1.400.000,00 RUP: Geom. Giordano Renzetti Progettista: Arch. Aristide Michetti</p>	
<p>PNRR - Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno - lavori di costruzione nuova scuola dell'infanzia con demolizione edificio fatiscente in area degradata – OPP22/06 € 4.500.000,00 RUP: Arch. Claudio Rosica Progettista: Arch. Mazzeo ATP</p>	<p>IN FASE DI CONSEGNA DEI LAVORI ALL'IMPRESA</p>
<p>PNRR - Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno – realizzazione collegamento ciclopedonale degli attrattori del centro urbano – OPP22/07 € 500.000,00 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: ATP – Arch. Alessandro Tursi (Cap.)</p>	<p>IN FASE DI CONSEGNA DEI LAVORI ALL'IMPRESA</p>
<p>Costruzione rotatoria Via Pescarina incrocio SS602 – OPP21/22 € 98.000,00 RUP: Geom. Carlo Di Massimo Progettista: SR Project Srl</p>	<p>IN FASE DI CONSEGNA DEI LAVORI ALL'IMPRESA</p>
<p>Costruzione nuovi loculi nel cimitero capoluogo – OPP22/02 € 160.000,00 RUP: Geom. Giordano Renzetti Progettista: Arch. Emanuele D'Amico</p>	<p>IN FASE DI ESECUZIONE</p>
<p>Ristrutturazione marciapiedi comunali esistenti – OPP22/03 € 400.000,00 RUP: Geom. Giordano Renzetti Progettista: Arch. Pamela Crocetta</p>	<p>IN FASE DI ESECUZIONE</p>
<p>PNRR - Efficientamento Pubblica Illuminazione Nel Territorio Comunale Contributi ai Comuni per efficientamento energetico ANNUALITA' 2023 – OPP 23-13 € 90.000,00 Progettista: Ing. Diego De Leonardis RUP: Geom. Giordano Renzetti</p>	<p>IN FASE DI ESECUZIONE</p>

Risorse umane

Ripartizione del Personale per genere ed età nei livelli di inquadramento

Il personale del Comune di Spoltore, al 31 dicembre 2022, è costituito da 84 dipendenti, escluso il Segretario Generale: il 51,19% è rappresentato da personale di sesso maschile ed il 48,81% è rappresentato da personale di sesso femminile. L'età media maschile risulta essere maggiore rispetto all'età media femminile.

CONTRATTO		UOMINI						DONNE						TOT.
		<30	31-40	41-50	51-60	>60	TOT.	<30	31-40	41-50	51-60	>60	TOT.	
RUOLO	A				2	2	4							4
	B		2	1	1	2	6		4	3	4		11	1
	C	3	7	7	7		24		5	10	4	4	23	47
	D	2		3	3	1	9		1	2	3	1	7	16
TOT. PERSONALE		5	9	11	13	5	43		10	15	11	5	41	84
% sul personale complessivo		5.95	10.71	13.09	15.48	5.95	51.19		11.90	17.86	13.09	5.95	48.81	100

Totale Personale di ruolo n° 82

Totale Personale fuori ruolo n° 2

Ripartizione del Personale per genere, età e Tempo Pieno/Tempo Parziale

Dal report si rileva che nel complesso il 92,85 % del personale lavora a tempo pieno e che il 7,15% è in contratto part-time, con una prevalenza del personale femminile in questa categoria.

PRESENZA		UOMINI						DONNE						TOT.
		<30	31-40	41-50	51-60	>60	TOT.	<30	31-40	41-50	51-60	>60	TOT.	
TEMPO PIENO	A				2	2	4							4
	B		1	1	1	2	5		2	2	4		8	13
	C	3	7	7	6		23		5	9	4	4	22	45
	D	2		3	3	1	9		1	2	3	1	7	16
TOT. PERSONALE TEMPO PIENO (A)		5	8	11	12	5	41		8	13	11	5	37	78
TEMPO PARZIALE	A													
	B		1				1		2	1			3	4
	C				1		1			1			1	2
	D													
TOT. PERSONALE TEMPO PARZIALE (B)			1		1		2		2	2			4	6
TOTALE PERSONALE (A+B)		5	9	11	13	5	43		10	15	11	5	41	84
% sul personale complessivo		5.95	10.72	13.09	15.47	5.95	51.19		11.92	17.86	13.09	5.95	48.81	100

Posizioni di responsabilità remunerate, non dirigenziali, ripartite per genere, età ed anzianità di servizio (di responsabilità).

Anche nelle posizioni di responsabilità non dirigenziali, ripartite per genere ed età, si nota un equilibrio di genere. Rispetto all'anzianità di servizio nei profili di riferimento, il personale con un'anzianità inferiore a 3 anni di servizio risulta essere superiore alle altre fasce di anzianità, con una prevalenza di personale femminile

in questa categoria.

PRESENZA/ANZIANITÀ DI SERVIZIO		UOMINI					DONNE					TOT.		
		<30	31-40	41-50	51-60	>60	TOT.	<30	31-40	41-50	51-60		>60	TOT.
Inferiore di 3 anni	D				1		1			1	1		2	3
Tra 3 e 5 anni	D						-						-	-
Tra 5 e 10 anni	D				1		1						-	1
Superiore a 10 anni	D				1		1			1			1	2
TOTALE					3		3			1	2		3	6

Applicazione nuovo CCNL 2019/2021

Il 16 novembre 2022 l'Aran e i sindacati hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021, relativo ai circa 430.000 dipendenti del Comparto delle Funzioni locali.

Il CCNL si caratterizza per numerose e rilevanti innovazioni, tra le quali una profonda revisione del sistema di classificazione del personale, al fine di adeguarlo alle peculiari esigenze organizzative e gestionali degli Enti; a completamento del sistema di classificazione, è stata prevista una rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa e di elevata qualificazione, aumentandone la rilevanza.

Il CCNL ha operato modifiche sostanziali anche ad alcuni istituti del rapporto di lavoro, ricreando una equilibrata relazione tra l'estensione dei diritti dei lavoratori e la salvaguardia delle esigenze organizzative e funzionali degli Enti.

Per quanto concerne la modifica del sistema di classificazione del personale, l'art. 12, c. 1, CCNL 16 novembre 2022 dispone che: *“1. Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:*

- *Area degli Operatori;*
- *Area degli Operatori esperti;*
- *Area degli Istruttori;*
- *Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione”.*

Il successivo art. 13, commi 1 e 2, CCNL 16 novembre 2022 dispone che: *“1. Al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al presente Titolo, lo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL.*

2. Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente Titolo è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione).”

Pertanto, con determinazione n. 93 del Responsabile del Settore III “Contabilità, Finanza e Risorse Umane” si è proceduto al reinquadramento automatico del personale in servizio, con decorrenza 1° aprile 2023, 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL, ai sensi dell'art. 13, c. 2, CCNL 16 novembre 2022.

Inoltre, in ottemperanza dell'art. art. 13, c. 3, CCNL 16 novembre 2022, il quale dispone che: *“3. Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza.”*, con determinazione n. 94 del Responsabile del Settore III “Contabilità, Finanza e Risorse Umane” sono stati reinquadrati nel nuovo sistema, con effetto automatico dal 1° aprile 2023, il personale dipendente in servizio alla medesima data e sono stati ricondotti gli incarichi di Posizione Organizzativa agli incarichi di Elevata Qualificazione.

Equilibri di bilancio, di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2024	CASSA 2024	SPESE	COMPETENZA 2024	CASSA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		982.113,94			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.823.374,72	18.405.376,01	Titolo 1 - Spese correnti	18.443.847,56	23.092.973,60
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.581.122,78	7.920.491,64			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.492.476,19	4.459.819,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.614.651,27	60.493.940,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.327.460,00	56.815.348,34	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	65.224.433,69	87.601.035,61	Totale spese finali	66.058.498,83	83.586.914,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.150.000,00	2.570.050,91	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	315.934,86	295.934,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.286.257,00	6.286.257,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.286.257,00	6.286.257,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.130.200,00	8.872.474,32	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.130.200,00	8.267.602,91
Totale Titoli	80.790.890,69	105.329.817,84	Totale Titoli	80.790.890,69	98.436.709,35
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		7.875.222,43			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	80.790.890,69	106.311.931,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	80.790.890,69	98.436.709,35

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

Assegnazione Fondi PNRR

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.



La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la Ripresa e resilienza (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Il pilastro della Transizione verde discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il piano deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree

costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La Trasformazione digitale deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I piani devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, i piani devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I piani devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I piani devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la Coesione sociale e territoriale. I piani rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID-19, e spiegare come i rispettivi piani allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani, i piani nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in sei missioni, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR nazionale.

Le missioni sono articolate in linea con i sei pilastri menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La transizione ecologica, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena inclusione sociale, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale – siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di governance del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle task-force locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Interventi correlati al PNRR

Ricognizione dei finanziamenti PNRR assegnati all'Ente, suddivisi "progetti PNRR non nativi", "progetti PNRR nativi" e "misure in uscita", (cd. "PICCOLE OPERE" di cui alla L. 160/2019 art. 1 dm 30/01/2020) a seguito della Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo n. 442/2023 del 08.12 2023, effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02.04.2024.

PROGETTI NON NATIVI PNRR

DESCRIZIONE OPERA	CUP	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	TEMATICA PNRR	STATO
"Consolidamento dissesto idrogeologico abitato Via San Cosmo in frazione Caprara – OPP20/05" Contributo regionale Protezione Civile € 1.000.000,00	D66B20001400001	PCM - Dip Protezione Civile	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1b: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	PROGETTO "NON NATIVO"
"Consolidamento area franosa in Via della Libertà OPP 21/05" Contributo regionale Protezione Civile € 1.000.000,00	D61B21000720002	PCM - Dip Protezione Civile	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1b: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	PROGETTO "NON NATIVO"

PROGETTI NATIVI PNRR

DESCRIZIONE OPERA	CUP	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	TEMATICA PNRR	STATO
"Costruzione nuova scuola a con demolizione edificio fatiscente in gradata – OPP 22/04" Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno – € 4.500.000,00	D61B21002350001	Ministero dell'Interno	M5C2: Infrastrutture sociali, miglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre i rischi di emarginazione e degrado sociale	PROGETTO NATIVO PNRR
"Ampliamento scuola dell'infanzia Via Basilea - OPP 22/05" Contributo Ministero dell'Istruzione e del Merito € 1.150.967,99	D64E22000120006	Ministero dell'Istruzione e del Merito	M4C1: Potenziamento offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	PROGETTO NATIVO PNRR
"Demolizione scuola dell'infanzia e costruzione asilo nido in via Dell'Asilo – OPP22/06" Contributo Ministero dell'Istruzione e del Merito € 1.400.000,00	D65E22000170006	Ministero dell'Istruzione e del Merito	M4C1: Potenziamento offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	PROGETTO NATIVO PNRR
"Realizzazione collegamento pedonale degli attrattori del centro urbano – OPP 22/07" Contributi per rigenerazione urbana Ministero dell'Interno – € 500.000,00	D61B21002360001	Ministero dell'Interno	M5C2: Infrastrutture sociali, miglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre i rischi di emarginazione e degrado sociale	PROGETTO NATIVO PNRR
"Percorsi di autonomia per persone con disabilità" € 715.000,00	D94H22000220006	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	M5C2: Infrastrutture sociali, miglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2	PROGETTO NATIVO PNRR

“Rafforzamento dei servizi sociali per garantire la dimissione anticipata e prevenire l'ospedalizzazione” € 330.000,00	D54H22000310006	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo Settore – Sottocomponente 1: sociali, disabilità e marginalità sociale – Sub-Investimento 1.1.3	PROGETTO NATIVO PNRR
“Rafforzamento dei servizi sociali e azione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” € 210.000,00	D54H22000320006	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo Settore – Sottocomponente 1: sociali, disabilità e marginalità sociale – Sub-Investimento 1.1.4	PROGETTO NATIVO PNRR
“Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE” € 14.000,00	D61F22002110006	Dipartimento per la Trasformazione Digitale	M1C1: Digitalizzazione della PA - Avviso 1.4.4	PROGETTO NATIVO PNRR
“PagoPA - Comuni - maggio 2023” € 24.853,00	D61F23000500006	Dipartimento per la Trasformazione Digitale	M1C1: Digitalizzazione della PA - Avviso 1.4.3 – Pago PA Comuni -	PROGETTO NATIVO PNRR
“Adozione APP IO” € 17.150,00	D61F22002060006	Dipartimento per la Trasformazione Digitale	M1C1: Digitalizzazione della PA - Avviso 1.4.3 – Adozione APP IO	PROGETTO NATIVO PNRR
“Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni” € 155.234,00	D61F22003950006	Dipartimento per la Trasformazione Digitale	M1C1: Digitalizzazione della PA - Avviso 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”	PROGETTO NATIVO PNRR
“Abilitazione al cloud per le PA locali” € 101.208,00	D61C22001850006	Dipartimento per la Trasformazione Digitale	M1C1: Digitalizzazione della PA - Abilitazione al cloud per le PA locali”	PROGETTO NATIVO PNRR
“Piattaforma Notifiche Digitali (PND)- Comuni” € 32.589,00	D61F22003580006	Dipartimento per la Trasformazione Digitale	M1C1: Digitalizzazione della PA - Piattaforme notifiche digitali”	PROGETTO NATIVO PNRR
“PDND - Comuni - Ottobre 2022 “ € 20.344,00	D51F22011290006	Dipartimento per la Trasformazione Digitale	M1C1: Digitalizzazione della PA - PDND - Comuni - Ottobre 2022”	PROGETTO NATIVO PNRR

MISURE IN USCITA

DESCRIZIONE OPERA	CUP	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	TEMATICA PNRR	STATO
“Efficientamento energetico n. 3 impianti sportivi comunali – OPP 20/06” Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico ANNUALITA' 2020 € 90.000,00	D62F20000030001	Ministero dell'Interno	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO “NON NATIVO” MISURA IN USCITA DAL PNRR)
“Efficientamento energetico Ex Onpi e ampliamento pubblica illuminazione – OPP21/02” Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico ANNUALITA' 2021 € 180.000,00	D61B21002330001	Ministero dell'Interno	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO “NON NATIVO” MISURA IN USCITA DAL PNRR

“Consolidamento dissesto idrogeologico centro storico OPP21/03” Contributo Ministero Interno € 2.000.000,00	D66B19004320001	Ministero dell'Interno	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO “NON NATIVO” MISURA IN USCITA DAL PNRR
“Consolidamento dissesto idrogeologico strade OPP 21/04” Contributo Ministero Interno € 500.000,00	D63H19000440001	Ministero dell'Interno	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO “NON NATIVO” MISURA IN USCITA DAL PNRR
“Efficientamento energetico pubblica illuminazione OPP22/01” Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico ANNUALITA' 2022 € 90.000,00	D62E22001090006	Ministero dell'Interno	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO “NON NATIVO” MISURA IN USCITA DAL PNRR
“Efficientamento energetico pubblica illuminazione OPP23/13” Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico ANNUALITA' 2023 € 90.000,00	D64H23000000006	Ministero dell'Interno	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO “NON NATIVO” MISURA IN USCITA DAL PNRR
“Efficientamento energetico pubblica illuminazione” Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico ANNUALITA' 2024 € 90.000,00	D64H23000020006	Ministero dell'Interno	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PROGETTO “NON NATIVO” MISURA IN USCITA DAL PNRR

OBIETTIVI E INDIRIZZI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" D.LGS 175/16.

ALLEGATO AL DUP 2024/2026

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (di seguito Testo Unico o TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare, l'articolo 19 del D. Lgs. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che *“le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.”*
- al successivo comma 6 che *“le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”.*
- al comma 7 che *“I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”.*
- Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che *“Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, *“trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”.*

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art. 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

B6 "Costi di acquisto delle materie prime"

B7 "Costi per servizi "

B8 "Costi per godimento beni di terzi" B9 "Costi del personale"

B 14 "Oneri diversi di gestione".

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono società controllate dal Comune di Spoltore:

SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SPOLTORE AL 31/12/2023	% Quota di partecipazione
SPOLTORE SERVIZI S.R.L.	100,00
AMBIENTE S.P.A.	1,037
AZIENDA COMPrensoriale ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	1,45

Art. 1 TIPOLOGIE DEI DESTINATARI E DIVERSA MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEGLI OBIETTIVI STABILITI.

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Spoltore per le società si applicano direttamente alle stesse ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C., fatto salvo quanto previsto per le società in house, al fine di consentire l'esercizio del controllo analogo congiunto dei soci.

Nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione ed in quelle in house, ove e per quanto

occorra assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto dei soci, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Comune di Spoltore, qualora non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti ed eventualmente declinati da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, dai diversi organi di coordinamento previsti da patti parasociali e/o dalle assemblee dei soci.

Art. 2 OBIETTIVI GENERALI PER LE SOCIETÀ E GLI ENTI.

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita. A tale scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrecimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, di composizione e costo degli organi amministrativi e di controllo, nonché degli eventuali vincoli di finanza pubblica. Le società sono tenute al rispetto della disciplina introdotta dal D. Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle eventuali misure specificamente previste per ciascuna di esse nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Art. 3 SPESE DI FUNZIONAMENTO.

Per le spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza si suggerisce l'attivazione di politiche di contenimento delle spese fermo restando la necessità di procedere all'acquisto di beni e servizi mediante il mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria di ricorso a centrali di committenza e nel rispetto dei rispettivi regolamenti.

Le società potranno dotarsi di autonomi regolamenti in materia che dovranno in ogni caso recepire i principi generali stabiliti in atti regolamentari del Comune di Spoltore, ove esistenti, e nei limiti di spesa in essi stabiliti.

Art. 4 SPESE DI PERSONALE: politiche assunzionali e contrattazione decentrata.

Con riferimento alle spese di personale, in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19 comma 6 del D. Lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società al generale principio del contenimento delle spese del personale in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali (A) e al contenimento degli oneri del personale (B):

A) Politiche assunzionali.

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali, di risultati d'esercizio negativi, di situazioni prospettiche in disequilibrio economico-finanziario;
2. in caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato;
3. in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento o di potenziamento/ampliamento dell'attività svolta, di servizi richiesti dall'Amministrazione, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono.

In tal caso sarà necessario valutare l'impatto sulla gestione caratteristica talché la stessa dovrà assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale.

In caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, potrà procedersi al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.

Ad eccezione delle ipotesi di cui al comma precedente, l'utilizzo del personale interinale deve essere razionalizzato e la programmazione del fabbisogno deve evidenziare una diminuzione dei costi per le forme flessibili di lavoro.

E' fatto obbligo alla società di dotarsi di provvedimenti contenenti criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e dei principi di cui all'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

B) Oneri contrattuali e regolamentazione.

1. La distribuzione di indennità, integrazioni salariali, premi di risultato o altro al personale deve essere basata su sistemi di valutazione della performance con l'individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società, in special modo per la dirigenza. Le economie da valutazioni non possono essere oggetto di redistribuzione ma costituiscono economie di bilancio.
2. Indennità, premi e riconoscimenti possono essere corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi.
3. Premi di risultato, indennità e riconoscimenti economici al personale concorrono, nell'esercizio a cui sono riferite le valutazioni, a formare il tetto complessivo di spesa del personale da conteggiarsi ai fini del rispetto del generale principio di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo. Ai fini sia budgetari che del sistema di performance, gli organi di amministrazione devono operare scelte improntate ai criteri di economicità e contenimento dei costi graduando l'applicazione delle risorse, a seconda degli obiettivi dell'esercizio, entro il parametro massimo delle somme erogate nell'esercizio precedente. Nel caso di accordi integrativi diversi, la società dovrà tenere conto di questi indirizzi al primo rinnovo utile.

È fatto obbligo alle società di dotarsi di regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance e di un regolamento di disciplina delle progressioni verticali e orizzontali nel rispetto del CCNL aziendale applicato nonché di individuare istituti di welfare aziendale, anche allo scopo di premiare produttività ed efficienza e tutelare, nel contempo, gli interessi dei lavoratori nel rispetto del CCNL applicato.

1. Il valore nominale dei buoni pasto (o altre indennità di mensa) ove riconosciuti ai dipendenti non può essere aumentato. La società deve assicurare che gli stessi siano commisurati alla effettiva presenza in servizio e alla prosecuzione delle attività dopo la pausa pranzo in coerenza con le disposizioni vigenti per gli Enti Locali, salvo eventuale specifica disciplina all'interno dei CCNL di categoria. *Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. Nel caso di accordi integrativi diversi, la società dovrà tenere conto di questi indirizzi al primo rinnovo utile.*
2. Non è consentito il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori.
3. Ove non siano previste specifiche norme nella contrattazione nazionale collettiva applicabile e nella contrattazione integrativa aziendale, si indirizza la società a che:
 - per le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e attività estranei all'azienda a livello individuale, comprese le attività professionali da esercitarsi in regime di libera professione, si applichino le norme previste per il personale dipendente del Comune di Spoltore. La società dovrà assicurare la progressiva messa a regime in coerenza con la presente disposizione degli incarichi già in essere;
 - la società assicura il rispetto degli orari di lavoro tramite sistemi di rilevazione automatizzata individuale delle presenze.

E' fatto obbligo all'organo amministrativo di relazionare al Comune di Spoltore, sia in fase previsionale che di consuntivo, in apposita sezione dei Piani Industriali e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni

di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali avuto riguardo in particolare a:

- provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale;
- aumenti retributivi o corresponsione di nuove o maggiori indennità non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
- uso del lavoro straordinario, salvo che per imprevedibili criticità o picchi di attività.

L'individuazione/variazione della fonte collettiva applicabile al rapporto di lavoro, oggetto di confronto con le OO.SS., funzionale alle esigenze organizzative ed al raggiungimento degli scopisociali deve essere coerente con il principio generale di contenimento della spesa di cui al precedente paragrafo relativo alle spese di personale.

Art. 5 ALTRI INDIRIZZI.

Le società dovranno assicurare sempre che il proprio Regolamento sulle assunzioni, sia adeguato all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e in particolare al suo comma 3, adottando tempestivamente le revisioni necessarie, e predisporre entro il mese di settembre la dotazione organica evidenziando i fabbisogni di personale triennali sia in relazione alla cessazione di personale che in ordine agli sviluppi delle attività, tenendo conto sempre del quadro di sostenibilità degli equilibri economici.

La nuova dotazione e i fabbisogni dovranno essere condivisi con le strutture comunali affidatiservizi. Al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo si conferma l'impegno alle stesse alla trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio successivo, indirizzandole altresì alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente se richiesto da particolari situazioni al fine della tempestiva comunicazione all'Amministrazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

Art. 6 OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Le società e gli enti sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. 39/2013 (Cause di incompatibilità e inconferibilità) come in ultimo modificato dal D. Lgs. 97/2016, dalla Legge 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D. Lgs. 33/2013 (Pubblicità e Trasparenza): **aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2022/2024.** L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati e partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse. Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate nuove linee guida dell'ANAC.

Le nuove linee guida dell'ANAC, individuano e descrivono i contenuti minimi delle misure da adottare da parte delle società in controllo pubblico (ivi incluse le società in house). Rinviano integralmente alle nuove linee guida per quanto riguarda la descrizione dei contenuti minimi, se ne riporta qui il solo elenco sintetico:

- individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- sistema dei controlli;
- codice di comportamento;
- inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- formazione;
- tutela del dipendente che segnala illeciti;
- rotazione o misure alternative;

- monitoraggio.

Fermi restando i contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione sopra richiamati, come specificati dalle nuove linee guida dell'ANAC, alle società e agli enti controllati dal Comune di Spoltore, nonché alle società in house, è data indicazioni di adottare, con proprie modalità organizzative, ulteriori misure di prevenzione della corruzione, individuando le connesse azioni di monitoraggio e controllo, relative almeno ai seguenti ambiti e contenuti:

- compensi attribuiti all'organo amministrativo ed a quello di controllo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 – 7 – 8, del D. Lgs. 175/2016 o da altre disposizioni di legge applicabili, ivi incluso l'art. 5, c. 9, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 124/2015;
- reclutamento di personale dipendente, ivi comprese le progressioni di carriera, nonché il reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile, nel rispetto dell'art. 19, commi 2 e 3. Del D. Lgs. 175/2016 e delle altre norme applicabili;
- trattamento economico del personale;
- conferimento di incarichi di lavoro autonomo;
- svolgimento dei procedimenti relativi alle funzioni amministrative attribuite dai soci;
- svolgimento delle procedure di gestione e di riscossione dei crediti;
- applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni, servizi e lavori e ricorso agli strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- divieto di effettuazione di sponsorizzazioni (assumendo la veste di sponsor) da parte della società in house;
- divieto di erogazione di contributi liberali comunque denominati;
- rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, ivi inclusa la registrazione del codice C.I.G. (codice identificativo di gara).

L'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dal D. lgs. 97/2016, riunisce nella stessa figura i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza (RT), salvo in caso di obiettive difficoltà organizzative.

Le società e gli enti soggetti sono tenuti alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida ANAC.

Art. 7 PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D. Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito delle relazioni sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio.

Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate fanno riferimento alle "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" pubblicate sul sito internet della struttura di monitoraggio del Dipartimento del Tesoro, salvo ulteriori linee guida trasmesse dal Comune.

Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ad evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

Art. 8 FLUSSI INFORMATIVI.

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare:

- le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti

dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune;

- in particolare, ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Spoltore, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ogni altro adempimento od attività di controllo;
- ciascuna società ed ente trasmette puntualmente al Comune le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.

Art. 9 OBIETTIVI SPECIFICI.

<i>DESCRIZIONE OBIETTIVI ECONOMICI – FINANZIARI</i>	<i>INDICATORI</i>
Mantenimento della Gestione Caratteristica positiva.	Differenza tra ricavi e costi come da ultimo Bilancio di esercizio approvato.
Approvazione del Bilancio di esercizio dell'anno precedente.	Il Bilancio deve essere approvato prima del 30.04 dell'anno successivo a quello di riferimento.
Mantenimento del Risultato di esercizio complessivo positivo.	Risultato di esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato.
Miglioramento dell'equilibrio finanziario.	Miglioramento della posizione finanziaria netta.

<i>DESCRIZIONE OBIETTIVI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>INDICATORI</i>
Contenimento spese di personale.	Rispetto degli indirizzi indicati all'art. 4 del presente documento.

<i>DESCRIZIONE OBIETTIVI DI SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>
Incremento produttività manutenzione del verde	Numero interventi gestione aree verdi previsti Numero interventi gestione aree verdi eseguiti

Art. 10 OBIETTIVI ANNUALI.

Il Comune si riserva la facoltà di inserire ulteriori obiettivi annuali nell'ambito del PEG con eventuali separati e successivi atti di indirizzo, da applicarsi alle società rientranti nel perimetro di controllo, ulteriori politiche di contenimento delle spese di funzionamento, comprese le spese di personale, avuto riguardo a possibili interventi di carattere strategico o altri cambiamenti che possano modificare in modo sostanziale il quadro di riferimento, fermo restando il generale principio di perseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

ART. 11 RENDICONTAZIONE.

È fatto obbligo alla società di rendicontare annualmente, tra il mese di febbraio e marzo dell'anno successivo, gli obiettivi assegnati.

Il Comune esamina e valuta gli obiettivi rendicontati con uno specifico monitoraggio annuale che viene inserito nella relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale.

Obiettivi operativi – stato di attuazione al 31.07.2023

L'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 individua fra le fasi del ciclo di gestione delle performance anche il monitoraggio in corso di esercizio dello stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 in data 09.05.2023, e l'attivazione di eventuali interventi correttivi

Pertanto, con nota prot. n. 21088 del 14/06/2023, la Responsabile del Settore III ha richiesto ai Responsabili di Settore l'invio del monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi attenendosi all'impiego delle specifiche schede obiettivo e riportando all'interno delle stesse gli indicatori di risultato e la percentuale di raggiungimento degli stessi

I riscontri pervenuti come di seguito elencati:

- nota del Segretario generale - prot. n. 25733 del 18.07.2023;
- nota del Responsabile del Settore I - Prot. n. 23537 del 01.07.2023;
- nota del Responsabile del Settore II - Prot. n. 22404 del 23.06.2023;
- nota del Responsabile del Settore III - nota del 24.07.2023;
- nota del Responsabile del Settore IV - Prot. n. 28993 del 16.08.2023;
- nota del Responsabile del Settore V - Prot. n. 25997 del 19.07.2023;
- nota del Responsabile del Settore VI - Prot. n. 26567 del 25.07.2023;

A seguito di riscontro, le stesse sono state trasmesse all'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV - Dott. Guglielmo D'Agostino – unitamente alle relative richieste di modifica e/o sostituzione di alcuni obiettivi; l'OIV, mediante propria nota, ha preso atto del report intermedio, *non riscontrando particolari difficoltà nel raggiungimento degli stessi da parte delle P.O.* e ha trasmesso gli stessi alla Giunta.

La Giunta, con deliberazione n. 145, in data 05.09.2023 ha preso atto del monitoraggio.

Obiettivi operativi per indirizzi 2024-2026

INDIRIZZO 1 – NUOVA PESCARA

Obiettivo Strategico - Potenziamento del ruolo del Comune di Spoltore nel processo di fusione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Procedure, verifiche, partecipazioni a tavoli tecnici ecc. previsti per la fusione dei comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano denominata “Nuova Pescara”.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 01- Organi istituzionali SEGRETERIA COMUNALE – SETTORE I	2024/2026

Obiettivo Strategico - Integrazione dei servizi nel processo di fusione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Servizio integrato della Protezione Civile “Nuova Pescara”.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

INDIRIZZO 2 - LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE

Obiettivo Strategico – Pianificazione del territorio

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
PRG - Art. 4 Modifica all'art. 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n. 84/5 del 28.2.2023. 1. Il comma 42 dell'articolo 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n. 84/5 del 28 febbraio 2023 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) è sostituito con il seguente: “42. Nel caso di esito positivo del controllo di cui al comma 2, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino alla data di istituzione del nuovo Comune di "Pescara", ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore è precluso l'espletamento delle seguenti attività al di fuori della modalità di gestione in forma associata delle stesse: a) attivare procedure di affidamento di servizi afferenti all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, lettere b), f) e g) del D.L. n. 78/2010; b) adottare atti di pianificazione generale urbanistica”.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

Obiettivo Strategico– Piano Particolareggiato di Villa Raspa

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Dare attuazione a tutti gli obblighi della transazione Adriatica S.p.A.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

Obiettivo Strategico - Riqualificazione urbana, interventi di recupero, ristrutturazione e rigenerazione urbana secondo criteri ecosostenibili per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi e favorire la limitazione dell'occupazione di territorio

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Revisione del piano delle alienazioni patrimoniali, verificando gli immobili che possono essere destinati ad alloggi pubblici o ad altra destinazione suscettibile di conseguire utilità pubbliche; nel contempo saranno alienati quei beni che hanno un rapporto costi/benefici negativo.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei	2024/2026

	beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	
Valorizzazione dei terreni agricoli comunali.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Implementazione delle pratiche e delle istruttorie finalizzate alla concessione di aiuole comunali e spazi verdi. Sarà attuato un progetto di efficientamento della gestione degli spazi verdi comunali.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Riordino dei terreni riconducibili a sedime stradale	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

Obiettivo Strategico - Attività generali e di gestione

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Dematerializzazione dei documenti anagrafici	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 07- Anagrafe e Stato Civile SETTORE I	2024/2026
Completamento adesione ANPR	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 07- Anagrafe e Stato Civile SETTORE I	2024/2026
Adeguamento strumenti regolamentari al nuovo Codice dei Contratti	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11- Altri servizi generali SETTORE I	2024/2026
Attuazione adempimenti ex articolo 193 del TUEL, in considerazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 01- Organi istituzionali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026

Obiettivo Strategico - Commercio e attività produttive

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Adempimenti a seguito dell'avvio della gestione associata con i Comuni di Pescara e Montesilvano	Missione 14- Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio ed ambiente Programma 02- Commercio SETTORE I	2024/2026
--	--	-----------

Obiettivo Strategico - Società partecipate

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Monitoraggio attuazione obiettivi assegnati alla società Spoltore Servizi srl.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA COMUNALE	2024/2026
Controlli successivi di regolarità amministrativa – contabile sui seguenti atti della società Spoltore Servizi S.r.l.: 1. controllo su acquisti, servizi e forniture; 2. controllo in materia di rispetto dei vincoli sul reclutamento del personale e incarichi professionali; 3. controlli patrimoniali, contabili e finanziari tramite check list di verifica indicatori di risi aziendale	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA COMUNALE	2024/2026

Obiettivo Strategico - Favorire un'organizzazione efficace, efficiente e snella, imperniata sul lavoro di squadra, professionale e competente, capace di dare valore e motivazione alle persone

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Potenziamento del monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come della qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati in materia di pareggio di bilancio	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato TUTTI I SETTORI	2024/2026
Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate, così come la ricerca di strumenti di gestione che portino a migliorare detti parametri	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Monitoraggio dello stock del debito e della tempestività dei pagamenti sulla piattaforma anche in correlazione con la Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) anche nell'ottica delle nuove regole nazionali e comunitarie	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Potenziamento dei progetti finalizzati al recupero dell'evasione tributaria	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Gestione e monitoraggio del contenzioso tributario	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III –	2024/2026

	CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	
Potenziamento dell'attività di riscossione coattiva a seguito di indagini di mercato e valutazione dei soggetti presenti nell'ambito	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Messa in atto di una manovra fiscale alla luce delle modifiche apportate dal D.M. 25 luglio 2023	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Potenziamento, razionalizzazione e bonifica delle banche dati dell'Ente	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Rottamazione quater e definizione agevolata dei crediti – messa a punto dell'attività di controllo e supporto per la realizzazione delle finalità previste dalla normativa in materia	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Rafforzamento dell'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 04- Gestione delle entrate tributarie e fiscali SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Efficientamento della struttura comunale e svecchiamento delle norme attinenti all'organizzazione dei servizi e del lavoro del personale.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10- Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Aggiornamento dei Regolamenti di Settore	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026

Garanzia del tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Messa a punto delle politiche assunzionali nel rispetto dei vincoli esistenti nella spesa del personale	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10 – Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10 – Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Adozione degli atti di programmazione e del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui al D.L. 80/2021, anche alla luce delle modifiche apportate con il D.M. 25 luglio 2023	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Attuazione del Controllo di Gestione	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
PNRR – Monitoraggio e gestione contabile dei progetti PNRR	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Gestione della formazione del personale ed implementazione delle piattaforme di formazione	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10 – Risorse umane SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	2024/2026
Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction per il servizio Tari	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione,	2024/2026

	provveditorato SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE	
Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Potenziamento del funzionamento dello sportello unico per l'edilizia (S.U.E.) che costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, in maniera tale da fornire una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Progettazione per ottenere finanziamenti sovra comunali	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA GENERALE	2024/2026
Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 02- Segreteria generale SEGRETERIA GENERALE	2024/2026
Aggiornamento del SIT, Sistema Informativo Territoriale	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA LL.PP.	2024/2026
Potenziamento delle attività di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative derivanti dal Codice della Strada non correttamente pagate nei termini	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato SETTORE V – POLIZIA MUNICIPALE	2024/2026
Efficientamento delle procedure tese a migliorare l'erogazione dei servizi di polizia locale	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2024/2026
Potenziamento dei servizi volti a migliorare l'organizzazione degli uffici e dei servizi offerti	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Processi di digitalizzazione attraverso le progettualità del PNRR	Missione 01- Servizi	2024/2026

	istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	
--	--	--

Obiettivo Strategico – Riqualficazione dell'ex Mammuth

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Avvio ed esecuzione lavori di costruzione scuola dell'infanzia con demolizione di edificio fatiscente in area degradata denominato "Mammuth"	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
--	---	-----------

Obiettivo Strategico – Gestione cimiteri comunali

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Gestione operazioni cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Tenuta registri cimiteriali su tutti i due cimiteri cittadini e verifica concessioni cimiteriali	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Gestione lampade votive	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

Obiettivo Strategico – Ampliamento del cimitero di Spoltore capoluogo

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Predisposizione bando di gara per l'ampliamento del cimitero	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
--	---	-----------

Obiettivo Strategico – Ammodernamento della illuminazione pubblica

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Progettazione ed estendimento di linee di illuminazione pubblica sul territorio comunale	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
--	---	-----------

Obiettivo Strategico – Circolazione viaria e opere varie

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti.	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Implementazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e dossi.	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Rendicontazione lavori di consolidamento di salita del Castello – I e II tratto con la Regione Abruzzo	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Esecuzione lavori locali comunali in piazza D’Albenzio	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Richiesta finanziamento per riqualificazione Centro Polivalente Villa Santa Maria ed annesso campo sportivo, subordinato alla pubblicazione di avvisi pubblici	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Richiesta finanziamento per costruzione parcheggi pubblici in frazione Villa Raspa e Caprara	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Collegamento strategico territori di Spoltore e San Giovanni Teatino mediante tre ponti	Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

Obiettivo Strategico – Assetto idrico fognario e problemi connessi alla intercettazione delle acque reflue

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Pianificazione con gli Enti competenti di strategie e ulteriori interventi per assicurare una copertura di rete fognaria su nuove porzioni di territorio attualmente sprovviste e particolarmente disagiate	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente Programma 04- Servizio idrico integrato SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Attuazione della sistemazione delle infiltrazioni d’acqua nel centro storico	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente Programma 04- Servizio idrico integrato SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Progettazione e realizzazione nuove linee di canalizzazione delle acque bianche	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente Programma 04- Servizio idrico integrato SETTORE IV –	2024/2026

	URBANISTICA/LL.PP.	
--	--------------------	--

Obiettivo Strategico – Ristrutturazione di Villa Acerbo

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Progettazione secondo lotto di Villa Acerbo al fine di richiesta di finanziamento	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

INDIRIZZO 3 – SPOLTORE E L'EUROPA

Obiettivo Strategico - Partecipazione a bandi Comunitari

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Promozione della partecipazione a bandi comunitari attraverso l'Ufficio Europa dell'Area Metropolitana.	Missione 19 – Relazioni internazionali Programma 01– Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo SETTORE I	2024/2026
Incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni adeguate per favorire l'impegno sociale, il dialogo interculturale e il volontariato.	Missione 19– Relazioni internazionali Programma 01– Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo SETTORE I	2024/2026

Obiettivo Strategico – Sviluppare strumenti innovativi per Spoltore, piani strategici, tavoli di consultazione periodica anche con gli amministratori di altre città, per delineare una visione futura di Spoltore proiettata in una dimensione Europea

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Adempimenti a seguito dell'avvio della gestione associata con i Comuni di Pescara e Montesilvano per l'UEAM	Missione 19– Relazioni internazionali Programma 01– Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo SETTORE I	2024/2026

INDIRIZZO 4 – OPERE PUBBLICHE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Obiettivo Strategico – Manutenzione ed implementazione di strutture sportive coperte per consentire una maggiore, migliore e continua pratica sportiva

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Completamento dei lavori di adeguamento del campo sportivo Adriano Caprinese a cura e spese della società che gestisce la struttura secondo la convenzione stipulata con l'Ente.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Esecuzione lavori del complesso sportivo e del parco Mambella di Villa Raspa.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Efficientamento energetico degli impianti sportivi.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

Progettazione ristrutturazione impianti sportivi comunali	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Richiesta finanziamento per ristrutturazione ed efficientamento energetico campo sportivo frazione Caprara	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

INDIRIZZO 5 - SCUOLE

Obiettivo Strategico – Rendere più fruibile ed attrattiva l’offerta formativa delle scuole comunali

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Promuovere percorsi educativi e di cittadinanza attraverso laboratori di lettura per sviluppare la consapevolezza ai valori della giustizia e del rispetto dei diritti	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 02– Altri ordini di istruzione non universitaria SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Garantire il diritto allo studio attraverso l’erogazione di contributi a rimborso dei libri di testo	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 07– Diritto allo studio SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Continuerà ad assicurare il servizio di trasporto gratuito per i minori disabili gravi che ne facciano richiesta	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 07– Diritto allo studio SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Riservare particolare attenzione allo sviluppo della rete informatica degli istituti ed alla diffusione dei dati, con il completamento del progetto relativo all’ampliamento delle reti telefoniche e dati per l’allacciamento con fibra ottica e messa in rete delle aule didattiche negli edifici scolastici.	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Sviluppo sostenibile nelle scuole attraverso la realizzazione di efficientamento energetico – Progetto pilota	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

Obiettivo Strategico – Garantire un efficace controllo del servizio mensa

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Ottimizzare i controlli al servizio mensa attraverso un raccordo costante tra la commissione mensa, gli uffici competenti e la società in house affidataria del servizio. Verranno promosse iniziative finalizzate all’educazione alimentare responsabile degli alunni e delle loro famiglie	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 06- Servizi ausiliari all’istruzione SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Promuovere giornate di sensibilizzazione presso le scuole per educare la scolaresca al rispetto dell’ambiente e coinvolgerla in un processo di analisi per la prevenzione dei maggiori rischi legati all’età adolescenziale	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 06- Servizi ausiliari all’istruzione	2024/2026

	SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	
--	--	--

Obiettivo Strategico – Promuovere il ruolo educativo e formativo della scuola, fondamentale per la crescita delle generazioni future e per l'integrazione delle seconde generazioni, sostenendo tutte le attività che consentono alle scuole di svolgere la funzione di presidio di vitalità sociale delle nostre frazioni

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Incentivare iniziative per promuovere test di screening per la prevenzione delle manifestazioni cliniche che interessano il sistema muscolo – scheletrico in ambito pediatrico	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 02– Altri ordini di istruzione non universitaria SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Promuovere attività volte alla crescita dell'interculturalità anche attraverso attività laboratoriali focalizzate allo studio dei flussi migratori verso la Francia, molti dei quali provenienti dall'Abruzzo e in particolare dalla provincia di Pescara	Missione 04- Istruzione e diritto allo studio Programma 02– Altri ordini di istruzione non universitaria SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026

INDIRIZZO 6 – ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Obiettivo Strategico – Svolgere un ruolo propulsivo per incentivare e promuovere tutti gli sport, compresi quelli meno noti e quelli rivolti a persone con disabilità, anche attraverso politiche tariffarie e agevolazioni, in un dialogo collaborativo con le federazioni e gli enti di promozione sportiva

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Campagne di sensibilizzazione e pubblicizzazione, anche in collaborazione con professionisti dello sport quali testimonial autorevoli, per incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, per le persone con disabilità e per educare alla salute	Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01- Sport e tempo libero SETTORE I	2024/2026
Organizzazione di eventi che promuovano l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive	Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01- Sport e tempo libero SETTORE I	2024/2026

Obiettivo Strategico – Sostenere l'impegno e la passione dedicati allo sviluppo dello sport da parte delle società sportive, favorendo le sinergie possibili con il mondo dell'impresa, soprattutto al fine del necessario sostegno economico

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico	Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01- Sport e tempo libero SETTORE I	2024/2026

Obiettivo Strategico - Trasformare lo "Spoltore Ensemble" da "grande evento" a "luogo della cultura", attrattore di interessi per far rivivere il centro storico assecondandone l'antica vocazione artistica culturale

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Si continuerà nell'ottica di mantenimento delle esperienze più consolidate, in particolare si amplierà l'offerta nell'ambito dello Spoltore Ensemble, prevedendo attività preparatorie e collaterali alla manifestazione propriamente detta, che si svolgano durante l'arco dell'anno	Missione 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2024/2026
Valorizzazione di format rispondenti alla logica dell'offerta di un ampio ventaglio culturale anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati (ad esempio Accendiamo il medioevo o manifestazioni similari)	Missione 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2024/2026

Potenziamento del ruolo della “Biblioteca Comunale”, prevedendo spazi specifici per bambini e ragazzi e per adulti	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2024/2026
Creazione di sinergie tra il sistema bibliotecario comunale e sistemi sovra comunali nonché quello scolastico. Implementazione di modalità innovative di gestione del prestito librario.	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2024/2026

Obiettivo Strategico - Promuovere una “cultura partecipativa”, attraverso una rete che coinvolga il mondo della cultura spoletese e le progettualità già presenti nel territorio, per valorizzare il tessuto creativo urbano

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Rafforzare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell’Ente sarà di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2024/2026
Gestione del nuovo centro di raccolta reperti al fine di valorizzare i beni archeologici ivi presenti e promuovere il territorio. Organizzazione di laboratori didattici e aperture mirate per la conoscenza dei reperti ospitati	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SETTORE I	2024/2026

Obiettivo Strategico – Pari opportunità

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Garantire il rispetto delle pari opportunità dei cittadini attraverso interventi mirati alla promozione di consapevolezza e rimozione degli ostacoli in ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026

INDIRIZZO 7 – SICUREZZA SOCIALE E SANITARIA

Obiettivo Strategico – Potenziamento della rete di videosorveglianza comunale

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Saranno programmati ulteriori interventi volti a implementare e mantenere efficiente l’impianto di videosorveglianza, anche seguendone e monitorandone i lavori di realizzazione	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2024/2026
Saranno realizzati ampliamenti della rete di videosorveglianza su tutto il territorio comunale mediante affidamento delle relative forniture di beni e servizi	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

Obiettivo Strategico – Perseguire la massima efficienza negli interventi di protezione civile attraverso il coordinamento tra Forze dell’Ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Rafforzamento delle azioni di coordinamento tra le Forze dell'ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa in previsione e durante le emergenze	Missione 11- Soccorso civile Programma 01- Sistema di protezione civile SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE E SETTORE VI	2024/2026
Ottimizzazione dei presidi H24 del Coc Comunale, ove costituito, garantendo tutti gli interventi sul territorio come previsto nel piano di emergenza comunale, attraverso la collaborazione tra Forze dell'ordine, Associazioni di Protezione Civile e Croce Rossa	Missione 11- Soccorso civile Programma 01- Sistema di protezione civile SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE E SETTORE VI	2024/2026
Attività inerenti alla gestione della Protezione Civile Comunale	Missione 11- Soccorso civile Programma 01- Sistema di protezione civile SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

Obiettivo Strategico – Garantire la sicurezza su tutto il territorio, attraverso un approccio multidimensionale che coinvolga in modo sinergico Forze dell'Ordine, Servizi Sociali, ULSS, terzo settore, Associazioni e Scuole e impostata sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Sicurezza integrata e governance unica tra le forze dell'ordine e la polizia locale con interventi coordinati e reciproco scambio informativo, anche quotidiano, tra il corpo di polizia locale e le altre forze di polizia al fine di assicurare il controllo e il presidio del territorio	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2024/2026
Partecipazione agli incontri del comitato di ordine e sicurezza pubblica, agli incontri dell'organismo denominato RTC presso la prefettura di Pescara e ai tavoli tecnici di qualsiasi natura convocati presso la Prefettura e Questura di Pescara	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2024/2026

Obiettivo Strategico – Adottare un modello di sicurezza e sostegno integrato mediante interventi interistituzionali

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Promuovere azioni di contrasto alla povertà in favore dei nuclei familiari più fragili e dei cittadini non occupabili anche attraverso le nuove misure di inclusione sociale e lavorativa	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026

Obiettivo Strategico – Interventi nel campo dell'edilizia residenziale pubblica

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Gestione delle procedure di assegnazione degli alloggi ERP e di proprietà comunale.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

Obiettivo Strategico – Interventi nel campo dei diritti sociali e famiglia

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Potenziare azioni di supporto ai nuclei familiari in difficoltà attraverso l'erogazione di contributi e voucher di servizi	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 05- Interventi per le famiglie SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Garantire la continuità nell'erogazione dei contributi alla famiglia (assegno di maternità, assegno di libertà, buoni servizi e fornitura, carta solidale etc.)	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 05- Interventi per le famiglie SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Potenziare azioni di supporto alla genitorialità responsabile attraverso le attività del Centro famiglia	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 05- Interventi per le famiglie SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Accordi di collaborazione art. 15 comma 2 L. 241/90 progettualità varie	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 05- Interventi per le famiglie SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026

INDIRIZZO 8 – SOCIALE E POLITICHE PER I DISABILI

Obiettivo Strategico – Abbattimento delle barriere architettoniche

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Richiesta contributi per abbattimento barriere architettoniche	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 02- Interventi per la disabilità SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
--	--	-----------

Obiettivo Strategico – Sostenere la disabilità

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Garantire la permanenza del disabile nel proprio domicilio promuovendo percorsi di supporto alle dimissioni protette e al rientro presso il proprio domicilio attraverso progettualità di supporto ai beneficiari e alle loro famiglie (FNNA, Fondo Caregiver, HCP, PNRR 1.1.3)	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 02- Interventi per la disabilità SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026
Promuovere la vita in autonomia e percorsi di formazione volti all'inserimento nel mondo lavorativo e alla vita in co-housing (Vita Indipendente, PNRR 1.2)	Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 02- Interventi per la disabilità SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA	2024/2026

INDIRIZZO 9 – GESTIONE DEI RIFIUTI E AMBIENTE

Obiettivo Strategico – Consolidamento e rafforzamento del sistema “porta a porta” in vista del possibile obiettivo “waste zero”

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Si proseguirà nell'attività di potenziamento della raccolta differenziata e nel contrasto all'abbandono dei rifiuti anche attraverso la collaborazione con associazioni di tutela ambientale. Dette azioni si rendono necessarie anche al fine di contrastare pratiche di cattiva differenziazione sul territorio, agendo in maniera più puntuale sulle leve del controllo e le azioni sanzionatorie, di concerto con la società affidataria del servizio.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
--	---	-----------

Redazione nuovo progetto Servizio Gestione Rifiuti	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Affidamento Servizio Gestione Rifiuti in house ad "Ambiente Spa"	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03 - Rifiuti SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

Obiettivo Strategico – Gestione del nuovo "Ecocentro"

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Regolamentazione e affidamento in gestione dell'Ecocentro.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
--	---	-----------

Obiettivo Strategico – Bonifiche ambientali, "Energia Verde" e verde pubblico

Obiettivo Operativo

Missione/Programma Stato Avanzamento

Definizione della convenzione ex "Energia Verde"	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Prosecuzione lavori di bonifica ex discarica fraz. Santa Teresa	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03- Rifiuti SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Iniziativa informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza a cadenza mensile sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle sorgenti di inquinamento atmosferico e non. Dette iniziative si svolgeranno in una sede comunale, attraverso interventi di relatori qualificati e la libera partecipazione dei cittadini.	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Esecuzione lavori di manutenzione di Fosso Grande, in collaborazione con altri Enti	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Aggiornamento del servizio di realizzazione di un WEBGIS (Mappa cartografica virtuale) afferente alla localizzazione, visualizzazione e interrogazione di elementi puntuali, lineari e areali all'interno del Comune di Spoltore da tenere online sul sito pubblico istituzionale	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE VI – PATRIMONIO,	2024/2026

	AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	
--	--	--

INDIRIZZO 10 – CENTRO STORICO

Obiettivo Strategico – Recupero e valorizzazione delle potenzialità storico-artistiche e riqualificazione generalizzata del centro storico, finalizzata a restituire un ruolo strategico al “borgo antico”. Salvaguardia del patrimonio edilizio sia pubblico che privato, passando per il costante miglioramento e decoro di ogni suo componente.

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Progetto per il recupero dei vecchi torrioni del centro storico al fine di creare una iniziativa di animazione territoriale di alto livello culturale, capace di valorizzare il borgo medioevale e attrarre turismo colto e consapevole.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026
Esecuzione lavori di consolidamento dissesto idrogeologico centro storico e recupero Belvedere.	Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio SETTORE IV – URBANISTICA/LL.PP.	2024/2026

INDIRIZZO 11 – PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO

Obiettivo Strategico – Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Publicazione integrale deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale nella sezione “Provvedimenti organi politici” – Trasparenza amministrativa – Anno 2023 – Anno 2024	Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 01- Organi istituzionali SEGRETERIA GENERALE	2024/2026

INDIRIZZO 12 – TURISMO

Obiettivo Strategico – Attrarre turismo colto e consapevole attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e storico presente nella città di Spoltore

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
L’Amministrazione continuerà la collaborazione con le associazioni più attive ed i principali enti locali e non operanti nell’ambito della promozione turistica, al fine di sviluppare un raccordo sinergico che consenta una maggiore contaminazione dei flussi legati al turismo con i servizi e le opportunità del sistema turistico locale, regionale e nazionale. Si continuerà a lavorare per affermare il progetto Spoltore Città della Fotografia	Missione 07- Turismo Programma 01- Sviluppo e la valorizzazione del turismo SETTORE I	2024/2026
Potenziamento del progetto “Spoltour”, già in fase avanzata, con una rimodulazione capace di rendere ancora più efficiente l’organizzazione di percorsi e iniziative di attrazione turistica nella nostra città. Si continuerà con l’esperienza dell’info point turistico comunale.	Missione 07- Turismo Programma 01- Sviluppo e la valorizzazione del turismo SETTORE I	2024/2026

Obiettivo Strategico – Ampliare l’offerta turistica territoriale attraverso il coinvolgimento di ulteriori soggetti portatori di interessi

Obiettivo Operativo	Missione/Programma	Stato Avanzamento
Adottare politiche di sviluppo turistico non limitate al territorio strettamente comunale, ma comprendenti, attraverso momenti di confronto, l’area metropolitana e regionale.	Missione 07- Turismo Programma 01- Sviluppo e la valorizzazione del turismo SETTORE I	2024/2026

INDIRIZZO 13 – TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Obiettivo Strategico – Garanzia della civile convivenza tra i possessori degli animali e gli altri cittadini

Obiettivo Operativo **Missione/Programma** **Stato Avanzamento**

Controlli sull'applicazione della normativa di riferimento e segnalazioni al servizio veterinario	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2024/2026
Istruttoria pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni delle colonie feline	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE	2024/2026
Gestione convenzioni con strutture di ricovero e custodia canina	Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 – Polizia locale e amministrativa SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026
Redazione del “Piano quinquennale di controllo del Colombo” al fine di ridurre le situazioni di degrado ambientale	Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 02- Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale SETTORE VI - PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO	2024/2026

Obiettivi per missioni e programmi

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA_01 – Organi istituzionali

Procedure, verifiche, partecipazioni a tavoli tecnici ecc. previsti per la fusione dei comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano denominata “Nuova Pescara”

Attuazione adempimenti ex articolo 193 del TUEL, in considerazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio

PROGRAMMA_02 – Segreteria generale

Monitoraggio attuazione obiettivi assegnati alla società Spoltore Servizi srl

Controlli successivi di regolarità amministrativa – contabile sui seguenti atti della società Spoltore Servizi S.r.l.:

1. controllo su acquisti, servizi e forniture;
2. controllo in materia di rispetto dei vincoli sul reclutamento del personale e incarichi professionali;
3. controlli patrimoniali, contabili e finanziari tramite check list di verifica indicatori di risi aziendale

Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso

Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni

PROGRAMMA_03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Potenziamento del monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come della qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati in materia di pareggio di bilancio

Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate, così come la ricerca di strumenti di gestione che portino a migliorare detti parametri

Monitoraggio dello stock del debito e della tempestività dei pagamenti sulla piattaforma anche in correlazione con la Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) anche nell’ottica delle nuove regole nazionali e comunitarie

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse

Aggiornamento dei Regolamenti di Settore III

Garanzia del tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l’adozione delle misure necessarie. L’andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+

Adozione degli atti di programmazione e del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui al D.L. 80/2021, anche alla luce delle modifiche apportate con il D.M. 25 luglio 2023

Attuazione del Controllo di Gestione

PNRR – Monitoraggio e gestione contabile dei progetti PNRR

Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all’attività dell’ente a mezzo della Citizen Satisfaction per il servizio Tari

PROGRAMMA_04 – Gestione delle entrate tributarie e fiscali

Potenziamento dei progetti finalizzati al recupero dell’evasione tributaria

Gestione e monitoraggio del contenzioso tributario

Potenziamento dell’attività di riscossione coattiva a seguito di indagine di mercato e valutazione dei soggetti

presenti nell'ambito

Messa in atto di una manovra fiscale alla luce delle modifiche apportate dal D.M. 25 luglio 2023

Potenziamento, razionalizzazione e bonifica delle banche dati dell'Ente

Rottamazione quater e definizione agevolata dei crediti – messa a punto dell'attività di controllo e supporto per la realizzazione delle finalità previste dalla normativa in materia

Rafforzamento dell'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati

PROGRAMMA_05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Valorizzazione dei terreni agricoli comunali

Implementazione delle pratiche e delle istruttorie finalizzate alla concessione di aiuole comunali e spazi verdi. Sarà attuato un progetto di efficientamento della gestione degli spazi verdi comunali

Riordino dei terreni riconducibili a sedime stradale

PROGRAMMA_07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Dematerializzazione dei documenti anagrafici

Completamento adesione ANPR

PROGRAMMA_10 – Risorse Umane

Efficientamento della struttura comunale e svecchiamento delle norme attinenti all'organizzazione dei servizi e del lavoro del personale

Messa a punto delle politiche assunzionali nel rispetto dei vincoli esistenti nella spesa del personale

Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi

Gestione della formazione del personale ed implementazione delle piattaforme di formazione

PROGRAMMA_11 - Altri servizi generali

Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction

Adeguamento strumenti regolamentari al nuovo Codice dei Contratti

Efficientamento delle procedure tese a migliorare l'erogazione dei servizi di polizia locale

Potenziamento dei servizi volti a migliorare l'organizzazione degli uffici e dei servizi offerti

Processi di digitalizzazione attraverso le progettualità del PNRR

Riservare particolare attenzione allo sviluppo della rete informatica degli istituti ed alla diffusione dei dati, con il completamento del progetto relativo all'ampliamento delle reti telefoniche e dati per l'allacciamento con fibra ottica e messa in rete delle aule didattiche negli edifici scolastici

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa

Sicurezza integrata e governance unica tra le forze dell'ordine e la polizia locale con interventi coordinati e reciproco scambio informativo, anche quotidiano, tra il corpo di polizia locale e le altre forze di polizia al fine di assicurare il controllo e il presidio del territorio

Partecipazione agli incontri del comitato di ordine e sicurezza pubblica, agli incontri dell'organismo denominato RTC presso la prefettura di Pescara e ai tavoli tecnici di qualsiasi natura convocati presso la

Prefettura e Questura di Pescara

Controlli sull'applicazione della normativa di riferimento e segnalazioni al servizio veterinario

Istruttoria pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni delle colonie feline

Gestione convenzioni con strutture di ricovero e custodia canina

PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Saranno programmati ulteriori interventi volti a implementare e mantenere efficiente l'impianto di videosorveglianza, anche seguendone e monitorandone i lavori di realizzazione

Saranno realizzati ampliamenti della rete di videosorveglianza su tutto il territorio comunale mediante affidamento delle relative forniture di beni e servizi

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA_02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Promuovere percorsi educativi e di cittadinanza attraverso laboratori di lettura per sviluppare la consapevolezza ai valori della giustizia e del rispetto dei diritti

Incentivare iniziative per promuovere test di screening per la prevenzione delle manifestazioni cliniche che interessano il sistema muscolo – scheletrico in ambito pediatrico

Promuovere attività volte alla crescita dell'interculturalità anche attraverso attività laboratoriali focalizzate allo studio dei flussi migratori verso la Francia, molti dei quali provenienti dall'Abruzzo e in particolare dalla provincia di Pescara

PROGRAMMA_07 – Diritto allo studio

Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di contributi a rimborso dei libri di testo

Continuerà ad assicurare il servizio di trasporto gratuito per i minori disabili gravi che ne facciano richiesta

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA_02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si continuerà nell'ottica di mantenimento delle esperienze più consolidate, in particolare si amplierà l'offerta nell'ambito dello Spoltore Ensemble, prevedendo attività preparatorie e collaterali alla manifestazione propriamente detta, che si svolgano durante l'arco dell'anno

Valorizzazione di format rispondenti alla logica dell'offerta di un ampio ventaglio culturale anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati (ad esempio Accendiamo il medioevo o manifestazioni similari)

Potenziamento del ruolo della "Biblioteca Comunale", prevedendo spazi specifici per bambini e ragazzi e per adulti

Creazione di sinergie tra il sistema bibliotecario comunale e sistemi sovra comunali nonché quello scolastico. Implementazione di modalità innovative di gestione del prestito librario

Rafforzare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa

Gestione del nuovo centro di raccolta reperti al fine di valorizzare i beni archeologici ivi presenti e promuovere il territorio. Organizzazione di laboratori didattici e aperture mirate per la conoscenza dei reperti ospitati

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA_01 – Sport e tempo libero

Campagne di sensibilizzazione e pubblicizzazione, anche in collaborazione con professionisti dello sport quali testimonial autorevoli, per incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, per le persone con disabilità e per educare alla salute

Organizzazione di eventi che promuovano l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive

Valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico

MISSIONE 07 - Turismo

PROGRAMMA_01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

L'Amministrazione continuerà la collaborazione con le associazioni più attive ed i principali enti locali e non operanti nell'ambito della promozione turistica, al fine di sviluppare un raccordo sinergico che consenta una maggiore contaminazione dei flussi legati al turismo con i servizi e le opportunità del sistema turistico locale, regionale e nazionale. Si continuerà a lavorare per affermare il progetto Spoltore Città della Fotografia

Potenziamento del progetto "Spoltour", già in fase avanzata, con una rimodulazione capace di rendere ancora più efficiente l'organizzazione di percorsi e iniziative di attrazione turistica nella nostra città. Si continuerà con l'esperienza dell'info point turistico comunale

Adottare politiche di sviluppo turistico non limitate al territorio strettamente comunale, ma comprendenti, attraverso momenti di confronto, l'area metropolitana e regionale

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA_01 - Urbanistica e assetto del territorio

Progetto per il recupero dei vecchi torrioni del centro storico al fine di creare una iniziativa di animazione territoriale di alto livello culturale, capace di valorizzare il borgo medioevale e attrarre turismo colto e consapevole

Esecuzione lavori di consolidamento dissesto idrogeologico centro storico e recupero Belvedere

PRG - Art. 4 Modifica all'art. 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n. 84/5 del 28.2.2023. 1. Il comma 42 dell'articolo 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n. 84/5 del 28 febbraio 2023 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) è sostituito con il seguente: "42. Nel caso di esito positivo del controllo di cui al comma 2, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino alla data di istituzione del nuovo Comune di "Pescara", ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore è precluso l'espletamento delle seguenti attività al di fuori della modalità di gestione in forma associata delle stesse: a) attivare procedure di affidamento di servizi afferenti l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, lettere b), f) e g) del D.L. n. 78/2010; b) adottare atti di pianificazione generale urbanistica."

Dare attuazione a tutti gli obblighi della transazione Adriatica S.p.A.

Potenziamento del funzionamento dello sportello unico per l'edilizia (S.U.E.) che costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, in maniera tale da fornire una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte

Progettazione per ottenere finanziamenti sovra comunali

Aggiornamento del SIT, Sistema Informativo Territoriale

Avvio ed esecuzione lavori di costruzione scuola dell'infanzia con demolizione di edificio fatiscente in area degradata denominato "Mammuth"

Predisposizione bando di gara per l'ampliamento del cimitero
Progettazione ed estensione di linee di illuminazione pubblica sul territorio comunale
Progettazione secondo lotto di Villa Acerbo, per richiesta finanziamenti
Completamento dei lavori di adeguamento del campo sportivo Adriano Caprarese a cura e spese della società che gestisce la struttura secondo la convenzione stipulata con l'Ente
Esecuzione lavori del complesso sportivo e del parco Mambella di Villa Raspa
Efficientamento energetico degli impianti sportivi
Progettazione ristrutturazione impianti sportivi comunali
Richiesta finanziamento per ristrutturazione ed efficientamento energetico campo sportivo frazione Caprara

PROGRAMMA_02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Gestione delle procedure di assegnazione degli alloggi ERP e di proprietà comunale

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA_02 - Tutela e valorizzazione e recuperi ambientale

Si proseguirà nell'attività di potenziamento della raccolta differenziata e nel contrasto all'abbandono dei rifiuti anche attraverso la collaborazione con associazioni di tutela ambientale. Dette azioni si rendono necessarie anche al fine di contrastare pratiche di cattiva differenziazione sul territorio, agendo in maniera più puntuale sulle leve del controllo e le azioni sanzionatorie, di concerto con la società affidataria del servizio

Iniziativa informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza a cadenza mensile sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle sorgenti di inquinamento atmosferico e non. Dette iniziative si svolgeranno in una sede comunale, attraverso interventi di relatori qualificati e la libera partecipazione dei cittadini

Esecuzione lavori di manutenzione di Fosso Grande, in collaborazione con altri Enti

Aggiornamento del servizio di realizzazione di un WEBGIS (Mappa cartografica virtuale) afferente alla localizzazione, visualizzazione e interrogazione di elementi puntuali, lineari e areali all'interno del Comune di Spoltore da tenere online sul sito pubblico istituzionale

Redazione del "Piano quinquennale di controllo del Colombo" al fine di ridurre le situazioni di degrado ambientale

Sviluppo sostenibile nelle scuole attraverso la realizzazione di efficientamento energetico – Progetto pilota

PROGRAMMA_03 - Rifiuti

Redazione nuovo progetto Servizio Gestione Rifiuti

Affidamento Servizio Gestione Rifiuti in house ad "Ambiente Spa"

Regolamentazione e affidamento in gestione dell'Ecocentro

Definizione della convenzione ex "Energia Verde"

Prosecuzione lavori di bonifica ex discarica Frazione Santa Teresa

PROGRAMMA_04 - Servizio idrico integrato

Pianificazione con gli Enti competenti di strategie e ulteriori interventi per assicurare una copertura di rete fognaria su nuove porzioni di territorio attualmente sprovviste e particolarmente disagiate

Attuazione della sistemazione delle infiltrazioni d'acqua nel centro storico
Progettazione e realizzazione nuove linee di canalizzazione delle acque bianche

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA_05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti
Implementazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e dossi
Rendicontazione lavori di consolidamento di salita del Castello – I e II tratto con Regione Abruzzo
Esecuzione lavori locali comunali in piazza D'Albenzio
Richiesta finanziamento per riqualificazione Centro Polivalente Villa Santa Maria ed annesso campo sportivo, subordinato alla pubblicazione di avvisi pubblici
Richiesta finanziamento per costruzione parcheggi pubblici in frazione Villa Raspa e Caprara
Collegamento strategico territori di Spoltore e San Giovanni Teatino mediante tre ponti

MISSIONE 11 - Soccorso civile

PROGRAMMA_01 - Sistema di protezione civile

Rafforzamento delle azioni di coordinamento tra le Forze dell'ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa in previsione e durante le emergenze
Ottimizzazione dei presidi H24 del Coc Comunale, ove costituito, garantendo tutti gli interventi sul territorio come previsto nel piano di emergenza comunale, attraverso la collaborazione tra Forze dell'ordine, Associazioni di Protezione Civile e Croce Rossa
Attività inerenti alla gestione della Protezione Civile Comunale

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA_02 - Interventi per la disabilità

Richiesta contributi per abbattimento barriere architettoniche
Garantire la permanenza del disabile nel proprio domicilio promuovendo percorsi di supporto alle dimissioni protette e al rientro presso il proprio domicilio attraverso progettualità di supporto ai beneficiari e alle loro famiglie (FNNA, Fondo Caregiver, HCP, PNRR 1.1.3)
Promuovere la vita in autonomia e percorsi di formazione volti all'inserimento nel mondo lavorativo e alla vita in co-housing (Vita Indipendente, PNRR 1.2)

PROGRAMMA_05 - Interventi per le famiglie

Potenziare azioni di supporto ai nuclei familiari in difficoltà attraverso l'erogazione di contributi e voucher di servizi
Garantire la continuità nell'erogazione dei contributi alla famiglia (assegno di maternità, assegno di libertà, buoni servizi e fornitura, carta solidale etc.)
Potenziare azioni di supporto alla genitorialità responsabile attraverso le attività del Centro famiglia
Accordi di collaborazione art. 15 comma 2 L. 241/90 progettualità varie

PROGRAMMA_07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Garantire il rispetto delle pari opportunità dei cittadini attraverso interventi mirati alla promozione di consapevolezza e rimozione degli ostacoli in ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale

PROGRAMMA_09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione operazioni cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni

Tenuta registri cimiteriali su tutti i due cimiteri cittadini e verifica concessioni cimiteriali

Gestione lampade votive

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA_02 - Commercio

Adempimenti a seguito dell'avvio della gestione associata con i Comuni di Pescara e Montesilvano

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

PROGRAMMA_02 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Promozione della partecipazione a bandi comunitari attraverso l'Ufficio Europa dell'Area Metropolitana

Incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni adeguate per favorire l'impegno sociale, il dialogo interculturale e il volontariato

Adempimenti a seguito dell'avvio della gestione associata con i Comuni di Pescara e Montesilvano per l'UEA

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	918.802,13	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	16.747.755,05	17.750.766,96	21.762.024,42	18.896.973,69	18.911.246,30	18.856.911,81
Totale Entrate Correnti (A)	16.747.755,05	17.750.766,96	22.680.826,55	18.896.973,69	18.911.246,30	18.856.911,81
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	682.831,11	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	118.059,84	137.191,27	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	564.771,27	-137.191,27	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	3.129.093,25	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	3.618.161,67	2.938.032,90	58.010.192,37	47.477.460,00	4.276.000,00	886.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	118.059,84	137.191,27	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	3.618.161,67	2.938.032,90	61.257.345,46	47.614.651,27	4.276.000,00	886.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.977.721,81	1.974.812,32	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	22.343.638,53	22.663.612,18	98.919.400,28	80.790.890,69	37.603.703,30	34.159.368,81

Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	7.127.315,05	8.995.738,88	8.768.924,02	8.561.133,41	8.650.000,00	8.650.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.859.479,94	1.938.889,65	2.062.083,61	2.262.241,31	2.317.413,84	2.263.079,35
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.986.794,99	10.934.628,53	10.831.007,63	10.823.374,72	10.967.413,84	10.913.079,35

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.762.746,76	4.491.417,52	8.372.757,42	5.581.122,78	5.387.146,66	5.387.146,66
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	42.237,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.762.746,76	4.533.655,49	8.372.757,42	5.581.122,78	5.387.146,66	5.387.146,66

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.104.844,71	1.098.291,12	1.270.466,88	1.268.334,72	1.305.481,72	1.305.481,72
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	696.039,45	817.623,80	650.000,00	650.000,00	670.000,00	670.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1,28	1,58	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	197.327,86	366.566,44	633.292,49	569.641,47	576.704,08	576.704,08
Totale	1.998.213,30	2.282.482,94	2.558.259,37	2.492.476,19	2.556.685,80	2.556.685,80

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.826.843,39	1.876.133,57	38.806.789,37	28.080.800,00	2.890.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	6.257,47	0,00	17.976.153,00	17.860.660,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	252.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	392.034,81	223.339,21	397.250,00	386.000,00	386.000,00	386.000,00
Totale	2.477.161,67	2.099.472,78	57.180.192,37	46.327.460,00	3.276.000,00	386.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.141.000,00	838.560,12	830.000,00	1.150.000,00	1.000.000,00	500.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.141.000,00	838.560,12	830.000,00	1.150.000,00	1.000.000,00	500.000,00

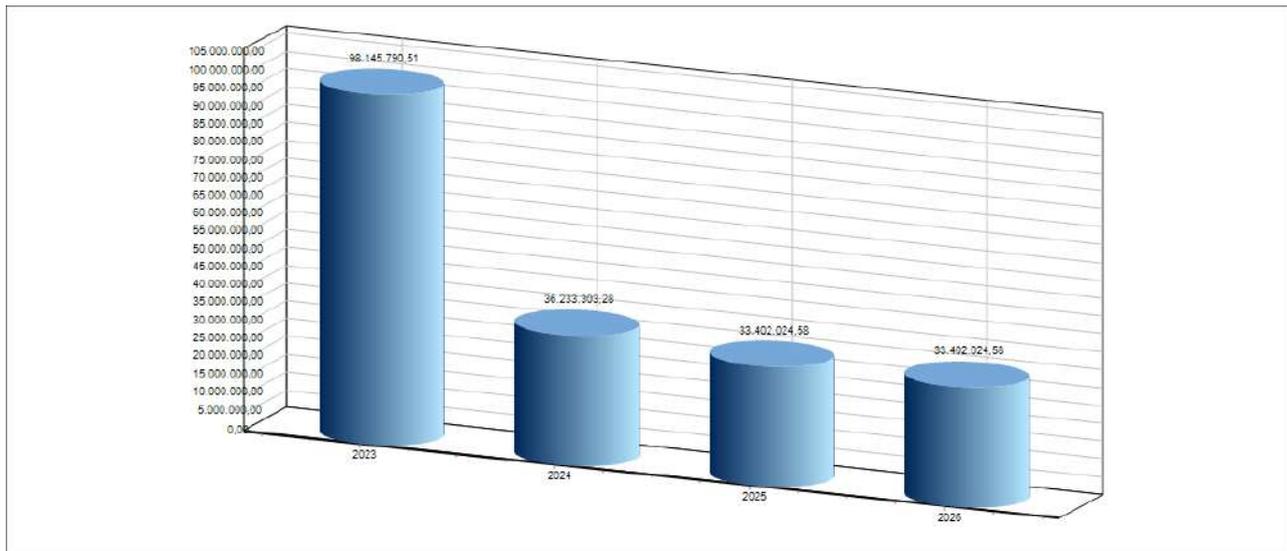
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00

Riepilogo generale della spesa per missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025	2026
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.034.478,09	4.107.343,86	3.964.186,38	3.973.313,19
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.111.039,86	1.078.410,16	1.003.910,16	1.003.910,16
04 - Istruzione e diritto allo studio	8.928.677,24	1.482.062,29	1.230.349,91	1.230.349,91
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	275.008,97	211.250,00	211.250,00	211.250,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.110.632,61	4.129.054,87	2.578.294,48	78.294,48
07 - Turismo	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.770.752,20	27.390.728,12	2.645.356,40	2.121.895,10
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.737.826,16	11.799.623,35	3.083.342,70	3.083.342,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	281.057,84	163.400,00	44.878,54	44.878,54
11 - Soccorso civile	73.000,00	78.000,00	108.000,00	108.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.535.624,68	14.192.234,73	6.190.028,50	5.760.028,50
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	40.544,62	40.770,00	40.770,00	40.770,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.322.547,42	1.364.621,45	1.623.649,54	1.623.649,54
50 - Debito pubblico	266.753,59	315.934,86	442.229,69	442.229,69
60 - Anticipazioni finanziarie	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00	6.286.257,00
99 - Servizi per conto terzi	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00	8.130.200,00
Totale	98.919.400,28	80.790.890,69	37.603.703,30	34.159.368,81

Previsione annuale e pluriennale della spesa



Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2024	2025	2026
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2024	2025	2026
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Analisi economica delle missioni e dei programmi operativi

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Procedure, verifiche, partecipazioni a tavoli tecnici ecc. previsti per la fusione dei comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano denominata "Nuova Pescara"

Attuazione adempimenti ex articolo 193 del TUEL, in considerazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SEGRETERIA GENERALE - SETTORE III

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	660.378,00	665.378,00	665.378,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	660.378,00	665.378,00	665.378,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	660.378,00	665.378,00	665.378,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	660.378,00	0,00	660.378,00	0,00	660.378,00	0,00
TOTALE	660.378,00	0,00	660.378,00	0,00	660.378,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

Monitoraggio attuazione obiettivi assegnati alla società Spoltore Servizi srl

Controlli successivi di regolarità amministrativa – contabile sui seguenti atti della società Spoltore Servizi S.r.l.:

1. controllo su acquisti, servizi e forniture;
2. controllo in materia di rispetto dei vincoli sul reclutamento del personale e incarichi professionali;
3. controlli patrimoniali, contabili e finanziari tramite check list di verifica indicatori di risi aziendale

Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso

Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 “Performance” e dai conseguenti atti a:

Settore: SEGRETERIA GENERALE

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	706.617,00	723.378,44	727.842,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	706.617,00	723.378,44	727.842,25
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	706.617,00	723.378,44	727.842,25

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	706.617,00	0,00	723.378,44	0,00	727.842,25	0,00
TOTALE	706.617,00	0,00	723.378,44	0,00	727.842,25	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

Potenziamento del monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come della qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati in materia di pareggio di bilancio

Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate, così come la ricerca di strumenti di gestione che portino a migliorare detti parametri

Monitoraggio dello stock del debito e della tempestività dei pagamenti sulla piattaforma anche in correlazione con la Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) anche nell'ottica delle nuove regole nazionali e comunitarie

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse

Aggiornamento dei Regolamenti di Settore III

Garanzia del tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+

Adozione degli atti di programmazione e del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui al D.L. 80/2021, anche alla luce delle modifiche apportate con il D.M. 25 luglio 2023

Attuazione del Controllo di Gestione

PNRR – Monitoraggio e gestione contabile dei progetti PNRR

Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction per il servizio Tari

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE III

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	722.248,00	732.248,00	732.248,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	722.248,00	732.248,00	732.248,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	722.248,00	732.248,00	732.248,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	722.248,00	0,00	732.248,00	0,00	732.248,00	0,00
TOTALE	722.248,00	0,00	732.248,00	0,00	732.248,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Potenziamento dei progetti finalizzati al recupero dell'evasione tributaria

Gestione e monitoraggio del contenzioso tributario

Potenziamento dell'attività di riscossione coattiva a seguito di indagine di mercato e valutazione dei soggetti presenti nell'ambito

Messa in atto di una manovra fiscale alla luce delle modifiche apportate dal D.M. 25 luglio 2023

Potenziamento, razionalizzazione e bonifica delle banche dati dell'Ente

Rottamazione quater e definizione agevolata dei crediti – messa a punto dell'attività di controllo e supporto per la realizzazione delle finalità previste dalla normativa in materia

Rafforzamento dell'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE III

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	292.064,03	302.064,03	302.064,03
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	292.064,03	302.064,03	302.064,03
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	292.064,03	302.064,03	302.064,03

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	292.064,03	0,00	302.064,03	0,00	302.064,03	0,00
TOTALE	292.064,03	0,00	302.064,03	0,00	302.064,03	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Valorizzazione dei terreni agricoli comunali

Implementazione delle pratiche e delle istruttorie finalizzate alla concessione di aiuole comunali e spazi verdi.
Sarà attuato un progetto di efficientamento della gestione degli spazi verdi comunali

Riordino dei terreni riconducibili a sedime stradale

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 “Performance” e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI – PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	59.850,00	79.850,00	79.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	59.850,00	79.850,00	79.850,00
II	Spesa in conto capitale	13.000,00	256.240,00	256.240,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	72.850,00	336.090,00	336.090,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	13.000,00	0,00	256.240,00	0,00	256.240,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	59.850,00	0,00	79.850,00	0,00	79.850,00	0,00
TOTALE	72.850,00	0,00	336.090,00	0,00	336.090,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI – PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	438.867,57	356.922,18	356.922,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	438.867,57	356.922,18	356.922,18
II	Spesa in conto capitale	190.412,12	100.000,00	100.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	629.279,69	456.922,18	456.922,18

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	190.412,12	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	438.867,57	0,00	356.922,18	0,00	356.922,18	0,00
TOTALE	629.279,69	0,00	456.922,18	0,00	456.922,18	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Dematerializzazione dei documenti anagrafici

Completamento adesione ANPR

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 “Performance” e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CULTURA/SPORT/TURISMO E COMMERCIO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	176.898,09	176.898,09	176.898,09
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	176.898,09	176.898,09	176.898,09
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	176.898,09	176.898,09	176.898,09

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	176.898,09	0,00	176.898,09	0,00	176.898,09	0,00
TOTALE	176.898,09	0,00	176.898,09	0,00	176.898,09	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

Efficientamento della struttura comunale e svecchiamento delle norme attinenti all'organizzazione dei servizi e del lavoro del personale

Messa a punto delle politiche assunzionali nel rispetto dei vincoli esistenti nella spesa del personale

Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi

Gestione della formazione del personale ed implementazione delle piattaforme di formazione

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE III – CONTABILITÀ, FINANZA E RISORSE UMANE

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Rilevazioni ed analisi della soddisfazione dei cittadini riguardo all'attività dell'ente a mezzo della Citizen Satisfaction

Adeguamento strumenti regolamentari al nuovo Codice dei Contratti

Efficientamento delle procedure tese a migliorare l'erogazione dei servizi di polizia locale

Potenziamento dei servizi volti a migliorare l'organizzazione degli uffici e dei servizi offerti

Processi di digitalizzazione attraverso le progettualità del PNRR

Riservare particolare attenzione allo sviluppo della rete informatica degli istituti ed alla diffusione dei dati, con il completamento del progetto relativo all'ampliamento delle reti telefoniche e dati per l'allacciamento con fibra ottica e messa in rete delle aule didattiche negli edifici scolastici

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – SETTORE V – SETTORE VI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	601.198,05	594.424,64	599.087,64
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	601.198,05	594.424,64	599.087,64
II	Spesa in conto capitale	52.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	653.198,05	594.424,64	599.087,64

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	601.198,05	0,00	594.424,64	0,00	599.087,64	0,00
TOTALE	653.198,05	0,00	594.424,64	0,00	599.087,64	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Sicurezza integrata e governance unica tra le forze dell'ordine e la polizia locale con interventi coordinati e reciproco scambio informativo, anche quotidiano, tra il corpo di polizia locale e le altre forze di polizia al fine di assicurare il controllo e il presidio del territorio

Partecipazione agli incontri del comitato di ordine e sicurezza pubblica, agli incontri dell'organismo denominato RTC presso la prefettura di Pescara e ai tavoli tecnici di qualsiasi natura convocati presso la Prefettura e Questura di Pescara

Controlli sull'applicazione della normativa di riferimento e segnalazioni al servizio veterinario

Istruttoria pratiche relative al rilascio delle autorizzazioni delle colonie feline

Gestione convenzioni con strutture di ricovero e custodia canina

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE V – SETTORE VI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	1.030.910,16	993.910,16	993.910,16
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.030.910,16	993.910,16	993.910,16
II	Spesa in conto capitale	37.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.068.410,16	993.910,16	993.910,16

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.030.910,16	0,00	993.910,16	0,00	993.910,16	0,00
TOTALE	1.068.410,16	0,00	993.910,16	0,00	993.910,16	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire

Saranno programmati ulteriori interventi volti a implementare e mantenere efficiente l'impianto di videosorveglianza, anche seguendone e monitorandone i lavori di realizzazione

Saranno realizzati ampliamenti della rete di videosorveglianza su tutto il territorio comunale mediante affidamento delle relative forniture di beni e servizi

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE V

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.000,00	10.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	170.735,13	133.715,72	133.715,72
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	170.735,13	133.715,72	133.715,72
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	170.735,13	133.715,72	133.715,72

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	170.735,13	0,00	170.735,13	0,00	170.735,13	0,00
TOTALE	170.735,13	0,00	170.735,13	0,00	170.735,13	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria****Finalità da conseguire**

Promuovere percorsi educativi e di cittadinanza attraverso laboratori di lettura per sviluppare la consapevolezza ai valori della giustizia e del rispetto dei diritti

Incentivare iniziative per promuovere test di screening per la prevenzione delle manifestazioni cliniche che interessano il sistema muscolo – scheletrico in ambito pediatrico

Promuovere attività volte alla crescita dell'interculturalità anche attraverso attività laboratoriali focalizzate allo studio dei flussi migratori verso la Francia, molti dei quali provenienti dall'Abruzzo e in particolare dalla provincia di Pescara

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	163.777,24	135.600,27	135.600,27
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	163.777,24	135.600,27	135.600,27
II	Spesa in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	363.777,24	135.600,27	135.600,27

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	163.777,24	0,00	135.600,27	0,00	135.600,27	0,00
TOTALE	363.777,24	0,00	135.600,27	0,00	135.600,27	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di contributi a rimborso dei libri di testo

Continuerà ad assicurare il servizio di trasporto gratuito per i minori disabili gravi che ne facciano richiesta

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	947.549,92	961.033,92	961.033,92
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	947.549,92	961.033,92	961.033,92
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	947.549,92	961.033,92	961.033,92

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	947.549,92	0,00	961.033,92	0,00	961.033,92	0,00
TOTALE	947.549,92	0,00	961.033,92	0,00	961.033,92	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CULTURA/SPORT/TURISMO E COMMERCIO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	22.900,00	22.900,00	22.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	22.900,00	22.900,00	22.900,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.900,00	22.900,00	22.900,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	22.900,00	0,00	22.900,00	0,00	22.900,00	0,00
TOTALE	22.900,00	0,00	22.900,00	0,00	22.900,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

Si continuerà nell'ottica di mantenimento delle esperienze più consolidate, in particolare si amplierà l'offerta nell'ambito dello Spoltore Ensemble, prevedendo attività preparatorie e collaterali alla manifestazione propriamente detta, che si svolgano durante l'arco dell'anno

Valorizzazione di format rispondenti alla logica dell'offerta di un ampio ventaglio culturale anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati (ad esempio Accendiamo il medioevo o manifestazioni simili)

Potenziamento del ruolo della "Biblioteca Comunale", prevedendo spazi specifici per bambini e ragazzi e per adulti

Creazione di sinergie tra il sistema bibliotecario comunale e sistemi sovra comunali nonché quello scolastico. Implementazione di modalità innovative di gestione del prestito librario

Rafforzare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa

Gestione del nuovo centro di raccolta reperti al fine di valorizzare i beni archeologici ivi presenti e promuovere il territorio. Organizzazione di laboratori didattici e aperture mirate per la conoscenza dei reperti ospitati

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CULTURA/SPORT/TURISMO E COMMERCIO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	188.350,00	188.350,00	188.350,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	188.350,00	188.350,00	188.350,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	188.350,00	188.350,00	188.350,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	188.350,00	0,00	188.350,00	0,00	188.350,00	0,00
TOTALE	188.350,00	0,00	188.350,00	0,00	188.350,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Campagne di sensibilizzazione e pubblicizzazione, anche in collaborazione con professionisti dello sport quali testimonial autorevoli, per incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, per le persone con disabilità e per educare alla salute

Organizzazione di eventi che promuovano l'immagine della città attraverso manifestazioni sportive

Valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CULTURA/SPORT/TURISMO E COMMERCIO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	79.054,87	78.294,48	78.294,48
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	79.054,87	78.294,48	78.294,48
II	Spesa in conto capitale	4.050.000,00	2.500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.129.054,87	2.578.294,48	78.294,48

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	4.050.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	79.054,87	0,00	78.294,48	0,00	78.294,48	0,00
TOTALE	4.129.054,87	0,00	2.578.294,48	0,00	78.294,48	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

L'Amministrazione continuerà la collaborazione con le associazioni più attive ed i principali enti locali e non operanti nell'ambito della promozione turistica, al fine di sviluppare un raccordo sinergico che consenta una maggiore contaminazione dei flussi legati al turismo con i servizi e le opportunità del sistema turistico locale, regionale e nazionale. Si continuerà a lavorare per affermare il progetto Spoltore Città della Fotografia

Potenziamento del progetto "Spoltour", già in fase avanzata, con una rimodulazione capace di rendere ancora più efficiente l'organizzazione di percorsi e iniziative di attrazione turistica nella nostra città. Si continuerà con l'esperienza dell'info point turistico comunale

Adottare politiche di sviluppo turistico non limitate al territorio strettamente comunale, ma comprendenti, attraverso momenti di confronto, l'area metropolitana e regionale

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CULTURA/SPORT/TURISMO E COMMERCIO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

PRG - Art. 4 Modifica all'art. 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n. 84/5 del 28.2.2023. Il comma 42 dell'articolo 1 della L.R. n. 13/2023 approvata con verbale del Consiglio regionale n. 84/5 del 28 febbraio 2023 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) è sostituito con il seguente:

“42. Nel caso di esito positivo del controllo di cui al comma 2, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino alla data di istituzione del nuovo Comune di "Pescara", ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore è precluso l'espletamento delle seguenti attività al di fuori della modalità di gestione in forma associata delle stesse:

- a) attivare procedure di affidamento di servizi afferenti all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, lettere b), f) e g) del D.L. n. 78/2010;
- b) adottare atti di pianificazione generale urbanistica”.

Progetto per il recupero dei vecchi torrioni del centro storico al fine di creare una iniziativa di animazione territoriale di alto livello culturale, capace di valorizzare il borgo medioevale e attrarre turismo colto e consapevole

Esecuzione lavori consolidamento dissesto idrogeologico centro storico e recupero Belvedere

Dare attuazione a tutti gli obblighi della transazione Adriatica S.p.A.

Potenziamento del funzionamento dello sportello unico per l'edilizia (S.U.E.) che costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, in maniera tale da fornire una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte

Progettazione per ottenere finanziamenti sovra comunali

Aggiornamento del SIT, Sistema Informativo Territoriale

Avvio ed esecuzione lavori di costruzione scuola dell'infanzia con demolizione di edificio fatiscente in area degradata denominato “Mammuth”

Predisposizione bando di gara per l'ampliamento del cimitero

Progettazione ed estensione di linee di illuminazione pubblica sul territorio comunale

Progettazione secondo lotto di Villa Acerbo per richiesta finanziamenti

Completamento dei lavori di adeguamento del campo sportivo Adriano Caprarese a cura e spese della società che gestisce la struttura secondo la convenzione stipulata con l'Ente

Esecuzione lavori del complesso sportivo e del parco Mambella di Villa Raspa

Efficientamento energetico degli impianti sportivi

Progettazione ristrutturazione impianti sportivi comunali

Richiesta finanziamento per ristrutturazione ed efficientamento energetico campo sportivo frazione Caprara

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 “Performance” e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE IV – TECNICO/URBANISTICO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	1.586.686,85	1.619.406,40	1.595.945,10
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.586.686,85	1.619.406,40	1.595.945,10
II	Spesa in conto capitale	25.798.091,27	1.020.000,00	520.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	27.384.778,12	2.639.406,40	2.115.945,10

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	25.798.091,27	0,00	1.020.000,00	0,00	520.000,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.586.686,85	0,00	1.619.406,40	0,00	1.595.945,10	0,00
TOTALE	27.384.778,12	0,00	2.639.406,40	0,00	2.115.945,10	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Gestione delle procedure di assegnazione degli alloggi ERP e di proprietà comunale

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI – PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	5.950,00	5.950,00	5.950,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.950,00	5.950,00	5.950,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.950,00	5.950,00	5.950,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.950,00	0,00	5.950,00	0,00	5.950,00	0,00
TOTALE	5.950,00	0,00	5.950,00	0,00	5.950,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Si proseguirà nell'attività di potenziamento della raccolta differenziata e nel contrasto all'abbandono dei rifiuti anche attraverso la collaborazione con associazioni di tutela ambientale. Dette azioni si rendono necessarie anche al fine di contrastare pratiche di cattiva differenziazione sul territorio, agendo in maniera più puntuale sulle leve del controllo e le azioni sanzionatorie, di concerto con la società affidataria del servizio

Iniziative informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza a cadenza mensile sui temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle sorgenti di inquinamento atmosferico e non. Dette iniziative si svolgeranno in una sede comunale, attraverso interventi di relatori qualificati e la libera partecipazione dei cittadini

Esecuzione lavori di manutenzione di Fosso Grande, in collaborazione con altri Enti

Aggiornamento del servizio di realizzazione di un WEBGIS (Mappa cartografica virtuale) afferente alla localizzazione, visualizzazione e interrogazione di elementi puntuali, lineari e areali all'interno del Comune di Spoltore da tenere online sul sito pubblico istituzionale

Riqualficazione Parco Montinope

Redazione del "Piano quinquennale di controllo del Colombo" al fine di ridurre le situazioni di degrado ambientale

Sviluppo sostenibile nelle scuole attraverso la realizzazione di efficientamento energetico – Progetto pilota

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI – SETTORE VI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

Redazione nuovo progetto Servizio Gestione Rifiuti
 Affidamento Servizio Gestione Rifiuti in house ad “Ambiente Spa”
 Regolamentazione e affidamento in gestione dell’Ecocentro
 Definizione della convenzione ex “Energia Verde”
 Prosecuzione lavori di bonifica ex discarica Frazione di Santa Teresa

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 “Performance” e dai conseguenti atti a:
 Settore: SETTORE VI – PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO
 Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	2.555.318,50	2.535.062,96	2.535.062,96
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.555.318,50	2.535.062,96	2.535.062,96
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.555.318,50	2.555.318,50	2.535.062,96

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.555.318,50	0,00	2.555.318,50	0,00	2.535.062,96	0,00
TOTALE	2.555.318,50	0,00	2.555.318,50	0,00	2.535.062,96	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Pianificazione con gli Enti competenti di strategie e ulteriori interventi per assicurare una copertura di rete fognaria su nuove porzioni di territorio attualmente sprovviste e particolarmente disagiate

Attuazione della sistemazione delle infiltrazioni d'acqua nel centro storico

Progettazione e realizzazione nuove linee di canalizzazione delle acque bianche

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE IV – TECNICO/URBANISTICO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	20.542,30	19.540,50	19.540,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.542,30	19.540,50	19.540,50
II	Spesa in conto capitale	8.674.960,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.695.502,30	19.540,50	19.540,50

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	8.674.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.542,30	0,00	19.540,50	0,00	19.540,50	0,00
TOTALE	8.695.502,30	0,00	19.540,50	0,00	19.540,50	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI – PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	523.974,67	523.739,24	523.739,24
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	523.974,67	523.739,24	523.739,24
II	Spesa in conto capitale	19.827,88	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	543.802,55	523.739,24	523.739,24

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	19.827,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	523.974,67	0,00	523.739,24	0,00	523.739,24	0,00
TOTALE	543.802,55	0,00	523.739,24	0,00	523.739,24	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti

Implementazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e dossi

Rendicontazione dei lavori di consolidamento di salita del Castello – I e II tratto con la Regione Abruzzo

Esecuzione lavori locali comunali in piazza D’Albenzio

Richiesta finanziamento costruzione parcheggi pubblici Villa Raspa e Caprara

Riqualificazione Centro Polivalente Villa Santa Maria ed annesso campo sportivo, subordinato alla pubblicazione di avvisi pubblici

Collegamento strategico territori di Spoltore e San Giovanni Teatino mediante tre ponti

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 “Performance” e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE IV – TECNICO/URBANISTICO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	80.000,00	44.878,54	44.878,54
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	80.000,00	44.878,54	44.878,54
II	Spesa in conto capitale	83.400,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	163.400,00	44.878,54	44.878,54

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	83.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	80.000,00	0,00	44.878,54	0,00	44.878,54	0,00
TOTALE	163.400,00	0,00	44.878,54	0,00	44.878,54	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Rafforzamento delle azioni di coordinamento tra le Forze dell'ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa in previsione e durante le emergenze

Ottimizzazione dei presidi H24 del Coc Comunale, ove costituito, garantendo tutti gli interventi sul territorio come previsto nel piano di emergenza comunale, attraverso la collaborazione tra Forze dell'ordine, Associazioni di Protezione Civile e Croce Rossa

Attività inerenti alla gestione della Protezione Civile Comunale

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE V – SETTORE VI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	78.000,00	108.000,00	108.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	78.000,00	108.000,00	108.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	78.000,00	108.000,00	108.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	78.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00
TOTALE	78.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	505.000,00	505.000,00	505.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	505.000,00	505.000,00	505.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	505.000,00	505.000,00	505.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00
TOTALE	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

Richiesta contributi per abbattimento barriere architettoniche

Garantire la permanenza del disabile nel proprio domicilio promuovendo percorsi di supporto alle dimissioni protette e al rientro presso il proprio domicilio attraverso progettualità di supporto ai beneficiari e alle loro famiglie (FNNA, Fondo Caregiver, HCP, PNRR 1.1.3)

Promuovere la vita in autonomia e percorsi di formazione volti all'inserimento nel mondo lavorativo e alla vita in co-housing (Vita Indipendente, PNRR 1.2)

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	206.000,00	206.000,00	206.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	206.000,00	206.000,00	206.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	206.000,00	206.000,00	206.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00
TOTALE	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 “Performance” e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

Potenziare azioni di supporto ai nuclei familiari in difficoltà attraverso l'erogazione di contributi e voucher di servizi

Garantire la continuità nell'erogazione dei contributi alla famiglia (assegno di maternità, assegno di libertà, buoni servizi e fornitura, carta solidale etc.)

Potenziare azioni di supporto alla genitorialità responsabile attraverso le attività del Centro famiglia

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	1.192.203,76	1.257.203,76	1.217.203,76
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.192.203,76	1.257.203,76	1.217.203,76
II	Spesa in conto capitale		390.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.192.203,76	1.647.203,76	1.217.203,76

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.192.203,76	0,00	1.257.203,76	0,00	1.217.203,76	0,00
TOTALE	1.192.203,76	0,00	1.647.203,76	0,00	1.217.203,76	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Promuovere azioni di contrasto alla povertà in favore dei nuclei familiari più fragili e dei cittadini non occupabili anche attraverso le nuove misure di inclusione sociale e lavorativa

Garantire il rispetto delle pari opportunità dei cittadini attraverso interventi mirati alla promozione di consapevolezza e rimozione degli ostacoli in ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale

Finalità da conseguire

Garantire il rispetto delle pari opportunità dei cittadini attraverso interventi mirati alla promozione di consapevolezza e rimozione degli ostacoli in ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE II – SERVIZI SOCIALI

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	3.626.207,66	3.648.207,66	3.648.207,66
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.626.207,66	3.648.207,66	3.648.207,66
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.626.207,66	3.648.207,66	3.648.207,66

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.626.207,66	0,00	3.648.207,66	0,00	3.648.207,66	0,00
TOTALE	3.626.207,66	0,00	3.648.207,66	0,00	3.648.207,66	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Gestione operazioni cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni

Tenuta registri cimiteriali su tutti i due cimiteri cittadini e verifica concessioni cimiteriali

Gestione lampade votive

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE VI – PATRIMONIO, AMBIENTE, CIMITERO E PROVVEDITORATO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	172.123,31	171.617,08	171.617,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	172.123,31	171.617,08	171.617,08
II	Spesa in conto capitale	8.485.700,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.657.823,31	171.617,08	171.617,08

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	8.485.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	172.123,31	0,00	171.617,08	0,00	171.617,08	0,00
TOTALE	8.657.823,31	0,00	171.617,08	0,00	171.617,08	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Adempimenti a seguito dell'avvio della gestione associata con i Comuni di Pescara e Montesilvano

Finalità da conseguire

Adempimenti a seguito dell'avvio della gestione associata con i Comuni di Pescara e Montesilvano

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CULTURA/SPORT/TURISMO E COMMERCIO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	40.770,00	40.770,00	40.770,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	40.770,00	40.770,00	40.770,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.770,00	40.770,00	40.770,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.770,00	0,00	40.770,00	0,00	40.770,00	0,00
TOTALE	40.770,00	0,00	40.770,00	0,00	40.770,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità da conseguire

Promozione della partecipazione a bandi comunitari attraverso l'Ufficio Europa dell'Area Metropolitana

Incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni adeguate per favorire l'impegno sociale, il dialogo interculturale e il volontariato

Adempimenti a seguito dell'avvio della gestione associata con i Comuni di Pescara e Montesilvano per l'UEAM

Motivazione delle scelte

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/07/2022 con delibera n. 37.

Risorse umane

Risorse umane e strumentali assegnate dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sotto sezione 2.2 "Performance" e dai conseguenti atti a:

Settore: SETTORE I – AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CULTURA/SPORT/TURISMO E COMMERCIO

Si rinvia al PIAO per ulteriori dettagli

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	66.587,90	66.587,88	66.587,88
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	66.587,90	66.587,88	66.587,88
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	66.587,90	66.587,88	66.587,88

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	66.587,90	0,00	66.587,88	0,00	66.587,88	0,00
TOTALE	66.587,90	0,00	66.587,88	0,00	66.587,88	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	1.272.457,35	1.528.485,86	1.528.485,86
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.272.457,35	1.528.485,86	1.528.485,86
II	Spesa in conto capitale	9.760,00	9.760,00	9.760,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.282.217,35	1.538.245,86	1.538.245,86

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	9.760,00	0,00	9.760,00	0,00	9.760,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.272.457,35	0,00	1.528.485,86	0,00	1.528.485,86	0,00
TOTALE	1.282.217,35	0,00	1.538.245,86	0,00	1.538.245,86	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	15.816,20	18.815,80	18.815,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.816,20	18.815,80	18.815,80
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.816,20	18.815,80	18.815,80

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.816,20	0,00	18.815,80	0,00	18.815,80	0,00
TOTALE	15.816,20	0,00	18.815,80	0,00	18.815,80	0,00

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.000,00	256.240,00	256.240,00
06 - Ufficio tecnico	190.412,12	100.000,00	100.000,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	52.000,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Polizia locale e amministrativa	37.500,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	200.000,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sport e tempo libero	4.050.000,00	2.500.000,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Urbanistica e assetto del territorio	25.798.091,27	1.020.000,00	520.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	8.674.960,00	8.674.960,00	8.674.960,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	83.400,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	390.000,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	8.485.700,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00

07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.760,00	9.760,00	9.760,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2024	2025	2026
Totale Titolo 2	47.614.651,27	4.276.000,00	886.000,00

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

Piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è lo strumento mediante il quale il Comune individua i grandi interventi e le opere pubbliche da attuare (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.), individuando anche le tempistiche e le risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 è stato adottato in prima istanza con delibera di Giunta comunale n. 211 del 14.11.2023.

Il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023, ed in particolare l'articolo 37, ha previsto:

- al comma 1, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, che: “2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione” e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”.

Ai sensi inoltre dell'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Inoltre, l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”.

Di seguito pertanto si presenta il piano.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2024 - 1° VARIAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.958.415,25 €	2.890.000,00 €	0,00 €	39.848.415,25 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	1.350.090,00 €	1.000.000,00 €	500.000,00 €	2.850.090,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	9.185.700,00 €	0,00 €	0,00 €	9.185.700,00 €
stanziamenti di bilancio	49.910,00 €	0,00 €	0,00 €	49.910,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	47.544.115,25 €	3.890.000,00 €	500.000,00 €	51.934.115,25 €

Il referente del programma

(.....)

Arch. Claudio Rosica

(Firmato digitalmente)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SPOLTORE (PE) ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																		
CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	Ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

Nota

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere

Il referente del programma
 Arch. Claudio Rosica
 (Firmato digitalmente)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati non visualizzati)

Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'art. 1, c. 2, lettera c) DM 42/2013	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice regione/provincia/comune
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda)	
Tipologia	Tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	Tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SPOLTRE (PE)
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opere incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex All.to 1.5,	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex All.to 1.5,	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011,	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del
programma
Arch. Claudio Rosica
(Firmato digitalmente)

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi di rvento ai sensi dell'All.to 1.5, articolo 3, comma 4, D.Lgs. N.36/2023

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SPOLTRE (PE)
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA - 1° VARIAZIONE**

Numero intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annuata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro completo (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosectore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati	sostanza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento	App. capitale privato (11)		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia Tabella D.4		
L0012834088420240001	24_01	D61B24000040004	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Costruzione e ristrutturazione marciapiedi e strade nel territorio comunale	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240002	24_02	D62H24000070004	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	RISTRUTTURAZIONE	IMPIANTI SPORTIVI	Ristrutturazione impianti sportivi comunali	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240003	24_03	D62B24000060004	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	EDIFICI	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e comunali	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240004	23_02	D61B24000050004	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Costruzione parcheggio pubblico in frazione Caprara	1	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	---	---	0,00	---	---	AGGIUNTO
L0012834088420240005	24_04	D61B20000250004	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Costruzione parcheggi pubblici in frazione Villa Raspa e Caprara (Avviso pubblico legge regionale 40/2017)	1	152.655,25	0,00	0,00	0,00	152.655,25	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240006	24_05	D63I23000140005	2024	Geom. Carlo Di Massimo	si	no	013	068	041	ITF13	RISTRUTTURAZIONE	IMPIANTI SPORTIVI	Ristrutturazione ed efficientamento energetico campo sportivo frazione Caprara - Bando Sport e Periferie 2023	1	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240007	24_06	D68B22001530005	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE	RETI FOGNARIE E IDRICHE	Lavori di efficientamento reti idriche con interventi di sostituzione condotte obsolete del territorio - Finanziamento CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo)	1	5.449.960,00	0,00	0,00	0,00	5.449.960,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240008	24_07	D68B22001520005	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE	RETI FOGNARIE E IDRICHE	Lavori di estensione delle reti fognarie e manutenzione straordinaria con messa in sicurezza e potenziamento della capacità di accumulo e stoccaggio del serbatoio di accumulo acqua potabile esistente all'interno del territorio - Finanziamento CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo)	1	3.225.000,00	0,00	0,00	0,00	3.225.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240009	24_08	D91B22001040001	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Connessione di mobilità sostenibile aree urbane Chieti Pescara	2	24.000.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240010	24_09	D61I21000030004	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	RISTRUTTURAZIONE	VERDE PUBBLICO	Riqualificazione aree verdi Spoltre capoluogo	2	380.800,00	0,00	0,00	0,00	380.800,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240011	24_10	D65H21000200004	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	Messa in sicurezza movimento franoso in località Colle D'Olivo via Traburco	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420240012	24_11	D65B24000030009	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E VERDE PUBBLICO	Costruzione palazzetto dello sport e tempo libero in frazione Villa Raspa	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	---	---	700.000,00	---	Convezione opere di urbaniz. Adriatica Spa	
L0012834088420240013	24_13	D63I19000020007	2024	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	CULTO - (Compreso cimiteri)	Ampiamiento cimitero capoluogo - Project financing	1	8.485.700,00	0,00	0,00	0,00	8.485.700,00	---	---	8.485.700,00	---	Project Financing	
L0012834088420250001	25_01		2025	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI	Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti e costruzione nuove strade e nuovi marciapiedi sul territorio	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420250002	25_02		2025	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI	Riqualificazione piazza in frazione Villa Santa Maria	2	0,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420250003	25_03		2025	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	Consolidamento dissesto idrogeologico abitato in frazione Villa Santa Maria	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420250004	25_04		2025	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	Consolidamento dissesto idrogeologico campo sportivo Adriano Caprese	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420250005	25_05		2025	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	NUOVA COSTRUZIONE	VERDE PUBBLICO	Riqualificazione Parco del Convento con costruzioni di un fabbricato polivalente	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	---	---	0,00	---	---	
L0012834088420260001	26_01		2026	Arch. Claudio Rosica	si	no	013	068	041	ITF13	RISTRUTTURAZIONE	STRADALI	Ristrutturazione strade e marciapiedi comunali esistenti e costruzione nuove strade e nuovi marciapiedi sul territorio	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	---	---	0,00	---	---	
														47.544.115,25 €	3.890.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €	51.934.115,25 €	0,00 €		9.185.700,00 €				

Note

(1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione. In base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (art. 3, comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. N.36/2023

(6) Indica se lavoro comp di cui all'articolo 2, comma 1, lett. D) del D.Lgs. N.36/2023

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'Art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo e All.to I.5 del D.Lgs. N.36/2023

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso di commi 9 e 11 dell'All.to I.5 del D.Lgs. N.36/2023

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)

2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)

3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)

4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)

5. modifica ex art. 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo	annualità
risorse derivanti da entrate aventi destinazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SPOLTORE (PE)
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2024 - 1° VARIAZIONE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
L00128340684202400001	D61B24000040004	Costruzione e ristrutturazione marciapiedi e strade nel territorio comunale	Arch. Claudio Rosica	€ 350.000,00	€ 350.000,00	MIS	1	NECESSARIA	NON NECESSARIA	STUDIO DI FATIBILITA'	545079		INVARIATO
L00128340684202400002	D62H24000070004	Ristrutturazione impianti sportivi comunali	Arch. Claudio Rosica	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	STUDIO DI FATIBILITA'	545079		INVARIATO
L00128340684202400003	D62B24000600004	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e comunali	Arch. Claudio Rosica	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	STUDIO DI FATIBILITA'	545079		INVARIATO
L00128340684202400004	D61B24000050004	Costruzione parcheggio pubblico in frazione Caprara	Geom. Carlo Di Massimo	€ 650.000,00	€ 650.000,00	MIS	1	NECESSARIA	NON NECESSARIA	STUDIO DI FATIBILITA'	545079		AGGIUNTO
L00128340684202400005	D61B20000250004	Costruzione parcheggi pubblici in frazione Villa Raspa e Caprara (Avviso pubblico legge regionale 40/2017)	Arch. Claudio Rosica	€ 152.655,25	€ 152.655,25	MIS	1	NECESSARIA	NON NECESSARIA	PROGETTO ESECUTIVO	545079		INVARIATO
L00128340684202400006	D63I23000140005	Ristrutturazione ed efficientamento energetico campo sportivo frazione Caprara - Bando Sport e Periferie 2023	Geom. Carlo Di Massimo	€ 850.000,00	€ 850.000,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	PROGETTO ESECUTIVO	545079		INVARIATO
L00128340684202400007	D68B22001520005	Lavori di estensione delle reti fognanti e manutenzione straordinaria con messa in sicurezza e potenziamento della capacità di accumulo e stoccaggio del serbatoio di accumulo acqua potabile esistente all'interno del territorio - Finanziamento CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo)	Arch. Claudio Rosica	3.225.000,00	3.225.000,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	STUDIO DI FATIBILITA'	545079		INVARIATO
L00128340684202400008	D68B22001530005	Lavori di efficientamento reti idriche con interventi di sostituzione condotte obsolete del territorio - Finanziamento CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo)	Arch. Claudio Rosica	5.449.960,00	5.449.960,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	STUDIO DI FATIBILITA'	545079		INVARIATO
L00128340684202400009	D91B22001040001	Connessione di mobilità sostenibile nell'area urbana Chieti - Pescara	Arch. Claudio Rosica	€ 24.000.000,00	€ 24.000.000,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	PROGETTO FATIBILITA' TECNICO ECON.	545079		INVARIATO
L00128340684202400010	D61J21000030004	Riqualficazione aree verdi capoluogo	Arch. Claudio Rosica	€ 380.800,00	€ 380.800,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	PROGETTO FATIBILITA' TECNICO ECONOMICA	545079		INVARIATO

L00128340684202400011	D65H21000200004	Messa in sicurezza movimento franoso in località Colle D'Olivo via Tratturo	Arch. Claudio Rosica	€ 600.000,00	€ 600.000,00	MIS	1	NON NECESSARIA	NON NECESSARIA	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	545079		INVARIATO
L00128340684202400012	D65B24000030009	Costruzione palazzetto dello sport e tempo libero in frazione Villa Raspa	Arch. Claudio Rosica	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	MIS	1	NECESSARIA	NECESSARIA	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECON.	545079		INVARIATO
L00128340684202400013	D63J19000020007	Ampliamento cimitero capoluogo - Project financing	Arch. Claudio Rosica	€ 8.485.700,00	€ 8.485.700,00	MIS	1	NECESSARIA	NECESSARIA	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECON.	545079		INVARIATO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SPOLTRE (PE)					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Arch. Claudio Rosica
(Firmato Digitalmente)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione del fabbisogno di personale 2024/2026

L'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, si ricorda, ha introdotto delle importanti modifiche ai documenti di programmazione, prevedendo l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con il decreto ministeriale 25 luglio 2023 recante "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»", il legislatore, sulla base del lavoro istruttorio posto in essere dalla commissione Arconet, ha approvato il decreto interministeriale di modifica delle disposizioni contabili degli enti locali, apportando modifiche all'ordinamento vigente ed intervenendo in alcuni casi con un atteggiamento chirurgico su disposizioni riguardanti la contabilità finanziaria, in altri su disposizioni di natura economico patrimoniale ed infine su alcuni aspetti riferiti al bilancio consolidato.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del D.M., di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Di seguito la programmazione finanziaria.

ANNO		2024	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		2022	19.172	a
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022	3.307.436,37 € (l)	
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	2.816.553,84 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2020	15.087.016,80 €	
		2021	16.747.755,05 €	
		2022	17.750.766,96 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			16.528.512,94 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2022	945.903,52 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	15.582.609,42 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		21,23%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	
ENTE VIRTUOSO	

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	1.289.433,41 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	4.596.869,78 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		22,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	619.641,84 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	619.641,84 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	3.436.195,68 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	3.436.195,68 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	3.436.195,68 €	

ENTE INTERMEDIO			
I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulta compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)			
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2021		
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2022		
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2023		
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)		
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)		
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(p) * (q)	

ENTE NON VIRTUOSO	

Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 212 in data 15/11/2023.

L'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008 convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21.08.2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali", dispone al primo comma, la redazione di un apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, individuando i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazioni ovvero di dismissione, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

È stata pertanto effettuata da parte del Settore VI una ricognizione nell'ambito dei beni di proprietà comunale non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale.

Si è proceduto, conseguenzialmente, alla rilevazione effettuata, all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 succitato, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, ritenuti, altresì, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali proprie e suscettibili di dismissione.

Di seguito pertanto si presenta il piano.

A) ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI												
A.1) PRINCIPALI IMMOBILI E COMPLESSI IMMOBILIARI												
N.	Tipologia Immobile	Ubicazione	Descrizione	Fog.	Part.IIa	Sub	Cat	Disponibilità	Superficie in mq/ Rendita in €	Valore Unitario al mq.	Valore Totale €	NOTE
1	Appartamento	Villa S.Maria	Fabbricato ex Eca	8	746	2	A/3	libero	€ 176,11		51.000,00 €	Alienazione, (Del. C.C. n.17 del 30/3/2019) con valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 20/06/2019 al n. 20512 di prot. Avviso d'asta pubblica approvato con Det. n. 395 16/11/2020 Asta deserta del 18/12/2020
	Rimessa	Fraz.Villa S.Maria	Fabbricato ex Eca	8	746	3	C/6	libero	€ 32,02			
2	Rimessa	Fraz. Caprara	Fabbricato Ex Eca	23	1140	1	C/6	libero	€ 107,27		€ 23.700,00	Alienazione, (Del. C.C. n.17 del 30/3/2019) con valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 27/06/2019 al n. 21229 di prot. Det. n. 395 16/11/2020 Asta deserta del 18/12/2020
3	Appartamento	Fraz.Caprara	Fabbricato ex Eca	23	1262	3	A/4	libero	€ 147,19		€ 36.700,00	
4	Appartamento	Fraz. Caprara	Fabbricato ex Eca	23	1262	4	A/4	libero	€ 161,91		€ 45.500,00	
A.2) IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO												
5	Fabbricato	Capoluogo Via dietro le mura	Locale ex Ramaio	10	334	1	C/6	libero	€ 38,22		€ 15.200,00	Valorizzazione dell'uso a fini culturali e turistici. Valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 08/06/2021 al prot.n.19255
6	Fabbricato	Capoluogo Via dietro le mura	Deposito ex Ramaio	10	334	2	C/2	libero	€ 133,04		€ 29.800,00	Valorizzazione dell'uso a fini culturali e turistici. Valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Pescara ed assunta al protocollo del Comune in data 08/06/2021 al prot.n.19255
7	Fabbricato	Caprara Via Cavour n. 10 Piano T	Locale ex scuola	23	1295	1	C05	libero	€ 736,26			Valorizzazione Affitto locale tramite Convenzione con ASL per trasferimento guardia medica di Spoltore, causa lavori di demolizione e ricostruzione
8	Fabbricato	Capoluogo Spoltore Via S.Lucia 32 P.T.	Deposito Bagni pubblici	10	209	1	C/6	€ 38,22	Fabbricato		€ 4.012,87	Valorizzazione Tramite bandi ad evidenza pubblica
9	Fabbricato	Capoluogo Spoltore Via S. Lucia 34 P.T.	Bagni pubblici	10	209	2	E/3	€ 153,90	Fabbricato		€ 1.966,27	Valorizzazione Tramite bandi ad evidenza pubblica valore di bilancio 2013 (art. 230 del Tuel)
B) TERRENI												
10	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	22	154			incolto	800	€ 1,61	€1.288,00	Valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Giofrè datato 05.12.2006 rep. N. 76978- rivalutato a marzo 2012 Possibile utilizzo progetto Sibater va valutato il riscatto dell'enfiteusi
11	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	22	159			incolto	1.510	€ 1,61	2.431,10	
12	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	22	244			incolto	€ 520	€ 1,61	837,20	
13	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	23	882			libero	42	€ 1,61	€ 67,62	
14	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	4			incolto	1.510	€ 1,61	€2.415,00	
15	terreno	Caprara	Terreno	26	38			incolto	280	€ 1,61	€ 450,80	

			concesso in enfiteusi									
16	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	319			incolto	1.390	€ 1,61	€ 2.237,90	
17	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	320			incolto	1.250	€ 1,61	2.012,50	
18	Terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	321			incolto	110	€ 1,61	177,10	
19	terreno	Caprara	Terreno concesso in enfiteusi	26	87			incolto	620	€ 1,61	998,20	
20	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	153			incolto	3.350	€ 5,18	€ 17.353,00	valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012
21	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	155			incolto	19.890	€ 5,18	€ 103.030,20	valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012
22	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	682			incolto	118	€ 5,18	€ 611,24	valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012
23	Terreno	Capoluogo	terreno ex ECA Colle San Giovanni	2	683			incolto	36.522	€ 5,18	€ 189.183,96	valore ottenuto per comparazione con atto rogato per notaio Di Pierdomenico datato 26/07/2010 - rep. 30454 - rivalutato a marzo 2012
24	Terreno	Cavaticchio Spoltore Via Cavaticchio, angolo Via Monte Corno	Relitto stradale	36	796				94			Alienazione Sdemanializzazione con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 22 del 02/05/2023
25	Terreno	Cavaticchio Spoltore Via Cavaticchio, angolo Via Monte Corno	Relitto stradale	36	798				16			Alienazione Sdemanializzazione con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 22 del 02/05/2022
26	Terreno	Santa Teresa sdemanializzazione della vecchia strada comunale per Spoltore confinante con part.Ila 472 foglio 33 in Zona Santa Teresa	Relitto stradale									Alienazione Sdemanializzazione con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 31 del 15/06/2023. Attualmente ancora senza foglio e particella perché a livello catastale risulta ancora strada.

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

Il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 198 in data 31/10/2023.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo succitato *“Gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede:*

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;*
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3”*.

Di seguito pertanto si presenta il programma.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Spoltore - SETTORE III Contabilità, Finanza e Risorse Umane**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,667,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	6,667,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	530,000.00	0.00	0.00	530,000.00
totale	3,197,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	7,197,000.00

Il referente del programma

MELIDEO ANNA MARIA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Spoltore - SETTORE III Contabilità, Finanza e Risorse Umane

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (8)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NIUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
F00128340684202400001	2024		1		No	ITF13	Forniture	65810000-9	Fornitura energia elettrica	1	TURSINI Mauro	12	No	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
F00128340684202400002	2024		1		No	ITF13	Forniture		Fornitura gas naturale	1	TURSINI Mauro		si	140,000.00	0.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00				
S00128340684202400001	2024		1		No	ITF13	Servizi		Servizio smaltimento rifiuti non differenziati	1	TURSINI Mauro	12	si	380,000.00	0.00	0.00	0.00	380,000.00	0.00	0000245830	Ambiente Spa		
S00128340684202400002	2024		1		No	ITF13	Servizi		Servizi igiene urbana		TURSINI Mauro	60	No	1,997,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	4,014,110.00	10,011,110.00	0.00				
S00128340684202400003	2024	DS4H22000310006	1		No	ITF13	Servizi		PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale	1	Di Giocattelle Silvia	12	No	320,000.00	0.00	0.00	0.00	320,000.00	0.00				
S00128340684202400004	2024	DS4H22000320006	1		No	ITF13	Servizi		PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	1	Di Giocattelle Silvia	12	No	210,000.00	0.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00				
														8,197,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	4,014,110.00	11,211,110.00	0.00 (13)				

- Note:
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.8 comma 1 lettera c) dell'allegato I.1
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Ripetere nome e cognome del RUP
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MELIDEO ANNA MARIA

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Spoltore - SETTORE III Contabilità, Finanza e Risorse Umane**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MELIDEO ANNA MARIA

INDICE

	<i>Pag.</i>
Presentazione del Sindaco	2
Premessa	3
Articolazione del DUP	5
SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA	11
Analisi delle condizioni esterne	11
Nuova Pescara	32
Situazione socio-economica	34
SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA	37
Linee programmatiche di mandato e gestione	37
Analisi delle condizioni interne	45
Partecipazioni	47
Indirizzi generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie	64
Gestione della spesa	71
Consistenza del patrimonio	75
Opere pubbliche in corso di realizzazione	79
Risorse Umane	81
Equilibri di bilancio, di competenza e di cassa	83
SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA	84
Assegnazione Fondi PNRR	84
Interventi correlati al PNRR	87
Allegati al DUP – 2024/2026	91
Obiettivi operativi – stato di attuazione al 31.07.2023	97
Obiettivi operativi per indirizzi – 2024/2026	98
Obiettivi per missioni e programmi	115
Valutazione generale dei mezzi finanziari	122
Analisi economica delle missioni e dei programmi operativi	128
SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA	170
Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026	170
Programmazione del fabbisogno di personale 2024/2026	181
Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	183
Programma biennale dei beni e servizi 2024/2026	186